

RASSEGNA STAMPA

DICEMBRE

2 0 2 1



Città di Grugliasco

“Strada del Portone è al buio da tre mesi: così è pericolosa”

L'amministrazione comunale ha scritto una lettera formale a Iren che gestisce i fari lungo la strada

PATRIZIO ROMANO

01 Dicembre 2021 Modificato il: 02 Dicembre 2021 1 minuti di lettura

GRUGLIASCO. Ci sono luoghi dove le notti sono più buie. A Grugliasco, ad esempio, da mesi ad illuminare strada del Portone sono sole le auto in transito e le luci delle fabbriche. Una situazione che va avanti da mesi, da settembre almeno. Tant'è che l'amministrazione comunale, dopo diverse telefonate, ha deciso di scrivere una lettera formale a Iren che gestisce il parco dei fari lungo la strada. Perché ad essere spenti da tempo sono una sfilza di lampioni: per la precisione una ventina di torri-faro e una trentina di lampioni, da via della Repubblica fino alla rotonda che porta al Dojrone.

Le lamentele

«I cittadini e utenti continuano a telefonare e scrivere in Comune - spiega l'assessore Raffaele Bianco - chiedendoci di intervenire al più presto per il ripristino dell'illuminazione pubblica, ma la strada è della Città di Torino e i lampioni sono gestiti da Iren e quindi noi più che sollecitare non possiamo

fare». Perché da tempo sia gli uffici comunali sia i cittadini hanno contattato Iren, che ha in gestione le torri. «Capisco le criticità nel dover gestire un territorio grande - spiega - e che strada del Portone si trova in una zona di confine, ma sta diventando sempre più difficile rispondere a cittadini e utenti degli stabilimenti che la percorrono tutti i giorni, come camion e tir che portano o ritirano frutta e verdura al Caat. La strada senza illuminazione sta diventando pericolosa sia per la circolazione dei mezzi, sia per la sicurezza delle persone. E poi si rischia di favorire i malintenzionati che vogliono entrare nelle fabbriche della zona».

La replica di Iren

E arriva la risposta di Iren: «Nelle passate settimane si sono verificati alcuni disservizi dovuti a guasti sulla linea di alimentazione di media tensione e riconducibili alle condizioni generali dell'impianto, di non recente fabbricazione. L'azienda è intervenuta sempre tempestivamente a risolverli, ma per garantire una maggiore continuità **è comunque previsto il completo rinnovo degli impianti**».

EVENTI | 01 dicembre 2021, 10:30

Il 3 dicembre triplo evento al Museo del Grande Torino di Grugliasco

In programma l'inaugurazione della mostra dedicata ad Angelo Cereser, nominati i nuovi ingressi nella Hall of Fame Granata e via al tour virtuale

Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata ha organizzato una grande serata in occasione dei 115 anni, anniversario della fondazione del Toro. **Venerdì 3 dicembre 2021** alle ore 21 al Museo del Toro si terrà la **Hall Of Fame Granata 2021**, l'inaugurazione della mostra "Quando lo sport diventa arte. La carriera di Angelo Cereser. L'arte di Gianni Bui" e la presentazione al pubblico del "Tour virtuale" del Museo.

Con orgoglio il Museo comunica che gli indotti di questa edizione della Hall Of Fame Granata sono: per la categoria difensori **Angelo Cereser**, giocatore del Toro dal 1962 al 75, per quella attaccanti **Gianni Bui**, che segnò per la squadra granata dal 70 al 74, e per quella dirigenti il compianto **Giancarlo Bonetto**, ex presidente del Circolo Soci ed ex presidente del Collegio dei

Fondatori della Fondazione Filadelfia. Alla serata parteciperanno i due ex calciatori e **Marco Bonetto**, figlio di Giancarlo.

La mostra "Quando lo sport diventa arte. La carriera di Angelo Cereser. L'arte di Gianni Bui" sarà visibile nella sala della Memoria fino a domenica 27 febbraio 2022 e celebra due ex giocatori molto rappresentativi del Torino che hanno contribuito a portare la squadra granata a vincere poi nel 1976 l'ultimo scudetto.

Il "Tour virtuale del Museo del Toro" è stato realizzato per permettere a tutti i tifosi e a chi ama il calcio e la sua storia di poter vedere il Museo del Toro anche in un modo alternativo e scoprire i tanti cimeli che sono esposti e emozionarsi per una squadra, il Torino, che grazie alle imprese di Valentino Mazzola e compagni è diventata leggenda e a cui l'UEFA ha dedicato la giornata mondiale del calcio.

Si ricorda che in base alle vigenti indicazioni, in merito all'organizzazione degli eventi e nel rispetto del distanziamento interpersonale durante l'emergenza Covid-19, sarà a disposizione un numero limitato di posti per la serata e tutti potranno accedere solo esibendo il Green Pass e indossando la mascherina. Le richieste di partecipare alla serata dovranno essere effettuate tassativamente entro mercoledì 1 dicembre alle ore 20 e il Museo del Toro raggiunto il tetto massimo di possibili accessi comunicherà con una mail entro 24 ore dall'evento chi purtroppo non potrà partecipare. Il pubblico potrà prenotare l'accesso alla serata scrivendo una mail a: volontari@museodeltoro.it Per ogni necessità è possibile contattare Roberto Allasia dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 al numero + 39 339 337. 04.26.

CRONACA | 01 dicembre 2021, 15:42

Giovani cervi e caprioli svezzati al Canc verso la reintroduzione in natura

Per loro, dopo essere stati salvati e allevati nel centro specializzato di Grugliasco, è arrivato il momento di recuperare pienamente la naturale distanza e la naturale diffidenza nei confronti dell'uomo

Sono tre giovani cervi e quattro caprioli e li hanno svezzati con amore i sanitari e i tecnici del CANC, il Centro Animali Non Convenzionali della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università, convenzionato con la Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino. Per loro, dopo essere stati salvati e allevati nel centro specializzato di Grugliasco, è arrivato il momento di recuperare pienamente la naturale distanza e la naturale diffidenza nei confronti dell'uomo.

In questi casi gli ungulati svezzati vengono trasportati in un ambiente idoneo al loro sostentamento naturale, lontano dai centri abitati e dalle colture agricole e di notevole valenza naturalistica. Una volta "rinselvatichiti" vengono immessi nell'ambiente naturale più consono alla loro specie. Grazie alle cure dei veterinari e dei tecnici del CANC, caprioli e cervi vengono svezzati con latte di capra, il

più simile a quello materno, evitando comunque il più possibile il contatto con gli esseri umani. Acquisire una certa confidenza con le persone per cervi e caprioli è dannoso, perché li espone inutilmente al pericolo di essere catturati.

Sono abbastanza frequenti i casi di cittadini che si rivolgono alla Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora o ai veterinari del Centro Animali Non Convenzionali di Grugliasco per consegnare piccoli di mammiferi e uccelli selvatici rinvenuti in zone rurali o montane. E' bene sottolineare che, nella maggior parte dei casi, non si tratta di animali abbandonati dai genitori. I piccoli non devono essere sottratti alle cure della mamma, che spesso si aggira nei paraggi dei luoghi in cui vengono avvistati. Si deve intervenire solo quando i cuccioli sono in evidente difficoltà o sono feriti. Quando non sono in difficoltà, prelevarli significa compromettere la loro capacità di vivere nell'ambiente naturale, perché si rischia di innescare il meccanismo dell'imprinting: quegli animali perdono il loro naturale timore dell'uomo.

I cantonieri festeggiano a Grugliasco la loro patrona Santa Barbara

Appuntamento sabato 4 dicembre: alle 11 la messa nella chiesa di San Cassiano Martire, alle 12.30 il pranzo presso il Parco culturale Le Serre, sarà presente il sindaco Roberto Montà



I cantonieri festeggiano a Grugliasco Santa Barbara: sarà presente anche il sindaco Montà

Sabato 4 dicembre i cantonieri della Città metropolitana di Torino festeggiano la ricorrenza di Santa Barbara, la patrona dei minatori, degli addetti alla preparazione e custodia degli esplosivi, degli armaioli, della Marina Militare, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, delle armi di Artiglieria e Genio, dei geologi, dei montanari, dei lavoratori nelle attività minerarie e petrolifere, degli architetti, degli stradini, degli artisti sommersi, dei campanari e, appunto, dei cantonieri.

Tradizionale appuntamento di tutto il personale della Direzione Viabilità della Città metropolitana, a causa del Covid c'è stata una inevitabile sospensione, anche se i tecnici e i cantonieri non hanno praticamente mai smesso, durante i lockdown, il loro servizio sulle strade metropolitane.

La funzione religiosa in memoria dei cantonieri defunti è in programma alle 11 nella chiesa di San Cassiano Martire in Via F. Cravero. 18 a Grugliasco. Alle 12,30 è in programma il tradizionale pranzo al

ristorante "Pranzo al Salone "La Nave" presso il Parco culturale Le Serre, sempre a Grugliasco.

Alla Messa e al ritrovo conviviale parteciperà il vicesindaco metropolitano **Roberto Montà**: *"Sono lieto che si possa tornare a festeggiare Santa Barbara nella mia città. Il quotidiano intervento dei cantonieri è indispensabile per garantire la transitabilità dei quasi tremila chilometri di strade di competenza della Città metropolitana. Il loro lavoro è strategico e, per quanto possibile, non si arresta mai. Dobbiamo molta riconoscenza e tutta la nostra attenzione a chi, con il suo quotidiano lavoro, ci permette di muoverci liberamente sulle strade che, per essere sempre percorribili in ogni condizione di tempo e di traffico".*

CRONACA | 02 dicembre 2021, 17:24

Grugliasco, a 15 anni dalla sua morte il ricordo di padre Ruggero Cipolla: il prete degli ultimi

Francescano, per 50 anni è stato cappellano del carcere "Le Nuove" dove ha assistito detenuti e condannati al patibolo, in gran parte partigiani ed antifascisti



La città di Grugliasco ha partecipato al ricordo di Padre Ruggero Cipolla

Francescano, padre Ruggero per cinquant'anni ha condotto la sua missione come cappellano del carcere "Le Nuove" di Torino, dove ha assistito migliaia di detenuti ed accompagnato al patibolo del Martinetto settantadue condannati a morte, in gran parte partigiani ed antifascisti.

"Tra noi - dice Giuseppe Rizzo - non c'era soltanto un rapporto istituzionale, ma soprattutto sincera amicizia, un'amicizia nata tra gli angosciati drammi che investono centinaia di famiglie. Padre Ruggero ha dedicato la propria vita per le famiglie in difficoltà, a Grugliasco come a Torino".

La Città di **Grugliasco**, rappresentata da **Giuseppe Rizzo**, presidente della consulta antifascista, delegato dal sindaco **Roberto Montà**, ha partecipato mercoledì 1 dicembre, nella cappella dei frati Minori, al cimitero monumentale di Torino, alla cerimonia per il quindicesimo anniversario della morte di padre **Ruggero Cipolla**, organizzata dall'associazione "**Nessun uomo è un'isola**", presieduta dal professor Felice Tagliente.

ATTUALITÀ | 02 dicembre 2021, 17:48

Grugliasco, Pd e Giovani democratici lanciano la raccolta beni: "Insieme per i meno fortunati, contro la crisi"

Momenti di raccolta sabato 4 e domenica 5, sabato 11 e domenica 12 dicembre, al mercato di viale Echirolles, al gazebo PD all'altezza della farmacia e nella sede del circolo in via Perotti 20

in prima fila contro la crisi. Il Partito democratico di Grugliasco sarà disponibile a raccogliere beni di prima necessità per i meno fortunati della città e lo fa organizzando dei momenti di raccolta sabato 4 e domenica 5, sabato 11 e domenica 12 dicembre, al mercato di viale Echirolles, al gazebo PD all'altezza della farmacia e nella sede del circolo in via Perotti 20. I volontari dem saranno a disposizione per informare e raccogliere quanto verrà donato dai cittadini dalle 10 alle 12 in tutti i giorni programmati dell'iniziativa.

"Lo scorso anno, in piena pandemia, abbiamo voluto renderci disponibili invitando non solo i nostri iscritti ma tutti coloro che ne avessero avuto intenzione e piacere, a donare beni di prima necessità a grugliaschesi in difficoltà - spiega Giovanni Alaimo, membro della segreteria del pd Grugliasco e organizzatore della raccolta benefica -. La grande disponibilità e sensibilità dei cittadini ci ha colpiti così tanto che abbiamo deciso di ripetere l'iniziativa. Lo scorso anno abbiamo raccolto cibo e confezionato venti pacchi che sono stati distribuiti attraverso associazioni e parrocchie del territorio. In queste settimane vogliamo fare di meglio ed è per questo che abbiamo raddoppiato la presenza, aggiungendo la presenza al gazebo di viale Echirolles, grazie alla volontà dei Giovani democratici".

"Appena è stato ipotizzato l'appuntamento, ci siamo subito prestati. Un pacco in più può fare la differenza - aggiunge Paolo Spataro, segretario Giovani democratici di Grugliasco -. Partecipiamo reduci già dall'esperienza positiva dello scorso anno, che ci ha riempito di gioia. Speriamo di aver fatto bene alla città. In questi due anni abbiamo vissuto momenti complicati e per alcuni l'uscita dalla pandemia è più complessa. Per questo è un dovere per noi esserci: uscire dalla propria stanza e fare qualcosa che può cambiare anche solo un giornata a una famiglia".

Per beni di prima necessità sono intesi pasta, riso, biscotti, latte a lunga conservazione o in polvere, omogeneizzati e prodotti per bambini, succhi di frutta, sugo, scatolame e più in generale tutto ciò che è a lunga scadenza.



ATTUALITÀ | 02 dicembre 2021, 17:31

Grugliasco, si sono accese le luci del presepe in Borgata Santa Maria

L'opera di Francesco Cotti si trova in via Rovereto 8 e compie 20 anni

Si sono accese mercoledì 1 dicembre, alle 17, le luci del presepe di Francesco Cotti in via Rovereto 8, a **Grugliasco**: un presepe che è una vera tradizione e che, quest'anno, compie 20 anni!

Chiunque voglia vederlo potrà recarsi lì fino ai primi di marzo e, se vuole entrare, suonare nel giardino privato per ammirare da vicino un allestimento di 4 metri per 2, con l'acqua che scende dalle montagne, la natività accompagnata da musiche natalizie e la novità con il Babbo Natale con la slitta. Nell'allestimento della struttura Cotti è stato aiutato da Filippo Rocca.

Ma non è finita qui: Cotti, che da 45 anni veste i panni di Gianduja a Grugliasco e che è stato tra gli ideatori del Palio della Gru, quest'anno ha un'altra sorpresa un albero accanto al presepe con ben 1450 luci colorate.

GRUGLIASCO
I cantonieri
festeggiano
Santa Barbara

■ Sabato 4 dicembre i cantonieri della Città metropolitana di Torino festeggiano la ricorrenza della loro patrona Santa Barbara. La funzione religiosa in memoria dei cantonieri defunti è in

programma alle 11 nella chiesa di San Cassiano Martire in via Cravero 18 a Grugliasco. Alle 12.30 è in programma il tradizionale pranzo presso il Parco culturale Le Serre.

GRUGLIASCO**Tornano in libertà cervi e caprioli**

■ Grazie alle cure dei sanitari e tecnici del Centro Animali Non Convenzionali di Grugliasco, sono stati salvati tre giovani cervi e quattro caprioli. Gli animali sono stati svezzati con latte di capra, il più simile a quello materno, evitando comunque il più possibile il contatto con gli esseri umani. Ora, grazie al personale della Città

Metropolitana, della Tutela Flora e Fauna, sono stati trasportati in un ambiente a loro più idoneo, per recuperare pienamente la naturale distanza e la naturale diffidenza nei confronti dell'uomo. L'intervento rientra nell'ambito del progetto "Salviamoli insieme".

[C.M.]

LAVORI TERMINATI IN ANTICIPO DI 5 GIORNI

Conclusi gli scavi per la Metro 1 fino a Cascine Vica

Con un anticipo di cinque giorni sulla tabella di marcia sono terminati ieri gli scavi della galleria del primo lotto della Metro 1, quella che va da Collegno a Cascine Vica.

Ad annunciarlo il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, l'assessora ai Trasporti Chiara Foglietta e i sindaci di Collegno, Rivoli e Grugliasco durante un sopralluogo alla stazione Collegno Certosa mentre gli operai effettuavano l'abbattimento del diaframma, per usare la definizione tecnica. In altri termini è stato perforato l'ultimo tratto di parete che impediva il collegamento tra le gallerie.

I lavori, iniziati lo scorso marzo, si sono conclusi in nove mesi. Il tratto interessato ha una lunghezza di circa 3,4 chilometri. Una galleria che a cantiere ultimato sarà dotata di quattro stazioni (Collegno Certosa, Collegno Centro, Stazione Leumann e Cascine Vica). Il costo totale? 271 milioni di euro, più

57 necessari per il potenziamento dei treni.

Ad assistere agli ultimi scavi della galleria del primo lotto c'era anche Massimiliano Cudia, l'amministratore unico di Infra.To, società che sovrintende al progetto. «I lavori sull'infrastruttura termineranno entro il 2022 - ha ribadito - E l'inaugurazione del tratto è prevista tra novembre e dicembre 2024».

Per il sindaco Stefano Lo Russo, «l'estensione della Metro 1 è stata una grande intuizione. E farà parte di un piano di riorganizzazione del trasporto del territorio, che includerà anche il servizio ferroviario metropolitano e le linee del tram. Queste ultime, dove possibile, dovranno essere ripristinate e potenziate».

Un accenno poi alla Metro 2. «Ha avuto una storia più travagliata - ha detto il sindaco - ma auspichiamo di poter partire al più presto con il lungo iter». B.B.M. —

COLLEGGNO Il prolungamento verso ovest della linea uno sarà lungo 3,4 chilometri

Metro Uno, concluso lo scavo

«Pronta per dicembre 2024»

Procedono, con qualche giorno di anticipo rispetto al programma, i lavori della tratta ColleGGno - Cascine Vica



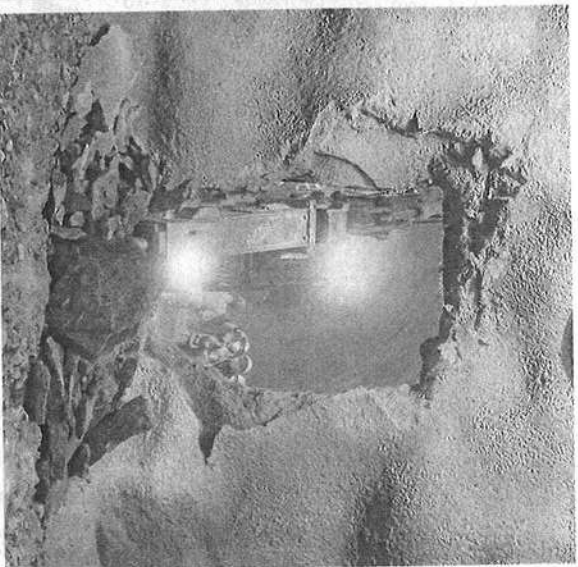
Con cinque giorni di anticipo rispetto al cronoprogramma si è concluso lo scavo del primo tratto della galleria ColleGGno-Cascine Vica. «Rispetteremo la consegna prevista tra novembre e dicembre del 2024» assicura il progettista di Infra.Torino. L'opera dovrebbe essere completata entro il 2022, dopodiché ci vorrà ancora almeno un anno per i collaudi. «Raccogliamo oggi il frutto di un lavoro cominciato tanti anni fa - commenta il sindaco Stefano Lo Russo -. Siamo noi ad abbattere simbolicamente il diaframma, ma il finanziamento è stato possibile grazie all'impegno dei parlamentari del territorio che se ne sono occupati nella precedente legislatura».

Lo scavo di 1.050 metri è risultato particolarmente complesso perché ha previsto «il sottoattraversamento della linea ferroviaria Torino/Modane, che è rimasta in esercizio» precisano ancora da Infra.Torino. Procedono inoltre i lavori per la realizzazione della galleria artificiale lungo via De Amicis e delle quattro stazioni (Certoza, ColleGGno Centro, Leumann e Cascine Vica). Oltre alla creazione del parcheggio di inter-

scambio a Cascine Vica. Al taglio del nastro del tunnel di Certoza erano presenti anche i sindaci di ColleGGno, Francesco Casciano, di Rivoli Andrea Tragaïoli, di Grugliasco Roberto Montà e l'amministratore unico di Infra.Torino, Massimiliano Cudia. «Raffermiamo il rapporto tra infrastrutture e capacità di generare investimenti per la qualità dell'abitare e in vista di un nuovo sviluppo economico - commenta Montà -.

Abbiamo attraversato una fase in cui investire faceva paura. Oggi invece è più che mai chiaro che una amministrazione che non guarda a distanza di 10-15 anni fallisce il proprio ruolo». Quando sarà completato, il prolungamento verso ovest della linea uno della metropolitana attraverserà in galleria anche i Comuni di ColleGGno e Rivoli, per un'estensione complessiva di 3,4 chilometri. «C'è grande voglia di

investimento nei nostri territori - commenta Casciano -. Oggi i cittadini subiscono l'impatto dei lavori, ma sarà un investimento per tutti. Vogliamo muoverci come in una moderna città europea». Rivoli poi sogna già un nuovo collegamento da Cascine Vica al centro cittadino, che potrebbe essere reso possibile grazie all'arrivo di altri 250 milioni legati ai fondi Pnr. «Vi aspetto nel 2024 a Rivoli» chiosa il primo cittadino



Tragaïoli. Nel frattempo Lo Russo tiene gli occhi puntati sulla progettazione della linea due della metropolitana. «Non riguarderà solo il

tessuto urbano della città di Torino, ma andrà a servire anche i Comuni confinanti» sottolinea.

Adèle Palumbo

ATTUALITÀ | 03 dicembre 2021, 14:38

Mascherina obbligatoria anche all'aperto: si allineano pure i Comuni della zona Ovest di Torino

Dopo Chieri, anche Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, S.Gillio e Venaria Reale scelgono la stessa strada: si inizia dall'8 dicembre (fino al 15 gennaio, almeno)

Non solo Torino. Anche Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, S.Gillio e Venaria Reale rinforzeranno le difese contro il Covid in vista delle ultime settimane dell'anno. Obbligo di mascherina all'aperto durante i mercati e le iniziative natalizie: questo sarà il contenuto del provvedimento che entrerà in vigore dall'8 dicembre al 15 gennaio 2022, salvo proroghe.

In dettaglio, l'indicazione riguarderà "mercati ordinari negli orari di vendita al pubblico, mercati e mercatini straordinari e in ogni altra area di affluenza presente sul territorio: dalle gallerie ai centri commerciali, dai luna park alle feste di via, fino alle fermate dei mezzi di trasporto pubblico, scuole, impianti sportivi e così via.

Non avranno l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie i bambini di età inferiore ai sei anni, le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e i

soggetti che stanno svolgendo attività sportiva, purché mantengano la prevista distanza interpersonale con le altre persone.

La violazione delle disposizioni dell'Ordinanza comporta, salvo che il fatto costituisca reato, la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 1.000. Il personale della Polizia Locale dei Comuni e delle Forze di Polizia è incaricato del controllo e rispetto dell'ordinanza.

Nelle scorse ore, oltre al capoluogo piemontese, anche Chieri aveva ufficializzato la stessa decisione.



Metro verso Rivoli Certosa e Centro ora sono collegate

di PAOLO PACCO

COLLEGNO - Per il momento si può percorrerlo solo a piedi, ma il tunnel tra le future stazioni Certosa e Centro è terminato. Ieri mattina l'abbattimento dell'ultimo diaframma in galleria

è stato festeggiato con una cerimonia cui hanno partecipato il sindaco di Torino e della Città metropolitana Stefano Lo Russo, i colleghi di Collegno Francesco Casciano, Rivoli, Andrea Tragaioli e Grugliasco, Roberto Montà. A fare gli onori di casa l'amministratore unico di Infra.to, Massimiliano Cudia.

Lo scavo, lungo 1.050 metri, collega l'area dove si trova l'ingresso principale al parco della Certosa tra via Torino e corso Pastrengo, con l'area di corso Francia dove sorgerà appunto la stazione Collegno Centro. Il lavoro è stato complesso, hanno spiegato i tecnici, per la necessità di realizzare il sotto-atteveramento della linea ferroviaria Torino-Modane, che è sempre rimasta in esercizio e dell'edificio storico ex Ctrea (oggetto di futura ristrutturazione) oltre a numerosi ed importanti sottoservizi. Sull'intera tratta sono impegnati circa 200 addetti. «Siamo in anticipo di cinque giorni sul cronoprogramma - ha sottolineato Cudia - Entro un anno tutta la galleria (da Fermi a Cascine Vica) sarà completata

e posso confermare che la linea sarà consegnata e pronta per entrare in funzione fra novembre e dicembre del 2024». Nel frattempo, sul resto della tratta, procedono senza sosta anche i lavori per la realizzazione della galleria artificiale lungo via De Amicis nonché delle quattro stazioni (Certosa, Collegno Centro, Leumann e Cascine Vica) e del parcheggio di interscambio a Cascine Vica.

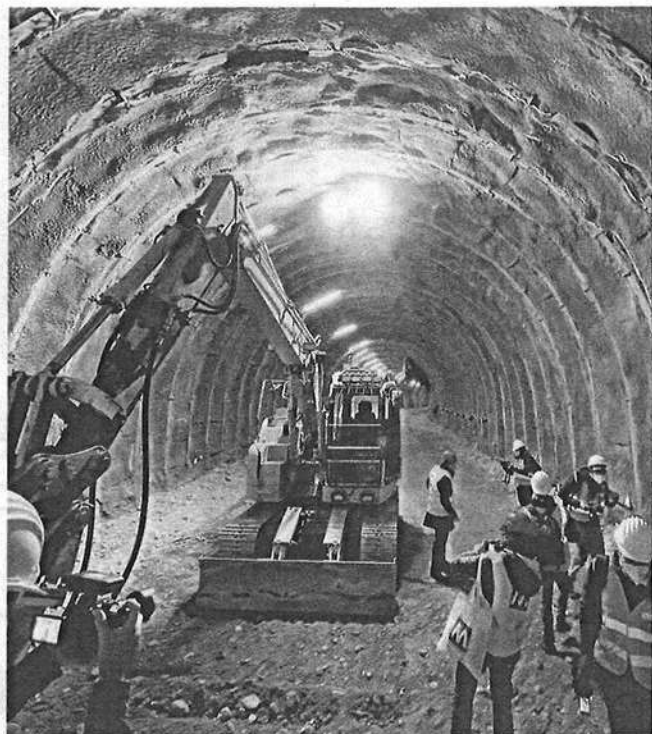
«Crediamo nel ruolo del trasporto pubblico e delle infrastrutture - ha

”
Procedono a ritmo serrato i lavori: l'intera galleria finita tra un anno

Il brindisi tra amministratori e tecnici di Infra.to ieri mattina subito dopo il crollo dell'ultimo diaframma



fatto notare Stefano Lorusso - Il prolungamento della linea 1 della metropolitana di Torino verso la zona ovest è stata una grande intuizione degli amministratori e dei parlamentari dei Comuni interessati: il finanziamento di questa tratta, superiore ai 300 milioni di euro, è stato possibile grazie alla



rientra nel piano di riorganizzazione del trasporto pubblico che noi attue remo, che include anche una maggior integrazione con il servizio ferroviari metropolitano». La galleria di linea viene realizzata utilizzando due tecnici di scavo. La prima parte, compresa tra l'inizio della nuova tratta e il suo sviluppo lungo via De Amicis, viene scavata con il metodo del cut and cover, mentre la restante parte, compresa tra l'incrocio con via San Massimo-Cascine Vica, verrà scavata con metodi tradizionali (foro cieco).

«Ho recentemente sollecitato Ferrovie dello Stato - ha aggiunto il ne sindaco metropolitano - a considerare il nodo di Torino in modo prioritario nel piano industriale che sta scrivendo. Abbiamo anche in mente una ripresa delle linee tranviarie di Torino, che sono nel nostro progetto una caratteristica che dove possibile deve essere ripristinata e potenziata come modalità ordinaria di trasporto dei cittadini dentro il Comune. Il prossimo Consiglio metropolitano, in via a elezione, avrà tra gli obiettivi anche quello di definire una nuova strategia sul trasporto pubblico dell'area».

loro iniziativa. Quest'opera è una grande opportunità per il territorio di Torino e dei Comuni interessati, nell'ottica della sempre maggiore integrazione che abbiamo in mente. Auspichiamo di partire presto con la conclusione del lungo iter riguardante l'altra linea di metropolitana. Il tutto

Rizzo con il gonfalone per ricordare padre Ruggero Cipolla

GRUGLIASCO - Il presidente della consulta antifascista, Giuseppe Rizzo, ha partecipato mercoledì scorso a nome della Città alla cerimonia per il 15° anniversario della morte di padre Ruggero Cipolla, organizzata dall'associazione "Nessun uomo è un'isola", presieduta dal professor Felice Tagliente al cimitero monumentale di Torino. Per cinquant'anni padre Ruggero ha condotto la sua missione come cappellano del carcere "Le Nuove" di Torino, dove ha assistito migliaia di detenuti ed accompagnato al patibolo del Martinetto 72 condannati a morte, in gran parte partigiani ed antifascisti.

«Tra noi - dice Giuseppe Rizzo - non c'era soltanto un rapporto istituzionale, ma soprattutto sincera amicizia, un'amicizia nata tra gli angoscianti drammi che investono centinaia di famiglie. Padre Ruggero ha dedicato la propria vita per le famiglie in difficoltà, a Grugliasco come a Torino».



Cantonnier in festa alla Nave

GRUGLIASCO - Domani i cantonieri della Città metropolitana festeggiano la ricorrenza di Santa Barbara. Messa in memoria dei defunti alle 11 nella chiesa di San Cassiano. Alle 12,30 è in programma il tradizionale pranzo alla Nave presso il parco culturale Le Serre. Parteciperà il sindaco nonché vicesindaco metropolitano Roberto Montà. *«Sono lieto che si possa tornare a festeggiare Santa Barbara nella mia città. Il quotidiano intervento dei cantonieri è indispensabile per garantire la transitabilità dei quasi tremila chilometri di strade di competenza della Città metropolitana. Il loro lavoro è strategico e, per quanto possibile, non si arresta mai».*

luna nuova - venerdì 3 dicembre 2021

Volontari Dem in azione per raccogliere alimenti

GRUGLIASCO - Il Partito democratico raccoglie beni di prima necessità per i meno fortunati della città. Sabato 4 e domenica 5, sabato 11 e domenica 12 dicembre, al mercato di viale Echirolles, al gazebo allestito all'altezza della farmacia e nella sede del circolo in via Perotti 20. I volontari dem saranno a disposizione per informare



e raccogliere quanto verrà donato dai cittadini dalle 10 alle 12 in tutti i giorni programmati dell'iniziativa. *«Lo scorso anno, in piena pandemia, abbiamo voluto renderci disponibili invitando non solo i nostri iscritti ma tutti coloro che ne avessero avuto intenzione e piacere, a donare beni di prima necessità a grugliaschesi in difficoltà - spiega Giovanni Alaimo, membro della segreteria del pd e organizzatore della raccolta benefica - La grande disponibilità e sensibilità dei cittadini ci ha colpiti così tanto che abbiamo deciso di ripetere l'iniziativa. Lo scorso anno abbiamo raccolto cibo e confezionato venti pacchi che sono stati distribuiti attraverso associazioni e parrocchie del territorio. In queste settimane vogliamo fare di meglio ed è per questo che abbiamo raddoppiato la presenza, aggiungendo la presenza al gazebo di viale Echirolles, grazie alla volontà dei Giovani democratici».* «Appena è stato ipotizzato l'appuntamento, ci siamo subito prestati. Un pacco in più può fare la differenza - aggiunge Paolo Spataro, segretario Giovani democratici - Partecipiamo reduci già dall'esperienza positiva dello scorso anno, che ci ha riempito di gioia»

Cervi e caprioli svezzati adesso salutano il Canc

GRUGLIASCO - Tre giovani cervi e quattro caprioli: li hanno svezzati con amore i sanitari e i tecnici del Canc, il Centro animali non convenzionali della Facoltà di veterinaria, convenzionato con la Funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana. Dopo essere stati salvati e allevati nel centro specializzato di Gruglia-



sco, è arrivato per loro il momento di recuperare pienamente le naturali distanze e diffidenza nei confronti dell'uomo. In questi casi gli ungulati svezzati vengono trasportati in un ambiente idoneo al loro sostentamento naturale, lontano dai centri abitati e dalle colture agricole e di notevole valenza naturalistica. Una volta "rinselvaticiti" vengono immessi nell'ambiente naturale più consono alla loro specie. Grazie alle cure dei veterinari e dei tecnici del Canc, caprioli e cervi vengono svezzati con latte di capra, il più simile a quello materno, evitando comunque il più possibile il contatto con gli esseri umani. Acquisire una certa confidenza con le persone per cervi e caprioli è dannoso, perché li espone inutilmente al pericolo di essere catturati. Sono abbastanza frequenti i casi di cittadini che si rivolgono alla Funzione specializzata tutela fauna e flora o ai veterinari del Canc di Grugliasco per consegnare piccoli di mammiferi e uccelli selvatici rinvenuti in zone rurali o montane. Nella maggior parte dei casi, non si tratta di animali abbandonati dai genitori. I piccoli non devono essere sottratti alle cure della mamma, che spesso si aggira nei paraggi dei luoghi in cui vengono avvistati. Si deve intervenire solo quando i cuccioli sono in evidente difficoltà o sono feriti. Quando non sono in difficoltà, prelevarli significa compromettere la loro capacità di vivere nell'ambiente naturale, perché si rischia di innescare il meccanismo dell'imprinting: quegli animali perdono il loro naturale timore dell'uomo.

Il Museo del Toro diventa 'virtuale'

di PAOLO PACCO

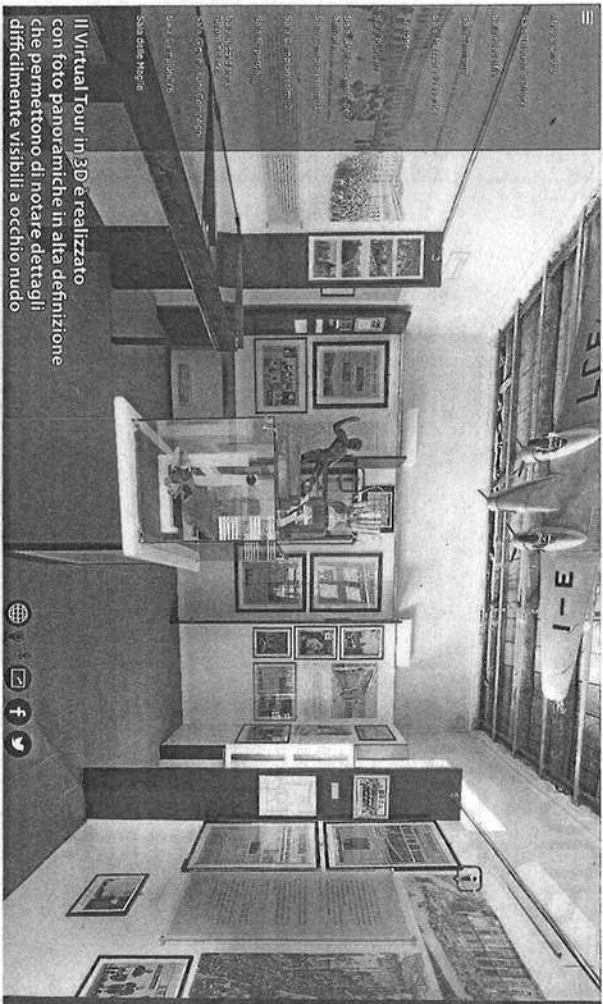
GRUGLIASCO - Serata di gala al Museo del Grande Torino che propone un triplice evento. A partire dalle 21, sono in programma l'inaugurazione della mostra "Quando lo sport diventa arte."

La carriera di Angelo Cereser. L'arte di Gianni Buti", la presentazione al pubblico del "Tour virtuale" del museo e l'edizione 2021 della Hall of Fame granata. Per

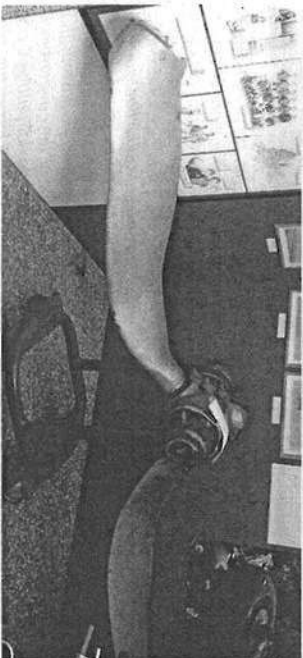
Serata di gala con la nuova mostra della Hall of Fame edizione 2021

quanto riguarda quest'ultimo evento, nella categoria difensori la scelta è caduta su Angelo Cereser, giocatore dal 1962 al '75; per quella attaccanti Gianni Buti, che segnò per la squadra granata dal '70 al '74. E per quella dirigenti il compianto Giancarlo Bonetto, ex presidente del Circolo soci ed ex presidente del Collegio dei fondatori della Fondazione Filadelfia. Alla serata parteciperanno i due ex calciatori insieme a Marco Bonetto, figlio di Giancarlo.

La mostra "Quando lo sport diventa arte. La carriera di Angelo Cereser. L'arte di Gianni Buti" sarà visibile nella sala della Memoria fino a domenica 27 febbraio 2022 e celebra due ex giocatori molto rappresentativi del Torino che hanno contribuito a portare la squadra granata a vincere poi nel 1976 l'ultimo scudetto. Il "Tour virtuale del Museo del Toro" è stato realizzato per permettere a tutti i tifosi e a chi ama il calcio e la sua storia di poter vedere il Museo del Toro anche in un modo alternativo e scoprire i tanti cimeli che sono esposti e emozionarsi per una squadra, il Torino, che grazie alle imprese di Valentino Mazzola e compagni è diventata leggenda e



Il Virtual Tour in 3D è realizzato con foto panoramiche in alta definizione che permettono di notare dettagli difficilmente visibili a occhio nudo



a cui l'Uefa ha dedicato la giornata mondiale del calcio.

Da qualunque parte del mondo sarà quindi possibile ammirare la valigia di Mazzola o quella del medico Cortina, rimasta inatta nonostante l'impatto tremendo del 4 maggio 1949. Ora è possibile vedere tutto ciò e molto di

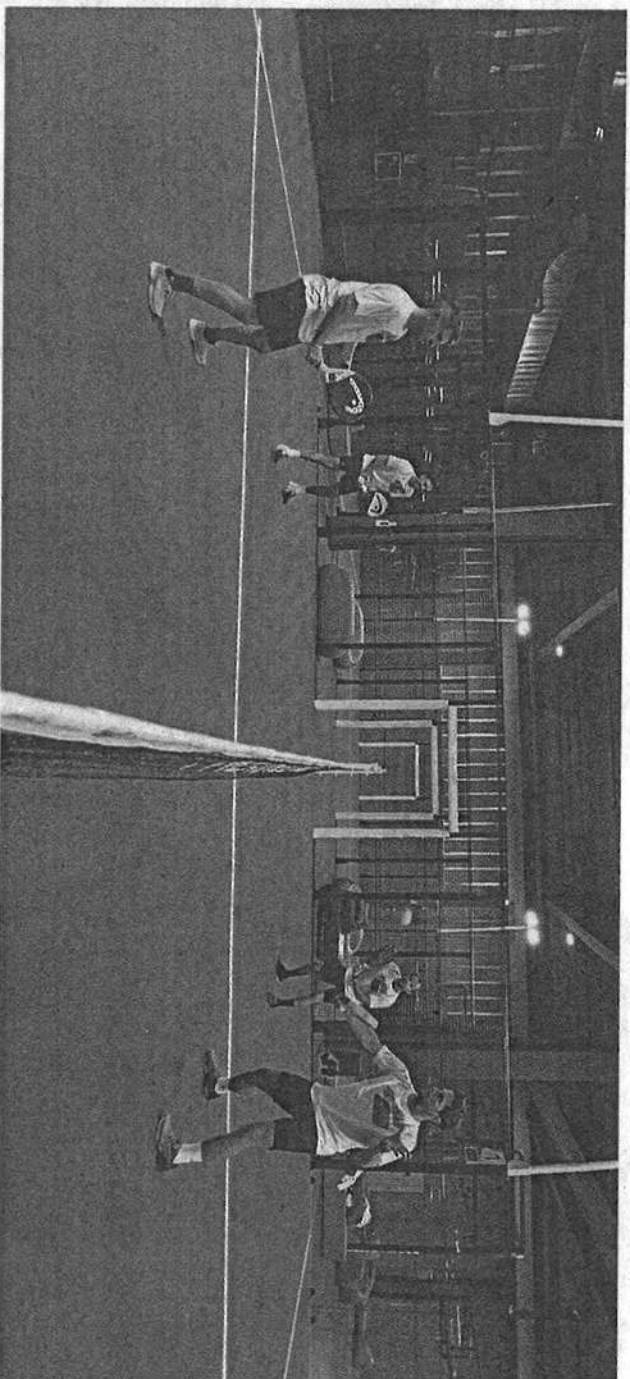
più, attraverso il nuovo Virtual Tour 3D, realizzato con foto panoramiche a 360 gradi in alta definizione e dettagli che nemmeno di persona è così facile cogliere. Una magnifica esperienza, utile prima di una visita al museo o per approfondire alcuni reperti visti in presenza. O semplicemente per

risparmiare l'aria di un museo, che da 20 anni si pone come obiettivo quello di tramandare la storia, continuare a raccontarla e rimanere nel cuore dei tifosi ma non solo. Perché è la storia di un'Italia che usciva da un periodo storico difficile e che è riuscita a rialzarsi grazie anche al sogno che ha realizzato il Grande Torino. Un progetto reso possibile grazie alla professionalità e competenza di Gerardo Villacorta di Torino Virtual 360.

Il Museo si trova a villa Claretta Assandri in via La Salle 87. Gli orari di apertura sono il sabato dalle 14 alle 19 la domenica dalle 10 alle 19, con ultimo ingresso alle 17. Si effettuano solo visite guidate con prenotazione online. Per informazioni telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì al numero 339/3370426 (Roberta Allasia) oppure inviare una mail a: volontari@museodeltoro.it.

Inaugurati gli 8 mila metri quadrati indoor
il complesso nasce negli spazi dell'ex Camel

A Grugliasco padel e uffici nel Palavillage unico in Italia



Uno dei nove campi panoramici dedicati al padel. In viale Battisti ci sono anche palestre, aule studio, un centro estetico e ristoranti

LASTORIA

ANDREA JOLY

«**S**trutture così le ho viste solo nel Nord Europa». Il presidente della Regione, Alberto Cirio, ha inaugurato con queste parole il PalaVillage, nuovo tempio del padel ma anche polo indoor di benessere, ristorazione e coworking che ha trovato casa a Grugliasco. Gli 8 mila metri quadrati di viale Battisti 10 apriranno al pubblico nei prossimi giorni,

sono stati riadattati dall'ex capannone industriale dell'azienda Camel, società leader nella realizzazione di impianti di automazione, riqualficato in chiave ecosostenibile. E ora per Grugliasco e per Torino rappresentano un punto di aggregazione innovativo, unico in Italia, capace di «portare in città l'esperienza del villaggio vacanze», come promette la presentazione. «Un'iniziativa completamente privata, di imprenditori piemontesi - aggiunge Cirio, rivolgendosi a Riccardo Zecchini (Camel) e Marco Malara (Gruppo Digitale) che hanno realiz-

zato il PalaVillage - che si sono dimostrati capaci di intuire le prospettive di investimento seguendo il cambiamento della società. Una qua-

Il governatore Cirio "Posti così li ho visti soltanto nel Nord Europa"

lità di cui il Piemonte ha bisogno: il territorio ringrazia».

Il nuovo luogo di aggregazione promette di essere davvero per tutti: dall'area mee-

ting agli spazi per il coworking, dalle aule studio a quelle attrezzate per i bambini, dal centro benessere ed estetico allo store per fare shopping. Ma anche spazi per attività ludiche e didattiche i giovani - con il coinvolgimento delle realtà dell'oratorio di Grugliasco - e l'area ristorazione per tutta la famiglia gestita da Gerla 1927, altra eccellenza torinese. A dominare la scena c'è lo sport: tre campi da beach volley e una palestra fitness affiancati dai 9 campi indoor di padel, il nuovo sport che tra racchette e palline sta avendo sempre più successo

nella Torino capitale mondiale del tennis per 5 anni grazie alle Atp Finals.

Seguendo la tendenza sportiva del momento, il PalaVillage vuole trasformarsi in un'Academy importante a livello nazionale: Non solo i campi di ultima generazione con telecamera integrata, ma anche una formazione di livello: «Il padel è nato come un

di coach internazionali - Qui vogliamo insegnarlo a bambini e ragazzi con un percorso che punta all'agonismo, anche grazie alla collaborazione con la M3, l'Academy di Madrid che è tra le eccellenze mondiali della specialità».

Sport, lavoro e comunità: «Durante il primo lockdown, nelle fasi interlocutorie, sembrava una sfida lontana - ammette il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà - ora è realtà. L'abbiamo inseguita per anni e ora sarà un punto di riferimento per Grugliasco e non solo». —

IL FATTO Tra gli altri, ordinanze a Settimo, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Nichelino

Shopping con la mascherina E' obbligatoria in 12 comuni

■ A Torino l'obbligo di mascherine all'aperto, nei luoghi affollati, è entrato in vigore il 2 dicembre, a Settimo oggi. Ma non è tutto: nei prossimi giorni, in vista delle festività natalizie, saranno moltissimi i comuni del torinese ad agire in questo senso. Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, San Gillio, Venaria Reale, Nichelino, Chieri e San Mauro seguiranno la stessa strada nel periodo compreso tra l'8 dicembre e la metà del mese di gennaio.

«L'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie - si legge nell'ordinanza firmata dalla sindaca di Settimo, Elena Piastra - dovrà essere osservato presso i mercati cittadini, le aree adiacenti ai locali pubblici, ai locali commerciali ed alle scuole in occasione dell'entrata e dell'uscita degli studenti». Una scelta che molti altri comuni stanno

prendendo e che l'amministrazione di Settimo ha così spiegato nell'ordinanza: «La situazione epidemiologica tende al peggioramento e rende necessario un controllo puntuale e rigoroso sulla sicurezza dei comportamenti che consentano di rallentare il diffondersi della pandemia». Chi non rispetterà l'ob-

bligo di mascherina incorrerà in una sanzione amministrativa fino ai mille euro, a seconda del Comune. Sul tema è così intervenuta la sindaca Elena Piastra: «Occorre utilizzare tutte le precauzioni possibili, compresa la mascherina all'aperto nei luoghi a rischio assembramento. Serve a limitare i rischi ed

evitare, se possibile, chiusure e restrizioni più dure. Rinnovo soprattutto l'invito a vaccinarsi, chi può anche con la terza dose. Chi non è vaccinato non solo rischia di più in termini di complicazioni della malattia, ma permette al virus di diffondersi con maggiore facilità».

[M.A.]

GRUGLIASCO La struttura ospita anche tre campi da beach volley

Palavillage, la città del padel «Il più grande del Piemonte»

■ Si chiama "Palavillage" ed è il nuovo complesso sportivo che è sorto, anche se non ha ancora aperto, in via Rivalta a Grugliasco. È il più grande centro indoor di padel del Piemonte.

Nella struttura da 8mila metri quadri ci saranno ben nove campi da padel e tre da beach

volley, oltre ad una palestra fitness, uno studio di osteopatia e massofisioterapia, un centro benessere ed estetico e uno store per fare shopping oltre ad un'area meeting e una dedicata al coworking. Inoltre, ci sono anche spazi per attività ludiche e didattiche per bambini e ragazzi e

un'area ristorazione per tutta la famiglia. Non solo. Perché oltre ai corsi di padel per bambini e ragazzi, c'è anche un'area per lo studio pomeridiano assistito. Un "Palavillage" molto green, con 834 pannelli fotovoltaici e sei colonnine per la ricarica delle vetture elettriche.

Durante la presentazione della struttura - avvenuta alla presenza del governatore del Piemonte, Alberto Cirio e del sindaco di Grugliasco, Roberto Montà - è stata anche annunciata la collaborazione con il Comune di Grugliasco e Grugliasco Oratori per garantire spazi attrezzati e polivalenti ai cittadini e servizi di studio assistito e doposcuola ai ragazzi della città.

[C.M.]



Dentro il Palavillage ci sono 9 campi da padel

Il tunnel procede e via Torino chiude per quattro mesi

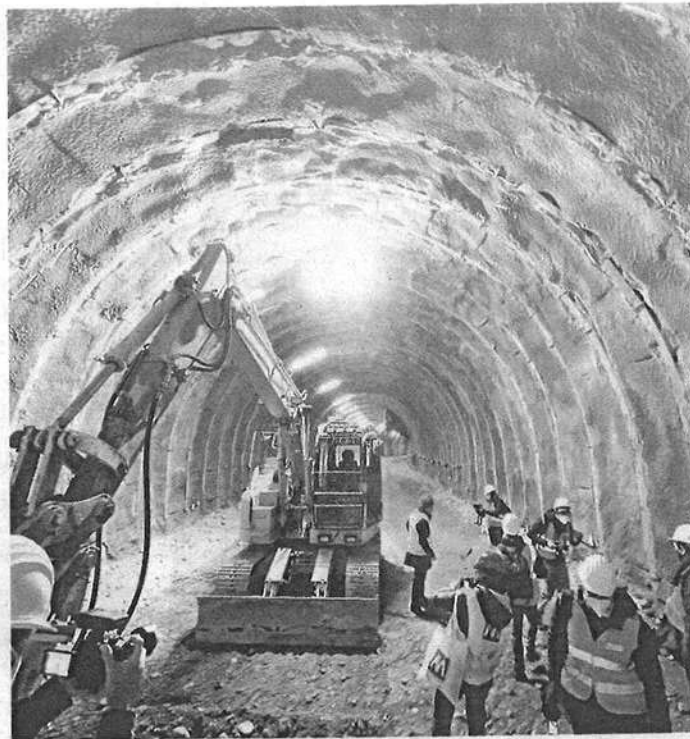
di PAOLO PACCÒ

COLLEGNO - I lavori per il prolungamento della Metro procedono spediti, addirittura con qualche giorno di anticipo sul cronoprogramma. Entro un anno il tunnel che ora parte da Fermi ed arriva alla futura Collegno Centro sarà percorribile "a piedi" fino a Cascine Vica. Ed entro la fine del 2024 inizieranno a circolare i primi convogli lungo la nuova tratta. E con il procedere dei cantieri, proseguono anche gli inevitabili disagi alla circolazione. Da ieri e fino ad inizio di aprile del 2022 via Torino sarà chiusa al traffico. Un passaggio previsto ed annunciato già nei mesi scorsi ma che non mancherà di creare qualche malumore tra chi percorre quotidianamente quella arteria, una delle principali direttrici del traffico cittadino.

”
Lavori in corso per la stazione Certosa: dal sindaco invito alla pazienza

pazienza. Questo ed altri cantieri attualmente in corso serviranno per rendere più scorrevole e rispettoso dell'ambiente il traffico dei prossimi decenni.

Nello specifico si tratta di rimuovere la strada, costruire gli accessi alla vicina stazione Certosa ad est e ad ovest che interferiscono con via Torino. Intervento che dovrebbe per circa quattro mesi con l'obiettivo di



Via Torino: previsti lavori fino alla fine di marzo

Ieri mattina, il sindaco Francesco Casciano ha effettuato un sopralluogo sul posto incontrando il direttore del cantiere Federico Bizzi. «Come abbiamo potuto constatare giovedì scorso, i lavori nel sottosuolo proseguono. E contemporaneamente in superficie ci sono alcuni interventi che devono essere portati a termine. Per questo chiediamo ai collegnesi ed a tutti coloro che si trovano a dover attraversare la nostra città, di avere

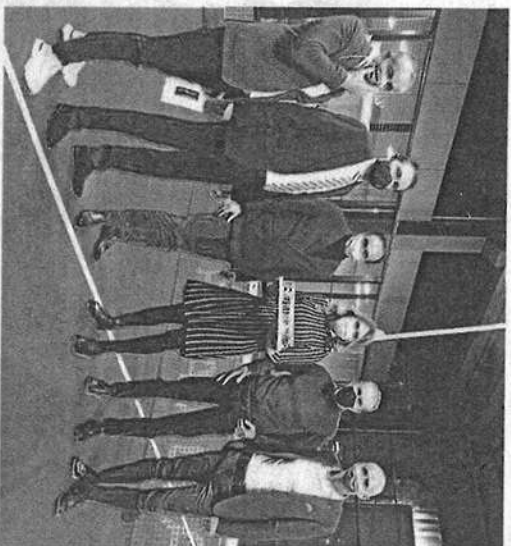
riaprire la strada alla circolazione tra la fine di marzo e l'inizio di aprile 2022. Oltre alle chiusure ci sono anche da registrare le notizie della riapertura degli incroci su corso Francia in corrispondenza di via Minghetti e di viale XXIV Maggio. Per quanto riguarda la chiusura di via Torino e la necessità di utilizzare percorsi alternativi, il consiglio è quello di utilizzare strumenti come Google Maps che indicano quali

sono le percorrenze minori. «Sono diverse le applicazioni scaricabili sul proprio smartphone - aggiunge ancora il sindaco - per potersi districare al meglio nella viabilità cittadina ed evitare imbottigliamenti. Chiediamo scusa, sappiamo che è un periodo complicato per la viabilità, a causa dei numerosi cantieri presenti in città. Ma siamo sicuri che questi interventi ci porteranno dritti al futuro».

Palavillage: padel, beach volley ma anche punto di aggregazione

GRUGLIASCO

- Uno spazio unico in Italia: 8mila metri quadri attrezzati e progettati dallo studio Paolo Chiappero secondo i concetti più innovativi e tecnologici all'interno di un ex capannone industriale riconvertito in chiave ecosostenibile. Non solo uno dei più grandi poli italiani di padel indoor, ma anche un recupero industriale, un nuovo centro di aggregazione che strizza l'occhio al sociale. E una location green con 834 pannelli



fotovoltaici che alimentano 1284 led per illuminazione e sei colonne per la ricarica delle vetture elettriche. Palavillage è un luogo di aggregazione per tutti, sportivi, gruppi, famiglie, amici, adulti e bambini, nel quale convivono, interconnessi fra loro: nove campi da padel, tre da beach volley e una palestra fitness; uno studio di osteopatia e massofisioterapia, un centro benessere ed estetico e uno store per fare shopping; un'area meeting e una dedicata al coworking; spazi per attività ludiche e didattiche per bambini e ragazzi e area ristorazione per tutta la famiglia gestita da Gerla 1927. Palavillage è una risorsa per le famiglie che possono trovare corsi di padel per bambini e ragazzi ma anche un'area per lo studio pomeridiano assistito e un'area didattica con la presenza di partner come Bricks 4 Kidz, leader mondiale nell'insegnamento delle materie scientifiche con i Lego.

Molte le convenzioni e le collaborazioni già attive con le realtà del territorio. Con il Comune e Grugliasco Oratori per garantire spazi attrezzati e polivalenti ai cittadini e servizi di studio assistito e doposcuola ai ragazzi della città, e le diverse convenzioni con le aziende limitrofe, per ospitare eventi o usufruire dei servizi a prezzi calmierati. Palavillage ha stretto inoltre una partnership con l'Università di Torino ed ha creato il centro studi "Scuola e sport, un binomio possibile", diretto da Stefano Capello, per offrire spazi e occasioni di approfondimento per tesi di laurea e dottorati.

Una nuova - martedì 7 dicembre 2021

Il presepe di via Rovereto accende le luci da 20 anni

GRUGLIASCO - Si sono accese mercoledì scorso, le luci del presepe di Francesco Cotti in via Rovereto 8, una vera tradizione che, quest'anno, compie 20 anni. Chiunque voglia vederlo potrà recarsi lì fino ai primi di marzo e, se vuole entrare, suonare nel giardino privato per ammirare da vicino un allestimento di quattro metri per due, con l'acqua che



scende dalle montagne, la natività accompagnata da musiche natalizie e la novità con il Babbo Natale con la slitta. Nell'allestimento della struttura Cotti è stato aiutato da Filippo Rocca. Ma non è finita qui: Cotti, che da 45 anni veste i panni di Gianduja a Grugliasco e che è stato tra gli ideatori del Palio della Gru, quest'anno riserva un'altra sorpresa: un albero accanto al presepe con ben 1450 luci colorate.

C'è anche mamma Paola nel calendario Miss Gold

GRUGLIASCO - C'è anche una mamma grugliaschese tra le 12 protagoniste del calendario 2022 di "Miss mamma italiana Gold", il concorso organizzato dalla società Te.Ma Spettacoli di Paolo Teti. Si tratta di Paola Germanà, 47 anni, che si era aggiudicata la fascia di Miss Fashion all'edizione 2021 del concorso nazionale e che compare



nel mese di agosto. La presentazione ufficiale si è svolta nei giorni scorsi a Canosa di Puglia. Giunto quest'anno alla sua 29ª edizione, è il primo concorso nazionale di bellezza e simpatia dedicato alle mamme, diviso in tre categorie: dai 25 ai 45 anni (il cui calendario sarà presentato sabato 11 dicembre a Bellaria Igea Marina - Riviera Romagnola); dai 46 ai 55 anni per la "categoria Gold" e oltre i 56 anni per la "categoria Evergreen". "Miss Mamma Italiana" sostiene "Ariane" associazione Onlus per la lotta all'endometriosi, una malattia progressiva ed invalidante, ancora poco conosciuta, che colpisce tre milioni di donne italiane in età fertile. Protagoniste degli scatti del calendario 2022 di "Miss Mamma Italiana Gold" (quello di quest'anno è il 19º calendario), eseguiti dalla fotografa Gloria Teti, sono le vincitrici della finale nazionale 2021 del concorso, capitanate dalla vincitrice assoluta, la splendida 52enne vicentina Barbara Pellizzari vincitrice assoluta. Ad agosto compare appunto Paola Germanà, estetista, mamma di Alessia e Francesco, di 18 e 6 anni.

Le famiglie a Lesna



GRUGLIASCO - "Eccoci": si intitola così il ricco programma di iniziative organizzate dal Centro per le famiglie e dalla cooperativa sociale "La Carabattola" per tutte le famiglie del territorio di Grugliasco, Collegno, Rivoli, Rosta e Villarbasse con bimbi in età dagli 0 ai 6 anni. Gli appuntamenti all'auditorium di borgata Lesna tutti i giovedì dalle 9,30 alle 12,30. Laboratori di gioco, di manualità e di teatro per bambini e genitori, letture, fiabe animate, sportello di condivisione e di spazio psicologico. Le attività sono gratuite. Info: 353/4065908 (Carabattola); 011 9501470 (Centro Famiglie).

Ruota della fortuna a Le Gru



GRUGLIASCO - Appuntamento speciale, domani, mercoledì 8 dicembre dalle 11,30 alle 19,30: una stupefacente "Ruota della fortuna" allestita sulla Piazza Nord del centro commerciale Le Gru, offrirà l'occasione di vincere tanti premi. Saranno ancora i più piccoli i protagonisti dell'Appy Village (Piazza Sud) dove si terranno laboratori di fiabe e di collage (dalle 10 alle 20). E inoltre online sui canali di Le Gru, una nuova puntata della video rubrica "Store Tips". Tocca questa volta a Samantha di Outsider suggerire come rendere davvero versatile un bellissimo cappotto color panna: con un maglioncino a collo alto e i pantaloni "pied poule" sarà elegantissimo, con la felpa, i jeans e un paio di sneaker. Ai sottoscrittori di Io&Le-Gru Outsider, che propone sempre le nuove collezioni di brand con uno sconto del 10 per cento su un acquisto di almeno due capi e l'occasione per vestirsi uscendo dagli schemi con uno stile personale.

EVENTI | 09 dicembre 2021, 15:09

Grugliasco, il 12 dicembre secondo turno di "Adotta un albero", per i bimbi nati nel 2020

Appuntamento al giardino Allason al Gerbido, che sarà intitolato per l'occasione a Eunice Kennedy. Nello stesso giorno, al Gerbido si intitolerà anche la piazza ad Andrea Camilleri

Prosegue l'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale di Grugliasco "Adotta un albero" che domenica 12 dicembre interesserà una parte dei nati nel 2020, le cui famiglie hanno aderito. Precisamente, saranno 21 bambini che riceveranno l'albero adottato.

I presenti riceveranno la pergamena-attestato dell'adozione e la targhetta con il nome del/della bambino/a da apporre sull'albero a loro assegnato, oltre a una busta contenente una serie di consigli che l'Asl To3, nell'ambito di un progetto avviato con il Comune, fornisce alle famiglie per i primi 1.000 giorni di vita dei bambini.

La cerimonia di consegna si svolgerà alle 10, presso il giardino di via Allason che, nell'occasione sarà intitolato a **Eunice Kennedy**. Al termine ci si recherà tutti insieme ad apporre le targhette agli alberi.

All'iniziativa parteciperanno i Reg ecovolontari di Grugliasco che distribuiranno alcune mele de La Foglia Matta e succhi di frutta offerti da Camst. "Per noi l'adesione di così tante famiglie è motivo di soddisfazione - affermano il sindaco **Roberto Montà** e l'assessore all'ambiente **Emanuele Gaito** -. Già da tempo, infatti, ottemperiamo alla legge secondo la quale i Comuni sopra i 15mila abitanti sono

tenuti a piantare un albero per ogni bambino nato. Abbiamo scelto questa data perché ancora abbastanza vicina al mese di novembre, tradizionalmente dedicato agli alberi".

E se domenica 12 dicembre si terrà l'intitolazione del giardino a **Eunice Kennedy**, sorella di John, presidente degli Usa, nello stesso giorno, alle 11.30, si terrà l'intitolazione della piazzetta **Andrea Camilleri**, sempre in borgata Gerbido, all'angolo con strada Moncalieri e via don Borio.

ATTUALITÀ | 09 dicembre 2021, 15:03

Grugliasco festeggia le coppie che tagliano il traguardo dei 50 anni di matrimonio

Le celebrazioni sono fissate per l'11 e il 18 dicembre presso il padiglione espositivo La Nave

Sabato 11 dicembre e sabato 18 dicembre al padiglione espositivo La Nave, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, si terranno quattro turni delle coppie di Grugliasco che hanno fatto 50 anni di matrimonio, tre nel 2020 e uno del 2021.

Le coppie presenti che hanno confermato sabato 11 al mattino sono 27, mentre nel pomeriggio saranno 22.

In tutto 49 coppie, per la maggior parte nati in Piemonte, Veneto, in Sicilia, Campania e in Puglia. Si tratta degli ultimi turni di festeggiamenti che si svolgeranno quest'anno, dopo lo stop dovuto alla pandemia Covid-19 per le coppie sposate nel 1970 e 1971.

Il sindaco Roberto Montà ha invitato le coppie per celebrare insieme questo importante traguardo frutto di amore e sacrifici. Presenti, oltre al sindaco **Roberto Montà**, anche alcuni assessori della giunta.

ATTUALITÀ | 09 dicembre 2021, 14:59

Grugliasco, lo Juventus club consegna i giocattoli comprati per i bimbi dell'ospedale di Rivoli

I doni sono stati portati dal presidente del club, Massimo Paparella

Martedì 7 dicembre, il presidente dello Juventus Club Grugliasco "Alessio e Riccardo" Massimo Paparella, ha consegnato diversi giocattoli, acquistati con il ricavato della cena di beneficenza del Club che si è svolta lo scorso 25 ottobre al Central Park di Grugliasco, ai bambini del reparto di pediatria dell'ospedale di Rivoli.

"Grazie a tutti gli iscritti che hanno partecipato alla cena - ha detto il presidente Paparella - e a chi ha fatto una donazione che ci ha permesso di acquistare numerosi giocattoli per i bambini un pò più sfortunati".

Gerbido rinasce con due celebrità

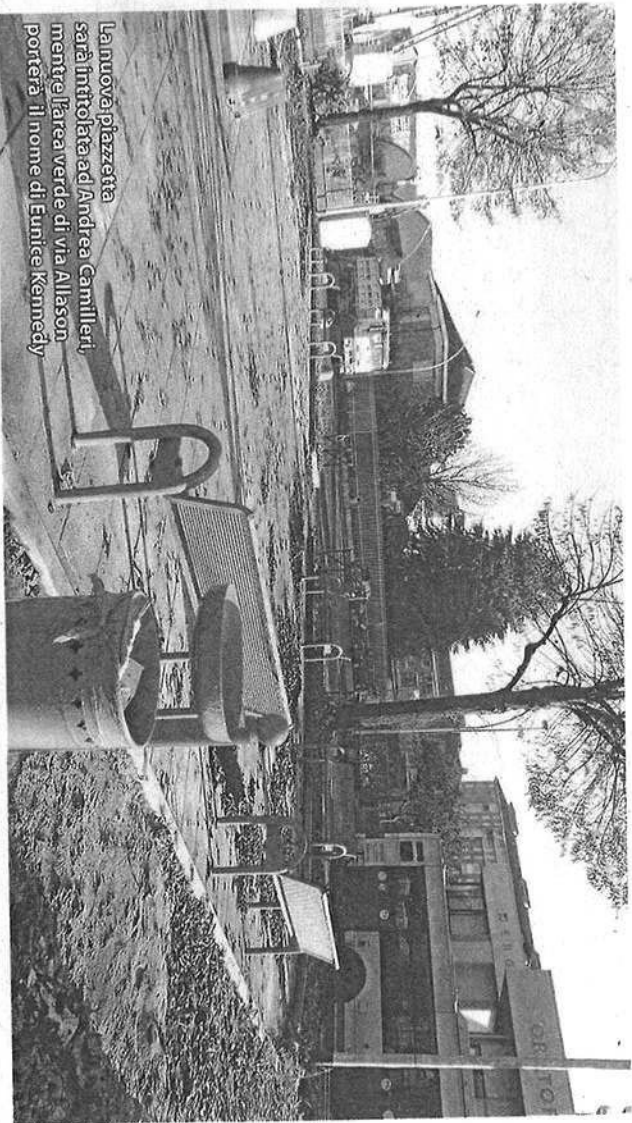
di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - I progetti di riqualificazione in atto al Gerbido, stiamo raggiungendo i primi obiettivi. Tanto che domenica saranno inaugurati due nuovi spazi nati in seguito agli interventi effettuati negli ultimi mesi.

Alle 10 l'area Verde in via Allason sarà intitolata ad Eunice Kennedy. Nata in Massachusetts nel 1921 e morta nel 2009, quinta di nove figli, era sorella, tra di John, presidente degli Stati Uniti. Ha spesso gran parte della sua vita a promuovere ogni genere di attività sportiva per persone con disabilità intellettive, organizzando per la prima volta "Special Olympics International", movimento mondiale che ora coinvolge quasi 5 milioni di disabili intellettivi in oltre 200 Paesi.

La proposta di dedicare a Eunice Kennedy uno spazio pubblico era stata presentata all'amministrazione comunale dal presidente dell'associazione "Panda" (Associazione sportiva per atleti diversamente abili), Luciano Conte. All'ingresso del giardino sarà piantumato un corniolo, un arbusto che in primavera produce bellissimi fiori gialli, per celebrare il 60° anniversario di Amnesty. «Per i 60 anni del nostro movimento - sottolinea Giuseppe Mollica, responsabile del gruppo Amnesty International Italia 115 di Grugliasco e Colleone - *promoviamo la campagna "Facciamo crescere i diritti": la piantumazione di questo albero è molto significativa del nostro impegno per cui siamo grati a Grugliasco per il sostegno».* Nella stessa occasione 21 bambini nati nel

”
A un anno dall'inizio dei lavori emerge il nuovo look della borgata



La nuova piazzetta sarà intitolata ad Andrea Camilleri, mentre l'area verde di via Allason porterà il nome di Eunice Kennedy



2020 riceveranno l'albero adottato nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Comune. Al termine della breve cerimonia ci si reccherà tutti insieme ad apporre le targhette agli alberi. All'iniziativa parteciperanno i Reg ecovionitari che distribuiranno alcune mele de La Foglia Matta e succhi di frutta offerti da Camst. Sempre domenica, alle 11,30, altra intitolazione, quella della piazzetta situata all'angolo tra strada Moncalieri e via don Bortio che porterà il nome di Andrea Camilleri. A seguito di una mozione approvata

all'unanimità dal consiglio comunale, l'amministrazione comunale ha deciso, infatti, di intitolare allo scrittore siciliano, scomparso nel 2019, all'età di 94 anni, la piazzetta appena riqualificata con la nuova fontana adiacente la chiesa dello Spirito Santo. «*C'è sempre un giusto riconoscimento - precisa il consigliere comunale Gianni Sanfilippo, conterraneo di Camilleri - ad una persona che ha lasciato all'intera nazione un inestimabile patrimonio culturale ed una preziosa testimonianza di impegno civile*». Si tratta di due degli interventi iniziati poco più di un anno fa grazie ad un finanziamento di 1 milione e 700mila euro del bando periferie e 300mila di fondi comunali. Nel dettaglio il piano complessivo prevede: riqualificazione generale con la sistemazione di via Moncalieri e di via Allason e dell'area tra via Moncalieri e via Don Bortio con la creazione di una nuova piazza proprio davanti

alla chiesa dello Spirito Santo tra via Moncalieri e via Don Bortio, dove attualmente ci sono un parcheggio auto e la fermata del pullman; creazione di un nuovo collegamento tra via Creca e via Allason, riqualificazione di via Doppi, compresa l'area verde; opere fognarie; revisione generale dell'illuminazione pubblica; sistemazione delle aree verdi; rinnovamento dell'impianto semaforico. «*Sono lavori frutto dei vari incontri, durati mesi, sul territorio - sottolinea il sindaco Roberto Montà e l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco - Da sempre portiamo avanti progetti di partecipazione sul territorio, e anche in questo caso abbiamo ascoltato le esigenze dei cittadini e interpretato le loro necessità. Per questo motivo intendiamo ringraziare chi ha deciso di partecipare a tutti gli incontri e di contribuire al miglioramento della propria comunità*».

luna nuova - venerdì 10 dicembre 2021

Nuovo mezzo vigili del fuoco, una serata per raccogliere fondi

GRUGLIASCO - Amici dei pompieri volontari di Grugliasco presenta "Sonata per tubi", a cura della Compagnia Nando Maia. L'appuntamento è per questa sera alle 20,45 alla Nave nel parco culturale Le Serre. L'ingresso è gratuito con offerta libera destinata al progetto di acquisto di un nuovo mezzo Aps. La Compagnia di Nando & Maia fonda la propria ricerca artistica sulla sperimentazione e sulla commistione tra teatro, cabaret, danza, musica e arti circensi. La biografia della compagnia parla chiaro, basta visitarne il sito perdersi in una miriade di appuntamenti (residenze, festival, rassegne, piazze e teatri in Italia e all'estero). Ma non si tratta di semplici tournée in cui è coinvolta la compagnia bolognese, perché l'obiettivo è anche quello di coinvolgere scuole, amministrazioni comunali, associazioni culturali e circuiti regionali per diffondere



e promuovere laboratori e corsi di circo d'innovazione e di teatro, viaggiando, come nella canzone The Road di Danny O' Keefe, conosciuta nella versione italiana La strada tradotta da Lucio Dalla e cantata da

Ron, in lungo e largo e puntando sul valore del viaggio e su tutto ciò che esso, in senso letterale e metaforico, può apportare alla costruzione di una identità mutevole come la loro. Cantato e suonato dal vivo, è uno

spettacolo di circo contemporaneo che ricerca le possibilità musicali di oggetti ed attrezzi di circo, trasformandoli in strumenti musicali attraverso l'ingegno e l'uso della tecnologia. «Ogni cosa che tocchiamo o facciamo emette suono: sia gli attrezzi di circo, che il palco, che noi stessi». Ha inizio il concerto: pezzi di tubo che volano vanno a comporre un contrabbasso e un violoncello. La musica avanza tra Rossini, Bach, Beethoven, Pink Floyd, Rolling Stones e Luis Armstrong. Poi arriva lei: una ragazzina, principessa moderna, che sconvolge ogni armonia. Il mito principale degli adolescenti di tutto il mondo è quello dell'eroe. In ogni adolescente c'è, nella fantasia, nei pensieri e nelle zone più profonde dell'animo, l'esigenza di fare qualcosa di eroico, di particolare, che sia al di fuori della quotidianità per diventare adulti. posti sono 400 a esaurimento. Info: 351/7353044.

La Cojtà fa gli onori di casa domenica al parco

GRUGLIASCO - Una domenica pomeriggio ricca di spunti per la Cojtà grugliascheisa: visita guidata a Villa Boriglione e al parco; inaugurazione del Presepe della Pace e presentazione alla Nave degli abeti creativi di Natale destinati ai negozi della città realizzati dalla cooperativa Il Margine, Raf diurna La Tavolozza, delle comunità di via Cotta, via di Nanni e viale Radich, e dai bambini e allievi dell'Istituto comprensivo 66 Martiri. Quindi c'è stato un momento conviviale per lo scambio di auguri offerto dalla Cojtà grugliascheisa con la collaborazione organizzativa della Pro loco. Erano presenti il sindaco Roberto Montà, i rappresentanti dell'istituto comprensivo 66 Martiri, quelli della Cooperativa Il Margine e della Croce Rossa di Rivoli sede di Grugliasco.



Due dipendenti Yazaki licenziati con una videochiamata

GRUGLIASCO - Licenziati in tronco con una comunicazione sulla piattaforma Teams. È quanto sarebbe successo a due dipendenti della Yazaki Italia, multinazionale che produce e commercializza cablaggi e sistemi di distribuzione elettrica per autoveicoli. Secondo quanto denunciano Filcams Cgil e Fisascat Cisl, il provvedimento avrebbe riguardato, con le stesse modalità, anche un terzo lavoratore impiegato in provincia di Caserta. Stando a quanto riferiscono i sindacati, si sarebbe trattato di un allontanamento immediato dal posto di lavoro «negando loro tutti gli accessi, delocalizzando la loro attività in Portogallo. A nulla è valso aver lavorato con ritmi ed orari improponibili in piena emergenza sanitaria. Nulla è valso neanche aver ricevuto ampie rassicurazioni sul futuro dell'azienda in Italia durante l'incontro sindacale effettuato il 10 settembre 2021. Non c'è alcun rispetto per la dignità dei lavoratori, che sono innanzitutto esseri umani». I sindacati hanno chiesto il ritiro dei licenziamenti: se entro tre giorni non accadrà nulla, potrebbe scattare lo sciopero nello stabilimento di strada del Portone dove sono attualmente impiegati 91 addetti.

È festa per le coppie d'oro

GRUGLIASCO - Domani e poi ancora sabato 18 dicembre alla Nave, dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, si terranno quattro turni delle coppie che hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Le coppie presenti che hanno confermato sabato 11 al mattino sono 27, mentre nel pomeriggio saranno 22. In tutto 49 coppie, per la maggior parte di origini piemontesi, venete, siciliane, campane e pugliesi. Si tratta degli ultimi turni di festeggiamenti che si svolgeranno quest'anno, dopo lo stop dovuto alla pandemia Covid-19 per le coppie sposate nel 1970 e 1971. Insieme al sindaco, Roberto Montà, saranno presenti anche alcuni assessori della giunta.

Un parco all'opera, domani

GRUGLIASCO - Gran finale domani alle 17,30 per "Un parco all'opera" il ciclo di tre concerti promosso da Istituto per i beni teatrali e il teatro popolare, società Le Serre e Comune. Protagonista sarà Raffaella Angeletti, soprano dalla splendida carriera acclamata protagonista nei più prestigiosi teatri del mondo: dal Teatro alla Scala al Teatro Real di Madrid, dal Staatsoper Berlin al Massimo di Palermo o il Regio di Torino. Ha collaborato con i più importanti direttori d'orchestra, quali Zubin Mehta, Riccardo Muti, Daniel Oren, e con registi del calibro di Liliana Cavani, Pier Luigi Pizzi e Federico Tiezzi. Per l'occasione si esibirà in un Galà verdiano insieme al basso Oliviero Pari, accompagnata al pianoforte dal maestro Achille Lampo.

Corso per riparare la bici

GRUGLIASCO - L'associazione "Grugliaschiamo" propone un corso base di ciclomeccanica gratuito. Si tratta di tre incontri presso la Ciclofficina nel parco Porporati con l'obiettivo di familiarizzare con attrezzature e termini della ciclomeccanica e diventare autonomi nelle operazioni più semplici di manutenzione della bici. Info e iscrizioni: grugliaschiamo@gmail.com.

luna nuova - venerdì 10 dicembre 2021

Lo Juve Club porta doni ai pazienti di Pediatria

GRUGLIASCO - Martedì scorso il presidente dello Juventus Club "Alessio e Riccardo", Massimo Paparella, ha consegnato diversi giocattoli, acquistati con il ricavato della cena di beneficenza del club che si è svolta lo scorso 25 ottobre al Central Park di Grugliasco, ai bambini del reparto di pediatria dell'ospedale di Rivoli. «Grazie a



tutti gli iscritti che hanno partecipato alla cena - sottolinea il presidente Paparella - e a chi ha fatto una donazione che ci ha permesso di acquistare numerosi giocattoli per i bambini più sfortunati». «Una visita sempre molto gradita quella degli amici storici dello Juventus Club di Grugliasco e del suo presidente Massimo Paparella - aggiunge il primario del reparto di rianimazione Michele Griò - Con l'usuale generosità hanno voluto portare dei doni ai nostri piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'Ospedale di Rivoli. Grazie di cuore da parte di tutti noi e grazie al dottor Franco Garfolo ed alla coordinatrice Barbara»

ENTI & ISTITUZIONI

Città metropolitana e Province, Pd: "Indietro non si torna"

Oscar Serra 17:30 Venerdì 10 Dicembre 2021

La Consulta bocchia la legge Delrio e chiede al Parlamento di superare la coincidenza tra sindaco metropolitano e sindaco del comune capoluogo. Il centrodestra vorrebbe ripristinare l'elezione diretta, ma il dem Borghi frena: "Resteranno enti di secondo livello"

"Indietro non si torna". Il **Pd** non ha intenzione di ripristinare l'elezione diretta nelle Province e nelle Città metropolitane, nonostante **Lega** e **Forza Italia** si siano già espresse favorevolmente. Per il momento anche il governo ha dato parere contrario, ma il dibattito nella variopinta maggioranza di **Mario Draghi** è aperto. La questione è tornata d'attualità dopo la sentenza numero 240/2021 in cui la Corte costituzionale ha bocciato la coincidenza tra le cariche di sindaco del comune capoluogo e sindaco metropolitano prevista dalla legge **Delrio**. Poiché questa coincidenza, spiegano i giudici, contrasta con il principio di "uguaglianza del voto dei cittadini" e pregiudica la "responsabilità politica del vertice della Città Metropolitana". In sostanza: perché un abitante di Ivrea dovrebbe ritrovarsi il sindaco di **Torino** a capo della Città Metropolitana senza che lui, o un suo rappresentante, possa esprimersi in merito? Pur bocciando la norma in questione, però, i magistrati precisano che "spetta al Legislatore, e non alla Corte costituzionale, introdurre norme che assicurino ai cittadini la possibilità di eleggere, in via diretta o indiretta, i sindaci delle Città Metropolitane".

Ecco che la palla, lanciata al Palazzo della Consulta, rimbalza a Montecitorio dove un tavolo tecnico di maggioranza sta discutendo proprio la riforma del Testo unico degli enti locali, o meglio ha iniziato a



discutere giacché dopo la prima riunione dell'11 novembre non ce ne sono state altre, alla faccia di chi auspicava decisioni in tempi relativamente brevi. Il centrodestra vorrebbe coglierla al balzo la palla per riportare le lancette indietro e far tornare le province (e con loro le città metropolitane) enti di primo livello, cioè con presidente e consiglio eletti dai cittadini. I parlamentari torinesi di Forza Italia **Carlo Giacometto** e **Claudia Porchietto** hanno presentato una proposta per introdurre l'elezione diretta del sindaco metropolitano e superare "un'anomalia che vede organi costituzionali non eletti dai cittadini". Per Giacometto "il disegno di **Matteo Renzi** era coerente, ma con la bocciatura del referendum costituzionale l'attuale assetto non sta più in piedi".

Opposta la posizione del Pd, dove sono tanti i parlamentari che nel 2014 la legge Delrio l'hanno sostenuta e ora non vogliono vedere sconfessato *tout court* l'impianto di quella riforma: "La Città Metropolitana per sua natura deve rimanere un ente di secondo livello perché nasce come organismo di raccordo e pianificazione di area vasta" taglia corto il deputato verbanese **Enrico Borghi**, secondo cui "non avrebbe senso introdurre una competizione diretta tra il sindaco del capoluogo e quello metropolitano su una serie di competenze che si sovrappongono". "Più semplice – conclude – è uniformare la Città Metropolitana alle province, dove gli amministratori eleggono non solo il Consiglio ma anche il presidente". Il Governo è sulla stessa linea. A rappresentare l'esecutivo al tavolo c'è il sottosegretario al ministero dell'Interno, ma anche uno dei massimi esponenti di Italia Viva, il partito di Renzi che da premier tanto aveva puntato sull'abolizione delle province. Figurarsi se ora appoggerebbe l'ipotesi di un loro ritorno a quel che erano prima.



Il dibattito investe la politica proprio nei giorni di campagna elettorale per le elezioni metropolitane di **Torino** in programma il 19 dicembre. Il sindaco c'è già ed è **Stefano Lo Russo**, lo ha eletto meno della metà dei cittadini che lui andrà ad amministrare. Tra i provvedimenti che il tavolo di lavoro sta varando c'è anche l'ipotesi di re-istituire le giunte esterne (finora ci si è "aggiustati" con i consiglieri delegati), con il riconoscimento di una indennità economica per gli assessori. Il parlamento potrebbe conferire in tempi relativamente brevi la delega al governo che poi avrà un anno per depositare la legge. Insomma, se ne parla nel 2023.

ATTUALITÀ | 13 dicembre 2021, 18:55

Onorificenze a vittime terrorismo: medaglia al poliziotto ferito nel '79 da Prima Linea

Riconoscimenti "Al Merito della Repubblica Italiana" per altre 23 persone



Onorificenze a vittime terrorismo: medaglia al poliziotto ferito nel '79 da Prima Linea

Dal 9 marzo 1979 sono trascorsi più di quarant'anni, ma quando l'appuntato **Gaetano D'Angiullo** ricorda l'agguato alla bottiglieria di via Millio, dove in un conflitto a fuoco tra militanti di Prima Linea e polizia rimase ferito alle gambe e al ventre, il tempo sembra di colpo fermarsi. Quel giorno fu ucciso per errore uno studente di 18 anni, **Emanuele Iurilli**, che stava rientrando in casa e fu raggiunto da un proiettile vagante.

"Oggi i poliziotti non sono abbastanza tutelati"

Questa mattina D'Angiullo, che il primo gennaio compirà 74 anni, accompagnato dalla sua famiglia, ha ritirato l'onorificenza come "vittima del terrorismo". Per lui è stato un momento particolare: *"Sono sempre stato una persona tranquilla - racconta - ho visto tanta gente morire, gente che si è uccisa e non mi emoziona più nulla. Oggi i poliziotti non sono abbastanza tutelati e fare questo mestiere è diventato complesso"*. Il ricordo dell'agguato è ancora nitido.

Un ricordo ancora nitido e vivo

"Di quel giorno rammento tutto, di solito uscivamo con due volanti, invece quella volta con altri due colleghi andammo con un'unica auto. Sapevamo che ad ogni intervento rischiavamo di morire, ma non ho mai avuto paura".

23 le onorificenze consegnate

In mattinata è stata consegnata una medaglia al militare **Lorenzo Ogliese**, ferito a Farah, in Afghanistan, il 13 luglio 2013 durante un attentato terroristico. Le autorità locali hanno, infine, consegnato 23 onorificenze "Al Merito della Repubblica Italiana" ad altrettanti cittadini residenti in provincia di Torino *"per particolari meriti acquisiti in campo letterario, artistico, sociale, o distintisi nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 o nel corso della carriera professionale o militare"*.



Marco Panzarella

EVENTI | 13 dicembre 2021, 15:12

"Babbo Natale in forma": anche gli sbandieratori di Grugliasco per i piccoli del Regina Margherita

Giroto: "Abbiamo accolto l'invito con grande entusiasmo e, durante gli ultimi allenamenti, abbiamo provato alcuni nuovi numeri da presentare in occasione della cerimonia di apertura"

Erano presenti anche i volontari dell'associazione sbandieratori e musicisti Città di Grugliasco alla cerimonia d'apertura di "Un Babbo Natale in Forma" che si è svolta sabato scorso 11 dicembre presso il piazzale antistante l'ospedale Regina Margherita di Torino.

*"Abbiamo accolto l'invito con grande entusiasmo e, durante gli ultimi allenamenti, abbiamo provato alcuni nuovi numeri da presentare in occasione della cerimonia di apertura - spiega il presidente dell'associazione sbandieratori e musicisti Città di Grugliasco **Roberto Giroto** -. I nostri tamburi e i colori delle nostre bandiere hanno anche fatto da cornice all'attesissima discesa dei supereroi che si sono calati dal tetto dell'ospedale esibendosi in buffe acrobazie. È stato bello ed emozionante esserci per i piccoli pazienti che grazie ai musicisti, agli sbandieratori, ai supereroi, ai giocolieri, ai trampolieri hanno vissuto momenti di meraviglia".*

La fondazione Forma onlus Torino, insieme agli sbandieratori grugliaschesi, e a 265 classi appartenenti a varie scuole del territorio torinese, hanno portato in piazza allegria, suoni, luci e colori per divertire i bambini ricoverati al Regina Margherita.

Tutta la coloratissima cerimonia è stata ripresa da telecamere che, tramite diretta Facebook e diretta televisiva, hanno trasmesso all'interno dell'ospedale gli spettacoli proposti in piazza.

«Per quell'agguato di 42 anni fa nessuno mi ha chiesto perdono»

Gaetano D'Angiullo in via Millio fu vittima di un conflitto a fuoco con terroristi di Prima Linea



La parola

PRIMA LINEA

Arsenale Le armi in un covo di Prima Linea, organizzazione terroristica che ha seminato terrore negli anni 70

Sono passati 42 anni dall'agguato di via Millio, ma l'assistente capo della polizia Gaetano D'Angiullo ricorda ogni momento di quel conflitto a fuoco con i terroristi di Prima Linea. Venne colpito da tre proiettili, si trascinò per cento metri strisciando sui marciapiedi, mentre le pallottole sibilavano sopra la sua testa e riuscì a rifugiarsi in un'autorimessa. Durante la sparatoria venne ucciso uno studente di 18 anni, Emanuele Iurilli, colpito accidentalmente da una raffica di Kalashnikov sparata da uno dei componenti del commando. Ieri mattina D'Angiullo, che oggi ha 73 anni e si gode la pensione nella sua casa di Grugliasco, ha ricevuto dal prefetto Raffaele Ruberto la medaglia d'oro come vittima del terrorismo che gli è stata conferita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

«Io sono stato fortunato, perché sono ancora qui a rac-

contarlo — precisa D'Angiullo —, mentre quel ragazzo è morto sotto gli occhi di sua madre. Senza nessun motivo. È una storia che bisogna raccontare per continuare a ricordare quel povero studente, la cui unica colpa è stata quella di abitare proprio di fronte a quel negozio». Si tratta della bottigliera di via Millio, quasi all'angolo con via Lurisia dove il 9 marzo del 1974 un commando di Prima Linea aveva deciso di organizzare una rap-

presaglia contro la polizia. «Erano gli anni di piombo e a Torino si rischiava la vita ogni volta che si saliva sull'auto di servizio — continua D'Angiullo —. Io però sono sempre stato sulle volanti, perché non concepivo un altro modo di servire lo Stato». Pochi giorni prima Barbara Azzaroni e Matteo Caggegi erano stati uccisi in un conflitto a fuoco con la polizia e un gruppo di militanti capeggiati da Maurice Bignami, compagno di Azzaroni, aveva deciso di vendicarli. Il commando era composto da 4 uomini e una donna che presero in ostaggio i titolari del locale e alcuni clienti. Dopo averli portati nel retro chiamarono la centrale della polizia raccontando di aver bisogno di una pattuglia perché avevano appena catturato un ladro. In tre si appostarono dietro il bancone e gli altri due rimasero di fronte alla Fiat 131 preparata per la fuga. D'Angiullo arrivò a borgo San Paolo



Medaglia d'oro Gaetano D'Angiullo

L'omaggio

Io sono stato fortunato, perché sono ancora qui a raccontarlo mentre Emanuele Iurilli un ragazzo di 18 anni è morto sotto gli occhi di sua madre
Senza nessun motivo

verso le 14.20: «Doveva essere un servizio di routine, ma quando ci siamo fermati di fronte al civico 64 sembrava tutto troppo tranquillo. Ho aperto la porta della bottigliera per chiedere informazioni e l'uomo che mi dava le spalle si è girato gridando "Ecco cosa è successo" e mi ha sparato con una pistola». L'appuntato venne colpito all'addome, raggiunse la strada, ma venne raggiunto da altri due colpi di pistola alle gambe. Il «gregario» fece fuoco con l'M12 e si innescò la sparatoria: «La vetrina era crivellata di colpi, io non so come ho fatto, ma ho raggiunto quel garage — ricostruisce D'Angiullo —. Poco dopo i colleghi mi hanno portato all'ospedale Martini e per fortuna me la sono cavata. Sono tornato in servizio dopo quasi un anno, mi avevano proposto di stare in ufficio, ma non lo potevo sopportare. E così sono stato 26 anni sulle volanti, fino alla pensione. Facendo dispe-



reva mia moglie, che però sapeva di che pasta ero fatto. Ho partecipato ad altri conflitti a fuoco, ma non ho mai avuto paura. Era la vita che avevo scelto». Ieri, in occasione della consegna del riconoscimento, è stato circondato da figli e nipoti: «Lo ripeto, a me è andata bene. Ho una famiglia splendida e, da quando sono andato in pensione non mi sono mai ammalato. Adesso alcuni di questi terroristi scrivono libri e fanno conferenze, ma a me nessuno ha mai chiesto perdono. Non mi importa, davvero, non mi sono mai interessato a queste cose, me le ha fatte scoprire mio nipote navigando su internet. Però penso spesso a quel ragazzo, Emanuele, che quel giorno non ho nemmeno visto. Tornava da scuola, preparava la maturità e aveva una vita intera davanti. Una vittima innocente».

Massimo Massenzio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

luna nuova - martedì 14 dicembre 2021

Ferito da Prima Linea, premiato da Mattarella

GRUGLIASCO - Ieri mattina all'auditorium Vivaldi di Torino, Gaetano D'Angiullo, 73 anni, ha ricevuto dal prefetto Roberto Raffaele e dal vicesindaco Elisa Martino l'onorificenza alle vittime del terrorismo conferita con decreto del presidente della Repubblica. Ex agente di polizia, D'Angiullo rimase ferito gravemente nello scontro a fuoco con un comando di Prima Linea il 9 marzo 1979, davanti alla bottiglieria di via Miglio a Torino dove morì lo studente 18enne Emanuele Iurilli. I destinatari di tale onorificenza sono i cittadini italiani appartenenti alle forze dell'ordine, alla magistratura e ad altri organi dello Stato, che per le loro idee e il loro impegno morale sono stati colpiti dall'eversione armata.



Il Gerbido in festa si stringe intorno a Eunice Kennedy e Camilleri



GRUGIASCO - Doppia intitolazione e cerimonia per la consegna degli alberi alle famiglie dei bimbi nati nel 2020 domenica scorsa al Gerbido. L'area verde in via Allason ora porta il nome di Eunice Kennedy, sorella di John, presidente degli Stati Uniti, che ha speso gran parte della vita a promuovere ogni genere di attività sportiva per persone con disabilità intellettive, organizzando per la prima volta "Special Olympics International", movimento mondiale che ora coinvolge quasi 5 milioni di disabili intellettivi in oltre 200 Paesi. La nuova piazzetta ricavata all'angolo tra strada Moncalieri e via don Bortolotta è stata intitolata invece allo scrittore siciliano Andrea Camilleri. «Due cerimonie molto attese dalla città»

dinanzi - sottolinea Fatima Chkeir, consigliera comunale del Gerbido - Con "Adotta un albero" ogni famiglia che ha aderito ha ricevuto in dono dal Comune un albero con la targhetta del proprio nome da appendere. Bellissima la parata degli sbandieratori del Gerbido, ai quali rivolgo il mio ringraziamento. Raccolgo anche una parte della preghiera di benedizione recitata da don Giannario Negro, che ha lanciato un messaggio di fratellanza e partecipazione. E esattamente così che è nata la piazzetta intitolata a Camilleri: da un percorso di partecipazione dei gerbidesi voluto dall'amministrazione, dove tutti hanno avuto la possibilità di contribuire con le proprie idee per la realizzazione della piazza, ma non solo»

Alla Nave si festeggiano tante coppie d'oro

GRUGLIASCO - Sabato scorso e poi ancora il prossimo 18 dicembre alla Nave, festa per le coppie che hanno raggiunto 50 anni di matrimonio. In tutto 49 coppie, per la maggior parte nate in Piemonte, Veneto, in Sicilia, Campania e in Puglia. Si tratta degli ultimi turni di festeggiamenti che si svolgeranno



quest'anno, dopo lo stop dovuto alla pandemia Covid-19 per le coppie sposate nel 1970 e 1971. Il sindaco Roberto Montà ha invitato le coppie per celebrare insieme questo importante traguardo frutto di amore e sacrifici. Il primo cittadino ha quindi dato appuntamento a sabato prossimo.

Ammontano a 23 milioni 358mila euro le risorse che il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile ha destinato alla Città metropolitana di Torino per mettere in sicurezza o realizzare ex novo ponti e viadotti. Saranno ripartiti su tre annate: 7 milioni 109mila 45 per il 2021 e il 2023, 9 milioni 140mila 201 per il 2022. Serviranno per mettere in sicurezza 11 fra ponti, viadotti e sovrappassi, di cui cinque insistono sul territorio di valli e circurra. Restano fuori da questo elenco altri otto interventi, per un importo complessivo di quasi 16 milioni di euro, che tuttavia il ministero ha approvato in linea tecnica e che potranno essere finanziati successivamente.

Fondi dal ministero alla Città metropolitana da qui al 2023

Tra i progetti finanziati troviamo quello sulla Sp 215 del Sestriere, per un intervento globale di sistemazione del ponte sulla Dora al km 3+150 (2 milioni sul 2023); sulla Sp 178 di Alpignano, per interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino strutturale del ponte sulla Dora al km 3+700, secondo lotto funzionale (1,5 milioni sul 2021); a Bardonecchia, sulla Sp 216 del Melezet, per un intervento di sistemazione idraulica alla confluenza tra i torrenti Frejus, Melezet e Rochemolles con demolizione e costruzione del nuovo ponte (200mila euro sul 2021, 2,25 milioni sul 2022, 150mila euro sul 2023, totale 2,6 milioni); sulla Sp 181 di Caselette, per un intervento di adeguamento stradale e strutturale alla vigente normativa del ponte sulla torrente Ceronda al km 14 (150mila euro sul 2022, 1,05 milioni sul 2023, totale un milione 200mila euro); a Borgone, sulla Sp 201 al ponte di San Valentino, per lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale (781mila 155 euro sul 2023). «For-

Ponti e viadotti: in arrivo 23 milioni

tiamo a casa una cifra significativa che ci consente di affrontare situazioni ansiose e indispensabili per la messa in sicurezza di ponti e viadotti - commenta il vicesindaco metropolitano Roberto Montà - Certamente è il risultato dell'ottimo lavoro che il settore viabilità della Città metropolitana ha fatto per verificare lo stato di salute di tutte le nostre infrastrutture dopo il crollo del ponte Morandi. Oggi esiste all'interno della Città metropolitana una struttura specifica, l'Ufficio ponti e opere d'arte, per un monitoraggio puntuale e costante sulla funzionalità e la sicurezza. Confido che dopo questa prima tranche troveremo il modo di portare avanti anche quei progetti che il ministero riconosce come necessari e che per il momento non sono stati finanziati».

Una nuova - martedì 14 dicembre 2021

Licenziati in tronco con una telefonata Appello al dialogo

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - È intervenuto anche il ministro del lavoro, Andrea Orlando, sul caso dei due dipendenti della Yazaki, multinazionale giapponese che produce e commercializza cablaggi e sistemi di distribuzione elettrica per auto, licenziati, insieme ad un collega della sede di Pastorano, senza alcun preavviso con una semplice chiamata vocale su Teams.

”
Rassicurazioni dall'azienda fino a due mesi fa, e ora la doccia fredda

«Non è possibile che questo avvenga, non corrisponde alle indicazioni della nostra Costituzione e soprattutto butta via un patrimonio che si è costruito con la fatica. Non possiamo diventare un Paese dove si viene a fare le vacanze - sottolinea Orlando - ma un Paese che deve mantenere un patrimonio industriale». Davvero una brutta fine anno per Maurizio Folco e Alessandra Celidoni, ora in attesa di essere convocati, insieme alle rappresentanze sindacali, dall'ispettorato per il lavoro.

Dopo la chiamata e la raccomandata ricevuta nei giorni successivi dall'azienda, si tratta ora di formalizzare il licenziamento. Anche se, visto il clamore mediatico suscitato dalla vicenda, resta la speranza che, se non proprio una retromarcia, si possa aprire un minimo di dialogo con i vertici aziendali. «Davvero una doccia fredda - racconta Maurizio

Folco di Buttigliera - Avevo iniziato a lavorare alla Yazaki nel 1993, un paio di anni dopo il suo insediamento nella zona industriale di Grugliasco, a due passi dallo stabilimento ex Bertone, ora Maserati. All'epoca eravamo in 16 mentre ora gli addetti sono una novantina. Un vero e proprio fulmine a ciel sereno. Certo nessuno di noi ignorava il fatto che la crisi del settore



Alessandra Celidoni al presidio organizzato ieri mattina davanti alla sede dell'Unione Industriale (foto FISASCAT CISL)



auto e le ristrutturazioni in atto dopo la nascita del gruppo Stellantis, nostro principale committente potessero avere conseguenze in vari settori. Ma soltanto lo scorso mese di settembre avevamo ricevuto rassicurazioni dall'azienda sul fatto che l'organico non sarebbe stato ridimensionato».

Dal quartiere generale europeo del gruppo che si trova in Germania non erano arrivati segnali negativi: gli ultimi bilanci in attivo e le valutazioni positive del responsabile

del settore "costing" (che invece è stato ricollocato) dove erano impiegati i due addetti licenziati la scorsa settimana, non lasciavano presagire nulla di quanto poi è invece accaduto. «Personalmente non avrei avuto alcun problema a cambiare mansioni all'interno dell'azienda - precisa ancora Maurizio Folco - In questi 28 anni sono partito dal ruolo di magazziniere per poi assumere ruoli di maggiore responsabilità. Ed anche i miei due colleghi hanno maturato una certa

esperienza che ci pare veramente assurdo debba essere completamente dispersa». Alessandra Celidoni, di Grugliasco, era impiegata alla Yazaki da 18 anni. Era anche Rsu in azienda e rappresentante al Comitato aziendale europeo.

«Ci hanno trattato come se fossimo trasparenti - ha raccontato ieri mattina durante il presidio inscenato davanti alla sede dell'Unione industriale a Torino - Capisco che le multinazionali licenzino, ma almeno un incontro, la possibilità di darmi del tempo per cercare un'altra occupazione. Ed invece, venerdì mentre lavoravo in smart working, mi arriva una telefonata, non una videochiamata, ma una telefonata via Teams. Viene annunciato che "per scelta aziendale il vostro ente viene chiuso con effetto immediato pertanto tutta l'attività verrà trasferita in Portogallo, siete esonerati dal prestare preavviso e non vi è richiesto di lavorare oggi, riceverà la raccomandata di fine lavoro". Nel giro di un'ora mi hanno disattivato la rete aziendale, l'accesso al pc e alla posta. Ormai lavorando da casa possono fare di tutto. Il mio collega ha avuto la prontezza di chiedere se c'era la possibilità di essere ricollocato, e gli hanno risposto di no».

Prima la raccolta fondi poi in azione a Beinasco

GRUGLIASCO - Venerdì scorso l'associazione Amici dei pompieri volontari di Grugliasco, ha organizzato la serata di intrattenimento per le famiglie "Sonata per Tubi", interpretata dalla compagnia "Nando & Maila", un momento di aggregazione per le famiglie, che si inserisce nel calendario di eventi "Natale Insieme" del Comune. La



serata è stata organizzata per pubblicizzare il progetto "City 2020" nato per acquistare un nuovo mezzo Aps (Auto pompa serbatoio) da donare al Distaccamento dei vigili del fuoco volontari. Il nuovo mezzo andrebbe a sostituire quello attuale, ormai più che maggiorenne e che dal 2000 accompagna i volontari quotidianamente sugli interventi di soccorso. «Con un nuovo "Aps", più performante e tecnicamente adeguato agli standard operativi - commentano dal distaccamento - saremmo in grado di prestare il nostro servizio con la stessa dedizione di sempre ma con un mezzo moderno e all'altezza delle necessità. Siamo contenti di essere riusciti a regalare una serata di divertimento, e ringraziamo tutti quelli hanno potuto partecipare alla serata e che hanno contribuito con un'offerta al nostro progetto. Il ricavato delle offerte raccolte è stato destinato interamente al progetto». E domenica scorsa poi i volontari sono stati impegnati insieme a decine di altri colleghi nello spegnimento del vasto incendio che ha divorato un'azienda per il trattamento rifiuti a Beinasco.

Anche gli Sbandieratori in campo per il 'Regina'

GRUGLIASCO - Anche gli sbandieratori e musicisti erano presenti sabato scorso alla cerimonia d'apertura di "Un Babbo Natale in Forma" sul piazzale dell'ospedale Regina Margherita. «Abbiamo accolto l'invito con grande entusiasmo e, durante gli ultimi allenamenti, abbiamo provato alcuni nuovi numeri da presentare in occasione della cerimonia di apertura - spiega il presidente dell'associazione



Roberto Giroto - *I nostri tamburi e i colori delle nostre bandiere hanno anche fatto da cornice all'attesissima discesa dei supereroi che si sono calati dal tetto dell'ospedale esibendosi in buffe acrobazie. È stato bello ed emozionante esserci per i piccoli pazienti che grazie ai musicisti, agli sbandieratori, ai supereroi, ai giocolieri, ai trampolieri hanno vissuto momenti di meraviglia.* La fondazione Forma, insieme agli sbandieratori grugliaschesi, e a 265 classi appartenenti a varie scuole del territorio torinese, hanno portato in piazza allegria, suoni, luci e colori per divertire i bambini ricoverati al Regina Margherita. Tutta la cerimonia è stata ripresa da telecamere che hanno trasmesso all'interno dell'ospedale gli spettacoli proposti in piazza.

Teodora Trevisan fa centro



GRUGLIASCO - Teodora Trevisan, scrittrice che si divide tra Grugliasco, dove risiede, e una piccola isola della Cicladi dove si rifugia in estate, ha fatto di nuovo centro. Un successo infatti, l'antologia da lei curata per la Neos, "Natale a Torino. Dieci e lode" presentata sabato scorso al Circolo dei lettori di Torino. Un pubblico partecipe ha seguito gli interventi suoi e della titolare della casa editrice Silvia Ramasso. A fare loro da cornice c'era un coro che ha intonato canzoni natalizie. Proprio il Natale, infatti, ha dato l'opportunità ai 17 autori, tra cui la stessa Trevisan, di raccontare la Natività e le feste che le girano intorno, in modi diversi, ognuno con un suo stile e con un pretesto: reale o inventato, personale o collettivo.

Il diciottesimo racconto, costituito dalla prefazione di Alberto Sinigaglia, giornalista e fondatore di "Tuttolibri" che parla di Charles Dickens, ma anche della Torino narrata da Primo Levi, Giovanni Arpino, e della premiata ditta Fruttero e Lucentini. «Scrivere è difficile, se si vuole farlo bene» e si domanda se lo sia stato ancora di più durante l'emergenza Covid. Per la risposta rimanda ai racconti scritti anche da Remigio Bertolino, Giovanni Casalegno, Ernesto Chiabotto, Enrico Chierici, Luigi Colasuonno, Graziella Costanzo, Valeria De Cubellis, Alberto Giovannini Luca, Federico Jahier, Consolata Lanza, Giuseppe Milano, Riccardo Marchina, Francesco Oriolo, Laura Remondino, Nella Rebaudengo e Caterina Schiavon.

ECONOMIA E LAVORO | 14 dicembre 2021, 12:57

Enaip Grugliasco lancia corso gratuito per operatore specializzato in organizzazione eventi

L'iniziativa, finanziata dalla Regione Piemonte, è rivolta a maggiorenni disoccupati

Organizzare un evento oggi può essere molto difficile. I problemi che si riscontrano nella gestione ed organizzazione portano via tempo e generano stress, per questo chiunque voglia realizzare un evento deve affidarsi a professionisti del settore.

Enaip Grugliasco, agenzia che vanta un'esperienza decennale nella formazione di giovani e adulti, ha progettato un corso di **OPERATORE SPECIALIZZATO IN PROMOZIONE EVENTI**.

Il corso, della durata di **600 ore**, comprensive di stage, è finanziato dalla Regione Piemonte ed è completamente gratuito per i partecipanti. È rivolto a persone maggiorenni e disoccupate, che vogliono iniziare a lavorare nel settore, e rilascia un Attestato di Specializzazione.

Nella prima parte del corso saranno spiegate tutte le figure che lavorano nel mondo dell'organizzazione degli eventi, sia a livello locale sia nazionale, con un focus sulle attività di comunicazione e promozione dell'evento. Successivamente si entrerà negli aspetti tecnici; il project management e gli strumenti necessari per l'organizzazione e la pianificazione di un evento. Le varie tipologie di evento verranno in seguito affrontate tramite case histories su specifici settori. Partendo

dal tema trasversale della sostenibilità si passerà poi ad approfondire i diversi ambiti di sviluppo: eventi culturali, internazionali, musicali, privati o fieristici.

Per iscrizioni online: <https://enaip.org/KZcb>

oppure contattate la segreteria Enaip Grugliasco

Via Somalia n. 1/b- 10095 Grugliasco

Telefono: 011-7072210 csf-grugliasco@enaip.piemonte.it

La nuova stagione

Cirko Vertigo tende un filo da Torino alla Francia

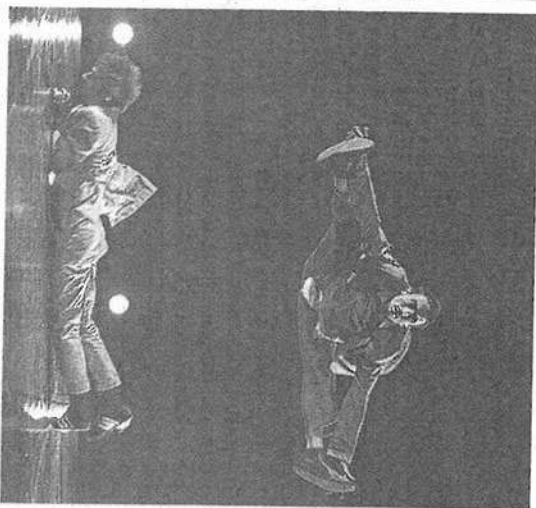
La scheda

● Dal 26 dicembre fino a giugno la stagione di Cirko Vertigo

Come il filo che si tende sul palco per l'equilibrista, così il filo della Fondazione Cirko Vertigo si estende, parte da Grugliasco, dove ha sede la realtà presieduta da Paolo Stratta, e arriva a Torino, al Café Müller di via Sacchi, il teatro diretto da Caterina Mochi Sismondi. Ma è un filo lunghissimo, che arriva poi in Francia e in Canada. La nuova stagione, presentata ieri, si muove fra le arti performative mescolandole per poi costruire un calendario di 19 spettacoli (in 42 repliche). Dal 26 dicembre fino a giugno porterà fra Torino e Grugliasco artisti da diverse nazioni, con particolare atten-

zione al mondo francofono. L'apertura, per quella che a dire il vero è la seconda parte della stagione 2021/2022 (ma ormai tutte le realtà teatrali si stanno muovendo in questo modo), è affidata a «Gelsomina Dreams» della compagnia bluCinque, diretta da Caterina Mochi Sismondi, con la giovanissima Nina Stratta in scena fino al 9 gennaio. È uno spettacolo pronto a muoversi oltreconfine, non appena la situazione internazionale lo consentirà, prima a Francoforte (a giugno), in Grecia e persino in India.

«C'è la ripresa di una stagione — dice Paolo Stratta, che dopodomani sarà in Fran-



Danza «Gelsomina Dreams» della compagnia bluCinque

cia per siglare nuovi accordi di collaborazione — con appuntamenti trasversali e una forte attenzione alla contaminazione fra i linguaggi». Accanto a «Una notte Mia. Mia Martini», una vita di Erika Urban (22 gennaio, Café Müller), oppure «Note da Aufschwitz» di Alfonso Cipolla e Oliviero Corbetta (27 gennaio, Teatro Le Serre di Grugliasco) o ancora «Rit - L'amica dell'Inamabile» con Chiara Murrì (29 gennaio, Café Müller) si trovano anche titoli più popolari. È il caso degli ultimi lavori di Giacomo Poretti e Gene Gnocchi, in arrivo a marzo e maggio a Grugliasco. Nel programma, poi, spicca l'attesissimo

«Sweat & Ink» della canadese Barcode Circus Company di Montreal (1 e 2 aprile al Teatro Le Serre).

«Bollono in pentola progetti importanti — anticipa Stratta — e l'anno prossimo festeggeremo vent'anni dalla nascita della Fondazione Cirko Vertigo e del festival Sul filo del circo-. Con il tempo, non avremo più lo stacco fra la nostra stagione e il festival, intanto si rinnova il progetto "Solocoreografico" di Raffaele Tracce». Una sottosezione trasversale al cartellone circense e teatrale, che arricchisce la stagione ed è giunta alla seconda edizione. L'obiettivo, sottolineato anche da Piemonte dal Vivo e dal Comune di Grugliasco, è avere un cartellone dedicato alle arti performative e attento al territorio.

Paolo Morelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto "Top Metro Fa Bene" lancia raccolte fondi per sostenere le iniziative contro lo spreco

L'alleanza di quattro città per la solidarietà alimentare

TIPR

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021 **L'ESPRESSO** 53

LA STORIA

FEDERICA ALLASIA

Se è vero che «siamo ciò che mangiamo» (così scrisse il filosofo tedesco Ludwig Feuerbach nel 1862), non c'è dubbio che a definirci sia anche la sensibilità con cui interveniamo nelle complesse dinamiche che regolano la filiera agroalimentare.

E non è un caso che Top Metro Fa Bene abbia scelto di partire proprio dal cibo per lanciare sulla piattaforma Ginger quattro raccolte fondi destinate a sostenere

**Sono coinvolte
Grugliasco,
Moncalieri,
Rivoli e Venaria**

altrettanti progetti di lotta allo spreco alimentare, sviluppo dell'economia di prossimità ed inserimento lavorativo. Promossa da Città metropolitana in collaborazione con S-nodi (che co-finanzia il progetto con fondi del Programma Azioni di Sistema di Caritas Italiana e Caritas Diocesana di Torino), l'iniziativa Top Metro fa Bene si inserisce nell'ambito del Bando Periferie e vede coinvolte quattro città del Torinese.

La prima è **Grugliasco**, dove con la campagna di raccolta fondi "Diamo strada ai rider etici" il Gruppo Arco Scs punta all'acquisto di una cargo-bike da utilizzare per un servizio di delivery capace di valorizzare il commercio di prossimità, consentendo ai negozi di quartiere di effettuare consegne a domicilio ed ai consumatori di ricevere a casa i



Il progetto è promosso da Città metropolitana in collaborazione con S-nodi

prodotti in modo etico. L'obiettivo è offrire un servizio sostenibile da estendere ai Comuni della zona Ovest e creare la figura del rider "etico", cioè non sfruttato.

Si chiama invece "Hubbuffate", il progetto di crowdfunding inaugurato a **Moncalieri** dalla Cooperativa Sociale Exeat per realizzare una piattaforma interattiva in cui promuovere la prima rete di aziende agricole sociali della provincia di Torino che danno lavoro alle persone in difficoltà.

A **Rivoli** la Cooperativa Sociale Educazione Proget-

to Onlus fa invece appello alla solidarietà collettiva per raccogliere i fondi necessari a portare avanti l'iniziativa "Il Buono che avanza", un progetto che da otto mesi consente di recuperare il cibo rimasto invenduto nei mercati della città e donarlo alle famiglie in difficoltà.

Un obiettivo analogo a quello perseguito a **Venaria** Reale dalla Cooperativa Sociale L'Elica, che dopo aver allestito una social mensa per la redistribuzione delle eccedenze mercatali, con il progetto di crowdfunding

"ConservAzione" punta ora ad ampliare la platea dei beneficiari dell'iniziativa e ad acquistare attrezzature per allungare i tempi di conservazione degli alimenti, così da renderli fruibili per più tempo.

Non rientra invece nell'ambito di Top Metro Fa Bene, ma è animato dalle stesse finalità sociali e sociali il progetto che vedrà presto sorgere ad **Avigliana** una "Portineria di Comunità-Spaccio di Cultura" analoga a quella inaugurata a Porta Palazzo. —

IL CARTELLONE DI VERTIGO AI TEATRI CAFÉ MÜLLER E LE SERRE

Poesia visuale e metafore acrobatiche ma pure Giacomo Poretti e Gene Gnocchi

FRANCESCAROSSO

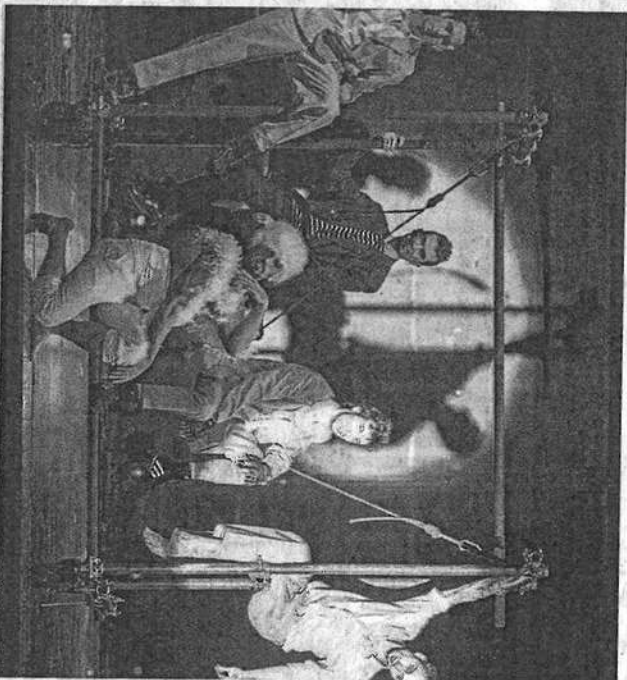
Niente è più nutriente dell'incontro. Quello in cui il teatro dialoga con la danza mentre le discipline circensi si fondono con la musica per creare nuove relazioni. E questa la tendenza degli ultimi anni delle produzioni di Fondazione Cirko Vertigo che, con Associazione blucinQue, ha scelto 19 spettacoli fra gennaio e giugno, per 42 repliche: il 2022 è un anno ricco per le stagioni al

Teatro Le Serre a Grugliasco e al Teatro Café Müller a Torino. Fra i nomi di spicco, Giacomo Poretti (18 marzo) e Gene Gnocchi (13 maggio), che si affiancano a giovani compagnie internazionali.

«Questa stagione – racconta Stratta, direttore di Fondazione Cirko Vertigo – segna uno snodo tra la programmazione degli ultimi anni in cui il Covid ha modificato il passo e i nuovi progetti. Si rinforza il binomio fra la Fondazione che si occupa

però sempre più di alta formazione, residenze artistiche e inserimento professionale, e la compagnia blucinQue che si occupa di creazione e programmazione».

Il cartellone conta sette prime nazionali e tre nuove produzioni Under 35. Fra gli appuntamenti più attesi: «System» il 19 febbraio del gruppo Der Zoologe von Berlin, emanazione del collettivo artistico Barbarinus Fourchus di Grenoble che torna al Café



Una scena di «Gelsomina Dreams» della compagnia bluCinque

ANDREA FRACCHIA

Müller con una nuova proposta di ricerca sul concetto di poesia eletto visuale che fonde musica, videoarte, recitazione e l'arte circense. Agli inizi di aprile invece la compagnia Barcode Circus Company di Montréal porterà «Sweat & Ink» diretto da Jean-Pierre Cloutier, esplorazione della memoria e delle relazioni attraverso metafore acrobatiche per ridere, piangere e meravigliarsi. Al Café Müller sono previsti, per Solo in Teatro, il musicista Max Casacci e l'artista di circo e giocoliere di fama mondiale Jérôme Thomas per un viaggio nella magia dell'effimero. Durante le feste dal 26 dicembre al 9 gennaio sarà sul palco il rodato «Gelsomina Dreams» di bluCinque. —

STAGIONE Dal primo gennaio il lungo cartellone del Café Müller e del Vertigo con 42 alzate di sipario

Teatro, danza, circo senza confini «Lo spettacolo per sentirsi liberi»

■ Certo, dopo tutto ciò che è successo in questo anno e più di pandemia, l'incertezza e il senso di provvisorietà non si sono dissolti, ma il rito del teatro ovunque si rinnova e così è anche per la Fondazione Cirko Vertigo che, in collaborazione con l'Associazione blucinQue annuncia per il prossimo anno una stagione fatta di 19 titoli per 42 alzate di sipario, da gennaio a giugno con 7 prime nazionali, 4 prime regionali e 3 nuove produzioni under35. In realtà una doppia stagione, spalmanata nelle due location del Teatro Le Serre di Grugliasco e del Café Müller di Torino. E con nomi di grande richiamo, fra tutti Giacomo Poretti, del famoso trio Aldo Giovanni e Giacomo, sulla scena grugliaschese con "Funeral home", e Gene Gnocchi protagonisti sempre a Grugliasco di "Se non ci penso io ci pensa Dio". Una stagione, come dice Paolo Stratta, direttore della Fondazione Cirko Vertigo, che «fonde



Giacomo Poretti in "Funeral home"

tutte le arti dello spettacolo dal vivo superando i confini dei generi verso la ricerca di una più libera ed autentica creazione artistica». Dal teatro alla danza, al circo agli spettacoli «che sfuggono a ogni classificazione».

Messo a punto in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal

Vivo il cartellone prende il via al Teatro Le Serre proprio il primo giorno del nuovo anno (ma con un'anticipazione il 26 e il 31 dicembre prossimi) con l'ultima creazione della compagnia blucinQue "Gelsomina Dreams", dedicata a Federico Fellini e diretta da Caterina Mochi Sismondi. Tra gli spetta-

coli da segnalare in prima nazionale al Café Müller "Ultima notte Mia. Mia Martini, una vita" di Erika Urban, appuntamento della stagione Solo In Teatro e ancora in prima nazionale, sempre nella sede torinese, "System" di Der Zoologe von Berlin, emanazione del collettivo artistico Barbarins Fourchus di Grenoble. In un mix di teatro, danza e musica sarà proposto, tra gli altri, "Note da Auschwitz" da una suggestione di Alfonso Cipolla e Oliviero Corbetta, spazio alla danza dei giovanissimi danzatori della compagnia Mixti e del Centro Studio Danza Denise Zucca con "Effetto Immediato - Lo Spettacolo", una nuova produzione under 35.

Gli spettacoli proseguiranno nell'estate con il Festival Internazionale multidisciplinare Sul Filo del Circo mentre la stagione 2022 riprenderà a settembre per proseguire fino a fine anno.

Luigna Moretti

ATTUALITÀ | 16 dicembre 2021, 15:14

Grugliasco, in arrivo sei nuove isole ecologiche nei parchi e nei giardini della città

Coinvolti parco Porporati, parco Champagnat, parco San Sebastiano e il giardino Baracca

Grugliasco ha 6 nuove postazioni di isole ecologiche come previsto dal progetto oggetto di bando presentato ad Ato-R che sono state posizionate in diversi luoghi della città, soprattutto parchi e giardini.

In particolare, 3 postazioni sono state collocate al Parco Porporati, mentre una ciascuna sono state posizionate al Parco Champagnat, al giardino Baracca e al Parco San Sebastiano.

A partire da venerdì 17 dicembre i cestini saranno rimossi e sostituiti con queste isole ecologiche dove differenziare i rifiuti anche nelle aree verdi, giardini e parchi.

ATTUALITÀ | 16 dicembre 2021, 15:17

Grugliasco, la piscina Rari Nantes anticipa la chiusura: dal 19 dicembre appuntamento al 10 gennaio

La data fissata in precedenza era il 24 dicembre

“La crescita esponenziale del fenomeno pandemico unita ad un momento stagionale particolarmente complesso ci hanno fatto pensare che una chiusura anticipata delle nostre piscine possa essere un aiuto a chi ad oggi ha ancora molti dubbi sullo svolgimento delle attività di gruppo e/o è condizionato dalle innumerevoli “quarantene” che i bambini a scuola devono affrontare quotidianamente”.

Queste le parole dei gestori della piscina Rari Nantes “Fulvio Albanese” di corso Torino, a Grugliasco che hanno deciso di terminare i corsi e chiudere le piscine a partire da domenica 19 dicembre 2021 (anziché 24 dicembre) per riaprire come da calendario il 10 gennaio 2022.

Tutte le prenotazioni eventualmente effettuate per le 4 giornate interessate saranno reintegrate in abbonamento nei prossimi giorni.

GRUGLIASCO

Baby criminali in azione al centro commerciale

Le baby gang e rapinatori da strada colpiscono anche in cintura, dopo quanto capitato in centro a Torino. Due casi nel giro di 24 ore tra Grugliasco e piazza Bengasi, al confine tra Torino e Moncalieri. Nel primo caso, la vittima è un 14 enne vicino al centro commerciale Le Gru. Avvicinato da cinque bulli poco più grandi di lui sotto minaccia di fargli del male lo hanno ripulito dei soldi che aveva con sé, oltre che del telefono cellulare. Pochi passi più avanti hanno tentato la stessa cosa con un altro ragazzino, accerchiandolo. Lui però ha reagito ed è riuscito a dileguarsi prima che il branco decidesse di andare sul pesante.

Nella serata di mercoledì, invece, un moncalierese è stato avvicinato da un uomo che lo ha bloccato in mezzo alla strada in piazza Bengasi e gli ha intimato di consegnargli tutto quello che aveva. Secondo il racconto della vittima, gli avrebbe mostrato un coltello per «convincerlo». Terrorizzato, gli ha dato i cento euro che aveva in tasca. Il rapinatore è poi scappato verso Torino. M. RAM. —

Quegli alberi speciali per le vetrine dei negozi

GRUGLIASCO - Cojta'

Grugliascheisa, La Tavolozza (cooperativa il Margine) e Istituto comprensivo 66 Martiri condividono "Natale noi con voi", un'iniziativa per rendere ancora più magiche le festività di fine anno: realizzare degli abeti a distanza, ma in sintonia con il cuore e con la mente per donarli ai negozi della città. In un periodo che



ha visto qualche riapertura ma che resta comunque difficile, l'obiettivo è quello di riaccendere la speranza. Il tutto si è concluso lo scorso 5 dicembre alla Nave, dove è avvenuta la presentazione degli abeti alla presenza del sindaco Roberto Montà, del presidente della Cojta' Grugliascheisa Beppe Baricada, del preside Alberto Cervia, dei coordinatori dell'Istituto Comprensivo 66 Martiri e della coordinatrice Laura Balma insieme ai referenti della Cooperativa il Margine in rappresentanza della Raf diurna "La Tavolozza" e degli altri servizi attivi sul territorio grugliaschese.

«Anche se a distanza - commentano i promotori dell'iniziativa - siamo riusciti attraverso un turbinio di emozioni e una sinergia speciale a sentirci un'unica cosa. Inclusione e resilienza hanno fatto da traino in questa esperienza, facendoci tirare fuori l'energia che in questi anni ci è venuta un po' a mancare. Siamo fieri di aver profuso ai nostri bimbi, ragazzi, adulti e colleghi, la fermezza per andare avanti e credere in quello che abbiamo originato. La diversità non è stata un limite, insieme ci siamo sentiti tutti uguali. Ecco perché gli abeti saranno il segno tangibile della nostra unione. Ogni albero uguale nella forma, ma diverso nella realizzazione, ci ha fatto capire che ognuno di noi è diverso. E con tutte le sue sfaccettature, la diversità è una ricchezza».

luna nuova - venerdì 17 dicembre 2021

L'Enaip promuove eventi

GRUGLIASCO - Organizzare un evento oggi può essere molto difficile. I problemi che si riscontrano nella gestione ed organizzazione portano via tempo e generano stress, per questo chiunque voglia realizzare un evento deve affidarsi a professionisti del settore. Enaip Grugliasco ha progettato un corso di 'operatore specializzato in promozione eventi'. Il corso, della durata di 600 ore, comprensive di stage, è finanziato dalla Regione ed è completamente gratuito. È rivolto a maggiorenni disoccupati, che vogliono iniziare a lavorare nel settore, e rilascia un Attestato di specializzazione. Per iscrizioni: Enaip 011/ 7072210.

La Musa Lucana



GRUGLIASCO - È stata inaugurata martedì scorso a "Villa Boriglione" nel parco culturale "Le Serre", la mostra "La Musa Lucana" nelle opere dell'artista Giuseppe Manolio. L'iniziativa è presentata dall'associazione culturale lucana "Rocco Scotellaro" attiva tra Collegno, Grugliasco e Rivoli, nell'ambito del Natalinsieme 2021. La mostra sarà visitabile fino al 22 dicembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito e consentito ai possessori di certificazione verde "Green Pass rafforzato".

Contagi in aumento, la piscina di corso Torino chiude prima

GRUGLIASCO - «La crescita esponenziale del fenomeno pandemico unita ad un momento stagionale particolarmente complesso ci hanno fatto pensare che una chiusura anticipata delle nostre piscine possa essere un aiuto a chi ad oggi ha ancora molti dubbi sullo svolgimento delle attività di gruppo o è condizionato dalle innumerevoli "quarantene" che i bambini a scuola devono affrontare quotidianamente». Queste le parole dei gestori della piscina Rari Nantes "Fulvio Albanese" di corso Torino che hanno deciso di terminare i corsi e chiudere le piscine a partire da domenica 19 dicembre anziché il 24, per riaprire come da calendario il 10 gennaio 2022. Tutte le prenotazioni eventualmente effettuate per le quattro giornate interessate saranno reintegrate in abbonamento nei prossimi giorni.



LA VARIANTE MARINACCIO

Ti scrivo da:
GRUGLIASCO



POLITICA & GIUSTIZIA

Inchiesta sulle elezioni metropolitane, indagato il sindaco di Moncalieri

16:46 Sabato 18 Dicembre 2021

Avvisi di garanzia per Montagna, il consigliere regionale Sarno e il candidato Costantino. L'accusa è di tentata concussione. Ennesima tegola giudiziaria sul primo cittadino del Pd, già accusato di falso

A poche ore

dall'apertura dei seggi, la magistratura accende un faro sulle elezioni del Consiglio della Città metropolitana, in programma domani. Il sindaco di Moncalieri, **Paolo Montagna**, ha ricevuto oggi un avviso di garanzia da parte della **Procura di Torino**: gli inquirenti sospettano che attraverso indicazioni di voto si sia voluto "controllare" il comportamento degli elettori che, com'è noto, sono gli eletti (sindaci e consiglieri) nei 312 Comuni dell'ex Provincia. Con lui destinatari della comunicazione giudiziaria anche il consigliere regionale del **Pd Diego Sarno** (ed ex assessore di Nichelino) e il consigliere comunale di Moncalieri **Silvano Costantino**. Tutto ruoterebbe proprio attorno a quest'ultimo, candidato nella lista del centrosinistra "Città di città" e fedelissimo del primo cittadino.

"L'inchiesta nasce da un esposto anonimo e riguarda ciò che sarebbe avvenuto in una riunione di maggioranza lo scorso 18 novembre, riunione a cui partecipano i consiglieri comunali della maggioranza e i membri della giunta – riferisce Montagna, che si dice "amareggiato", assicurando l'intenzione di chiarire "ogni aspetto della vicenda di fronte alla magistratura" –. In quell'occasione abbiamo parlato di progetti per Moncalieri, della variazione di bilancio e delle elezioni della città metropolitana. Tutto alla luce del sole, nella massima condivisione. Secondo chi mi accusa avrei prospettato ripercussioni per chi non avesse votato il candidato del nostro territorio. Il reato contestatomi è di tentata concussione". "In quella riunione, abbiamo parlato della candidatura di Silvano Costantino al Consiglio Metropolitano – ricorda il sindaco di Moncalieri –. Una candidatura condivisa dal territorio su cui ho chiesto un voto di fiducia e di appartenenza al nostro progetto. Le minacce non fanno parte del mio modo di agire e di pensare. Non rinuncerò mai, invece, a sostenere con determinazione le mie e le nostre idee. Mettendoci la faccia, come sempre".

Secondo la ricostruzione di alcuni presenti alla riunione del 18 novembre, cui ha partecipato anche il consigliere regionale Sarno, Montagna avrebbe dato indicazioni su "come" votare per marcare la provenienza del voto: i consiglieri di Moncalieri avrebbero dovuto aggiungere al cognome di Costantino pure la S puntata del nome, quelli di Nichelino solo il cognome. Secondo gli inquirenti, un elemento di pressione in più per individuare chi si fosse sottratto ai dettami.

Per Montagna si tratta di una nuova tegola giudiziaria dopo il procedimento in cui è indagato per falso. Secondo l'accusa, infatti, il sindaco avrebbe ingannato il giudice sottraendosi alle ore di messa alla prova ottenute a sua volta per uscire un altro processo, quello in cui era imputato per il reato di accesso abusivo al sistema informatico delle forze dell'ordine in quanto aveva chiesto a una funzionaria del Comune di Torino di controllare i precedenti penali di un cittadino. Montagna aveva ottenuto la messa in prova da scontarsi nella protezione civile della sua città e che lo avrebbe portato all'estinzione del reato. Secondo il pm **Gianfranco Colace**, però, non avrebbe mai prestato questo servizio facendo il sindaco nelle ore che invece avrebbe dovuto passare a fare volontariato.

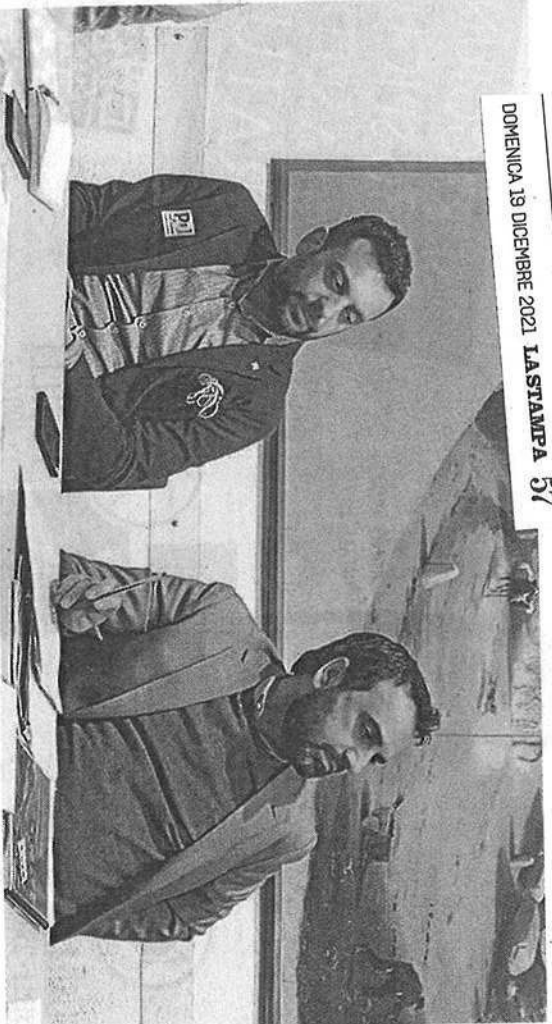
Pressioni per le elezioni in Città Metropolitana: "Scrivete così, controllo tutto". Coinvolto anche il consigliere regionale Sarno

Minacce per far votare un candidato

Concussione, Montagna indagato

11 PR

DOMENICA 19 DICEMBRE 2021 **LA STAMPA** 57



Da sinistra due dei tre indagati: Diego Sarno consigliere regionale Pd di Nichelino e Montagna

IL CASO

IRENE FAMÀ

Il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna, il suo ex assessore ai lavori Pubblici Silvano Costantino e il consigliere regionale del Pd in carica Diego Sarno (di Nichelino) sono indagati per tentata concussione in corso. In particolare, il primo cittadino avrebbe fatto indebitare (e illecite) pressioni, attraverso minacce, per far votare Costantino candidato alle elezioni per il consiglio della Città Metropolitana.

A quelle consultazioni possono partecipare tutti i consiglieri eletti nelle singole assise dei comuni della provincia. Ed effettivamente si è tenuta una riunione alcuni giorni fa in cui, a detta di alcuni testimoni, il sindaco, accanto al collega Sarno, al netto della legittima richiesta di appog-

giare il candidato del territorio, avrebbe detto una frase di questo tenore. E cioè che avrebbe controllato i voti uno per uno invitando i consiglieri presenti a scrivere sulla scheda. S. Costantino e non solo il cognome del candidato

per rendere identificabile la preferenza espressa. Avrebbe, ancora Montagna, avvertito che sarebbe stato ai seggi per verificare che tutto ciò avvenisse. Inutile dire che la richiesta così formulata è sotto la lente del pm Gianfranco Co-

lace raggiunto dalla notizia di quanto avvenuto attraverso un esposto anonimo che conteneva l'esito di quell'incontro. Montagna si è difeso su Facebook: «Sono amareggiato e chiarirò ogni aspetto del-

la vicenda di fronte alla magistratura. In quella riunione, abbiamo parlato della candidatura di Silvano Costantino al Consiglio Metropolitan. Una proposta condivisa dal territorio sui cui ho chiesto un voto di fiducia e di appartenenza al nostro progetto. Le minacce non fanno parte del mio modo di agire e di pensare». Ancora: «Secondo chi mi accusa avrei prospettato ripercussioni per chi non avesse votato il candidato del nostro territorio». Ed effettivamente chi ha denunciato i fatti ha spiegato che sarebbero state paventate addirittura espulsioni dalla maggioranza corredando le accuse da documenti che hanno evidentemente convinto la procura a procedere con le perquisizioni e gli avvisi di garanzia. E' la terza volta che Montagna riceve un avviso di garanzia negli ultimi 4 anni. E in attesa di rinvio a giudizio... —

TORINO

Città Metropolitana, il centrosinistra non sfonda

Oscar Serra 07:57 Lunedì 20 Dicembre 2021

La Lista Città di Città ottiene la maggioranza assoluta con 11 eletti su 18, ma l'exploit è del centrodestra che porta in Consiglio sei rappresentanti. M5s ridotto ai minimi termini: beffato l'ex vicesindaco Marocco - TUTTI GLI ELETTI

Il centrosinistra non riesce a portare tutti i suoi amministratori alle urne e alle elezioni per la **Città metropolitana di Torino** si deve accontentare di eleggere 11 rappresentanti su 18, mentre il centrodestra porta a casa 6 eletti e il **Movimento 5 stelle** si ferma a 1.

Durante tutta la giornata di ieri si sono recati ai seggi 2.528 sindaci e consiglieri comunali dei 312 Comuni della Città Metropolitana sui 3839 aventi diritto, cioè il 65,85%. L'affluenza più alta si è registrata a Settimo Torinese (90,44%), quella più bassa a Rivarolo (52,88%).

La lista Città di Città ottiene la maggioranza assoluta ed elegge nove esponenti del Pd: le consigliere di Torino **Caterina Greco** (4.703 voti) e **Nadia Conticelli** (3.778), la consigliera di Venaria **Rossana Schillaci** (3.499) e i sindaci **Pasquale Mario Mazza** di Castellamonte (4.229), **Alessandro Sicchiero** di Chieri (3.481), **Jacopo Suppo** di Condove (3.463), **Marco Cogno** di Torre Pellice (3.244), **Sonia Cambursano** di Strambino (3.039). Non influisce sulla corsa di **Silvano Costantino** (4.484) l'avviso di garanzia recapitatogli ventiquattr'ore prima dell'apertura delle urne dalla Procura di Torino proprio nell'ambito delle elezioni metropolitane. Tra gli alleati dei dem passano il primo cittadino di Vinovo **Gianfranco Guerrini** dei Moderati (4.677), e la consigliera di Nichelino **Valentina Cera** per Sinistra Ecologista (3.485).

Determinanti le
preferenze
espresse dai
consiglieri di Torino,
pesantissime in
virtù del sistema di
voto ponderato.

All'ultimo momento,
per esempio, Cera
ottiene il voto

di **Tiziana**

Ciampolini, eletta
in Sala Rossa con

la lista Adesso di **Francesco Tresso** che così facendo conferma
la simpatia (se non il sodalizio) nei confronti dell'area
rappresentata a Torino da **Marco Grimaldi**, il quale a sua volta lo
aveva sostenuto alle primarie per il Comune. Resta fuori il

radicale **Silvio Viale** che ha perso per strada il sostegno della compagna di gruppo **Elena Apollonio**,
finito al sindaco di Torre Pellice Cagno in virtù di un accordo con l'area dei fassiniani di **Raffaele Gallo**.
Per un pugno di voti restano fuori anche i rappresentanti Pd del Ciriacese, il primo cittadino di San Carlo
Canavese **Ugo Papurello** (2.885); dell'area di Settimo, il consigliere comunale di Volpiano **Emanuele De
Zuanne** (2.387); e del Chivassese, il sindaco di Cavagnolo **Andrea Gavazza** (2.397). De Zuanne in
particolare è stato vittima di un accordo interno alla componente di **Stefano Lepri** che ha deciso di
dirottare entrambi i voti di Torino (**Vincenzo Camarda** e **Amalia Santiangeli**) su Mazza.

Oltre le attese il centrodestra che elegge il sindaco di
Rivoli **Andrea Tragaioli** di Forza Italia (6.076 voti), il
consigliere di Luserna San Giovanni **Enrico Delmirani**,
sostenuto da Torino Bellissima (5.065), il consigliere
comunale di Ciriè **Davide D'Agostino** di Fratelli D'Italia
(4.750), il sindaco di Venaria **Fabio Giulivi**, sostenuto dalla
Lega che gli ha fatto recapitare anche un voto di Torino, il
collega di Beinasco **Daniel Cannati**, candidato ufficiale del
Carroccio (3.686) e a sorpresa anche il vicesindaco di
Santena **Roberto Ghio** (1.529), unico tra gli eletti a non
aver ottenuto neanche un appoggio dal capoluogo.

Infine, nel Movimento 5 stelle, il primo cittadino di Pinerolo **Luca Salvai** (2.757) arriva primo beffando l'ex
vicesindaco metropolitano **Marco Marocco** (2.148) che resta fuori dal Consiglio.



ECONOMIA E LAVORO | 20 dicembre 2021, 08:00

Amazon, non solo pacchi: "consegnati" 140 nuovi posti di lavoro nel Torinese

Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato, presso gli stabilimenti di Grugliasco e di Brandizzo. Inizialmente se ne stimavano 50. In tutto il Piemonte i dipendenti sono 2400

Erano 50, in origine, ma le stime si sono rivelate per difetto. Sono diventati invece 140 i nuovi posti di lavoro che la presenza di Amazon ha creato alle porte di Torino. In particolare, si tratta degli assunti presso gli stabilimenti di **Brandizzo** e di **Grugliasco**, dove si trovano i depositi di smistamento.

I due depositi di smistamento situati nella città metropolitana di Torino fanno parte dei sei centri logistici Amazon presenti in Piemonte: 3 centri di distribuzione situati a **Torrazza Piemonte** (ancora in provincia di Torino), **Vercelli** e **Novara** e un centro di distribuzione urbano Amazon Fresh a **Torino**. Inoltre, in Regione, Amazon è presente con un Innovation Lab a **Vercelli** e un centro di sviluppo di **Alexa**. Attualmente sono oltre 2.400 dipendenti a tempo indeterminato assunti da Amazon in Piemonte.

E così, tra pacchi, indirizzi e consegne, si costruiscono storie come quella di **Zinelabidine Ech-Chellaoui** (smistamenti Grugliasco) che svolge la mansione di Operations Supervisor. Nato in Marocco, è in Italia da quattro anni. Laureato in Fisica-Chimica e successivamente in Informatica, è approdato in Amazon nel 2020 prima nel deposito di Brandizzo e poi a Grugliasco. Oppure quella di **Ioana**

Alexandra Aduculusei, Operations Supervisor presso il deposito di Brandizzo: *“Qui non importano il genere, la nazionalità o l’età, conta chi sei e quello che puoi trasmettere”*, commenta.

Un decennio trascorso creando occupazione

Secondo un nuovo studio di The European House - Ambrosetti, Amazon è risultata la società che ha creato più posti di lavoro in Italia negli ultimi 10 anni in termini assoluti, registrando inoltre un tasso di crescita di 28 volte superiore rispetto alla media delle grandi imprese italiane nel periodo 2011-2020. Si tratta di un trend che ha registrato un’accelerazione nel 2021. A settembre Amazon ha raggiunto l’obiettivo 2021 creando 3.000 nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato. La forza lavoro a tempo indeterminato in Italia conta ora più di 12.500 dipendenti e Amazon è in procinto di effettuare altre 500 assunzioni entro la fine dell’anno.

In Italia l’e-commerce rappresenta il 7% delle vendite al dettaglio

Ma anche se l’e-commerce è cresciuto a doppia cifra in Italia negli ultimi anni, rappresenta ancora circa il 7% del segmento delle vendite al dettaglio in Italia. Ciò vuol dire che le persone continuano a comprare nei negozi fisici, e continueranno a farlo.

Il Piemonte è tra le prime dieci regioni per PMI che vendono su Amazon che hanno registrato più vendite all’estero, per un totale di oltre 40 milioni di euro nel 2020. La regione si posiziona inoltre tra le prime dieci anche nella classifica delle regioni con più imprese che utilizzano Amazon per vendere i propri prodotti (oltre 1.100).

L’ultimo accordo con i sindacati per i servizi in appalto Mondialpol

Intanto, proprio nei giorni scorsi è stato siglato un accordo di secondo livello tra Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil e l’azienda Vedetta 2 Mondialpol per i lavoratori degli appalti Amazon di Piemonte, Liguria e Lombardia.

L’accordo prevede un incremento salariale nell’arco di tre anni di 140 euro a gennaio 2022 e di ulteriori 50 euro per il gennaio 2023 e quello successivo. A questo si aggiunge anche un’indennità di lavoro notturno di 4 euro e un buono pasto per i lavoratori di tutti i magazzini.



Massimiliano Sciallo

ECONOMIA E LAVORO | 20 dicembre 2021, 10:17

Aperte le candidature per il Servizio Civile Universale con Enaip

Coinvolte le sedi di Grugliasco, Nichelino, Rivoli, Settimo e Torino

Sono aperte le candidature per partecipare al Servizio Civile Universale. Sei un giovane tra i 18 e i 28 anni? **Le sedi Enaip di Grugliasco, Nichelino, Rivoli, Settimo e Torino cercano volontari da inserire nei loro progetti!**

Il servizio civile universale permette di fare un percorso formativo di crescita personale e professionale e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di educazione e promozione culturale. Un'esperienza che aiuta ad entrare in contatto sia con la realtà formativa dell'Ente, sia con diversi ambiti in cui opera, dando l'opportunità di acquisire competenze trasversali, che ti faciliteranno l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'impegno richiesto a chi si candida è di 25 ore a settimana per la durata di un anno a fronte di un rimborso spese mensile di 444,30 euro.

I NOSTRI PROGETTI

IN GIO.CO 2, attivo nelle sedi di Grugliasco, Nichelino, Rivoli, Settimo e Torino, prevede la realizzazione di laboratori di sostegno allo studio e di animazione e aggregazione a favore di persone con bisogni educativi speciali, stranieri e disabili in situazioni di svantaggio scolastico, linguistico e sociale.

SKILL TO GO, attivo nelle sedi di Grugliasco, Rivoli e Torino, prevede l'organizzazione di laboratori di animazione per i nostri studenti (teatro, intercultura, fotografia, scrittura, social media, sviluppo sostenibile) per allenare le loro Life Skills, per prevenire il disagio e l'isolamento giovanile e per promuovere un clima di benessere e di pari opportunità a scuola.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

È possibile inviare la domanda di partecipazione fino alle ore 14.00 di mercoledì 26 gennaio 2022 esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone: <https://domandaonline.serviziocivile.it>

Per il progetto IN GIO.CO 2 inserire il codice: PTCSU0003921011347NXXX

Per il progetto SKILL TO GO inserire il codice: PTCSU0003921011348NXXX

Per candidarsi è necessario essere in possesso dello SPID.

Per maggiori informazioni: <https://enaip.org/yjLo>

oppure contatta:

Servizio Civile Enaip Piemonte

Via del Ridotto 5 - Torino

0112179825 - 0112179854

serviziocivile@enaip.piemonte.it

ATTUALITÀ | 20 dicembre 2021, 13:27

Natale di solidarietà per il circolo Pd di Grugliasco

Chiuse due settimane di raccolta alimentare per i cittadini in difficoltà

Natale di solidarietà per il circolo Pd di Grugliasco che chiude due settimane di raccolta alimentare per i cittadini in difficoltà.

*"Abbiamo dedicato quindici giorni all'iniziativa, dal 4 dicembre, facendo volantinaggio e raccolta nel mercato principale della città e tenendo aperto il circolo - spiega **Dario Lorenzoni**, segretario Pd di Grugliasco -. La sensibilità di iscritti, militanti e cittadini è stata come sempre molto calda e ci sono stati consegnati chili di beni di prima necessità come pasta, scatolame, cibo a lunga conservazione, sale, olio ma anche alcuni pupazzi per i bambini, di modo che possano trovare sotto l'albero un dono e un sorriso".*

*"La pandemia ha creato una maggiore divaricazione sociale e anche a Grugliasco ci sono situazioni di povertà che spesso non vengono palesate da chi le soffre per pudore, o vergogna - aggiunge **Gianni Alaimo**, componente della segreteria dem - l'idea della raccolta di alimentari è dedicata anche e soprattutto a queste persone".*

I pacchi che verranno confezionati in queste ore, verranno consegnati al Social Housing di via Napoli. Non solo. IL Pd di Grugliasco ha deciso di sostituire i tradizionali regali di Natale con una donazione di cento euro all'associazione "Luce per la vita", operante nell'ambito delle malattie oncologiche e cure palliative.

ATTUALITÀ | 20 dicembre 2021, 15:51

Grugliasco, c'è tempo fino al 31 dicembre per le candidature alla Gru d'oro 2021

Nel corso della stessa cerimonia saranno assegnati anche gli attestati di Grugliaschesità

La **Gru d'oro**, premio annuale giunto alla ventiduesima edizione, sarà assegnato anche per il 2021 a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a fare conoscere e dare lustro alla città di **Grugliasco** diventando messaggeri della nostra realtà cittadina.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dall'associazione "**Cojtà Gruliascheisa**" fondata nel 1984, che, per statuto, si prefigge di far conoscere la città ed i suoi tesori, esaltandone i valori del patrimonio storico, artistico, agricolo, artigianale, industriale.

Candidature fino al 31 dicembre

Chiunque avesse un nominativo da segnalare potrà farlo, entro il 31 dicembre, inviando la motivazione alla segreteria del sindaco, in piazza Matteotti 50, Grugliasco, utilizzando l'apposito modulo disponibile allo Sportello alla Città del municipio o scaricabile dal sito del Comune. Saranno accettate comunque anche le segnalazioni su carta libera purché complete di nominativo e

motivazione del segnalato, nome e indirizzo del segnalatore e consegnate entro il 31 dicembre alla segreteria del sindaco.

Arrivano anche gli attestati di Grugliaschesità

Nella serata di assegnazione della Gru d'oro 2021 saranno consegnati gli "**Attestati di Grugliaschesità**", riconoscimento a chi per 50 anni, personalmente o di famiglia, ha esercitato un'attività o una professione. Chiunque può segnalare eventuali nominativi, che abbiano i requisiti descritti, all'email della Cojtà: cojta@libero.it

La giuria, composta dal consiglio direttivo della Cojtà e presieduta dal sindaco **Roberto Montà**, valuterà le proposte; la Gru d'oro 2021 sarà consegnata al vincitore con una cerimonia pubblica in data e luogo da definire.

Città metropolitana: eletti Suppo e Tragaioli

di MARCO GIAVELLI

Partiamo da un dato che non può non salire all'occhio: l'affluenza alle urne, bassissima se confrontiamo che la platea elettorale era composta esclusivamente da membri delle istituzioni, ovvero tutti i sindaci e i consiglieri comunali in carica dei 312 comuni della Città metropolitana di Torino. La percentuale finale dei votanti è stata del 65,85 per cento, persino un po' più alta di cinque anni fa, quando votò il 64,25 per cento: a conti fatti vuol dire che si sono recati alle urne 2528 dei 3839 aventi diritto al voto, con 1311 eletti che hanno preferito astenersi. E poi, ad ogni elezione "vera", la politica lancia il suo inamovibile grido di dolore per l'astensione, facendo finta di non rendersi conto che dovrebbe prima guardarsi allo specchio e poi dare il buon esempio. L'unico ad aver registrato il 100 per cento di affluenza è stato il seggio di Torino: Moncalieri, dove votava la sinistra sud, ha chiuso con il 82,81, Collegno (cintura ovest e val Sangone) al 79,06, Susa (tutta la valle) quart'ultima con il 62,97, sotto la media.

Il seggio per il centrosinistra, 6 per il centrodestra, uno di MSS

Bene anche Tragaioli, primo eletto nella "Lista civica per il territorio" con 6076 voti ponderati, mentre Camanni ne ha ottenuti 3686 piazzandosi al quarto posto. Per il centrodestra si

gliere di Moncalieri), Pasquale Marito Mazza (sindaco di Castellamonte), Nadia Controli (consigliere di Torino), Rossana Schilacci (consigliera di Venaria), Valeriana Cera (consigliera di Nichelino), Alessandro Stocchero (sindaco di Chieri), Marco Coggio (sindaco di Torre Pellice) e Sonia Cambursano (sindaca di Stranighino); per il centrodestra, oltre a Tragaioli e Camanni, ce l'hanno fatto Enrico Delimantri (consigliere di Lussera San Giovanni), Davide D'Agostino (consigliere di Venaria) e Roberto Chio (consigliere di Santena). Per il MSS l'unico ad averla spuntata è Luca Salvai (sindaco di Pinerolo) a spese di Marco Marocco, colui che di fatto

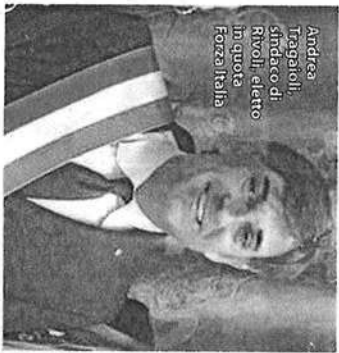
legiferare in materia, per garantire ai cittadini il diritto di eleggere il sindaco metropolitano e i consiglieri dell'ente. A breve è attesa la nomina del vice-sindaco, figura-carina, e dei consiglieri delegati, tenendo presenti i criteri di equa rappresentanza di genere e di un'adeguata rappresentanza territoriale per formare la squadra. C'è inoltre l'intenzione di mettere mano alla macchina amministrativa dell'ente per potenziarla dal punto di vista delle risorse umane.

Affluenza bassissima al 65,9% il cartello esempio della politica

genza senza grandi città e con un solo voto "torinese". Un successo che mi responsabilizza per la grande fiducia e vicinanza che ho riscosso. Sarà una bella avventura, sicuramente formidabile, che spero possa risultare utile per le nostre valli. Sono stanchissimo ma soddisfatto. So bene che il lavoro aumenterà, che ci saranno momenti complicati, che la strada ogni tanto si farà ripida e stretta, come in montagna.



Giacomo Suppo, sindaco Pd di Condove



Andrea Tragaioli, sindaco di Rivoli, eletto in quota Fezzato Italia

Veniamo ai risultati, scomati e in linea con le previsioni della vigilia. Il centrosinistra, sicuro vincitore con la lista "Città di Città", porta a casa 11 consiglieri, qualcosa in meno delle pillole aspettative, senza comunque minare un successo già scritto. Meglio del previsto è andato il centrodestra con la "Lista civica per il territorio", che conquista sei seggi. Peggio del previsto il Movimento 5 Stelle con "Obiettivi comuni", che ottiene un solo rappresentante. Tra gli eletti zomali ce l'hanno fatta tre che, secondo i calcoli della vigilia, erano in predica di conquistare il seggio: per il centrosinistra Jacopo Suppo, sindaco di Condove, per il centrodestra Andrea Tragaioli, primo cittadino di Rivoli, e Daniel Camanni, sindaco di Biemasso.

è piazzata 12ª Simona Certina (Aimesse) con 69, penultima Antonella Zegna (Bussoleno) con 4, ultimo Mauro Usseglio Min (Buntiglieria) con zero, evidenti candidate di bandiera. Tra i volti zonali pentastellati il più votato è stato Davide Di Manno (Collegno) al 4° posto con 450, 6ª Tatjana Callegari (Avigliana) con 107, 7ª Andrea Surtiani (Orbasasso) con 94, 11ª Giuseppe Paolo Milani (Rivoli) con 4, penultima Elena Mastella (Rivoli) con zero, anche qui sempre candidate di bandiera.

Il nuovo consiglio metropolitano, guidato dal sindaco Stefano Lo Russo, sarà composto da 18 membri: per il centrosinistra, oltre a Suppo, sono stati eletti Caterina Greco (consigliera di Torino), Gianfranco Guerzani (sindaco di Vinovo), Silvano Costantino (consi-

ha guidato l'ente nei cinque anni dell'ex Appendo come vicesindaco metropolitano. Tutti i neo-eletti sono alla loro prima esperienza nell'ente. Tra le priorità da affrontare il sindaco metropolitano Lo Russo ha indicato, ieri in conferenza stampa, la gestione in sinergia con Regione e Atenei torinesi dei fondi Pnr, il rilancio della macchina amministrativa dell'ente di area vasta per la gestione delle funzioni proprie e di quelle delegate dalla Regione. Ma ha anche richiamato la recente sentenza della Corte Costituzionale che ha considerato non conforme alla Costituzione l'elezione di secondo livello del consiglio metropolitano e la nomina del sindaco del capoluogo a sindaco metropolitano: la Consulta ha infatti chiesto al parlamento di

ne dei fondi Pnr. Anche il fatto che la Cig sulla linea Torino-Lione si sia rianata la settimana scorsa nella sola del consiglio metropolitano segnala la disponibilità dell'ente ad avere un ruolo di coordinamento nella gestione delle opere di accompagnamento all'opera.

Suppo commenta così la sua elezione, forte della fiducia ottenuta da 180 singoli amministratori sparsi sul territorio, elemento che, sulla carta, potrebbe anche valergli una "nomination" per la carica di consigliere metropolitano delegato: «Un risultato importante, frutto della grande mobilitazione avvenuta nelle valli di Susse e in altri territori: un grande sentimento a tutti gli amministratori locali che mi hanno sostenuto e in particolare al presidente dell'Unione montana

pacifico Banchieri, che ha creduto molto in questo percorso. In queste settimane sono stato a Bussoleno, Susa, Avigliana, Oulx, Giaveno, Sangone, Valgioie, Villarbausa e Torino, incontrando sindaci e consiglieri, mettendo l'orecchio a terra per ascoltare le tante necessità di rappresentanza politica e di responsabilità amministrative. Horribesò al centro la politica "alla vecchia maniera", costruendo una candidatura collaudata e combattiva, di territorio, che ha dato i suoi frutti. Non a caso, infatti, sono il primo degli eletti di una Zona omni-

pacifico Banchieri, che ha creduto molto in questo percorso. In queste settimane sono stato a Bussoleno, Susa, Avigliana, Oulx, Giaveno, Sangone, Valgioie, Villarbausa e Torino, incontrando sindaci e consiglieri, mettendo l'orecchio a terra per ascoltare le tante necessità di rappresentanza politica e di responsabilità amministrative. Horribesò al centro la politica "alla vecchia maniera", costruendo una candidatura collaudata e combattiva, di territorio, che ha dato i suoi frutti. Non a caso, infatti, sono il primo degli eletti di una Zona omni-

pacifico Banchieri, che ha creduto molto in questo percorso. In queste settimane sono stato a Bussoleno, Susa, Avigliana, Oulx, Giaveno, Sangone, Valgioie, Villarbausa e Torino, incontrando sindaci e consiglieri, mettendo l'orecchio a terra per ascoltare le tante necessità di rappresentanza politica e di responsabilità amministrative. Horribesò al centro la politica "alla vecchia maniera", costruendo una candidatura collaudata e combattiva, di territorio, che ha dato i suoi frutti. Non a caso, infatti, sono il primo degli eletti di una Zona omni-

pacifico Banchieri, che ha creduto molto in questo percorso. In queste settimane sono stato a Bussoleno, Susa, Avigliana, Oulx, Giaveno, Sangone, Valgioie, Villarbausa e Torino, incontrando sindaci e consiglieri, mettendo l'orecchio a terra per ascoltare le tante necessità di rappresentanza politica e di responsabilità amministrative. Horribesò al centro la politica "alla vecchia maniera", costruendo una candidatura collaudata e combattiva, di territorio, che ha dato i suoi frutti. Non a caso, infatti, sono il primo degli eletti di una Zona omni-

pacifico Banchieri, che ha creduto molto in questo percorso. In queste settimane sono stato a Bussoleno, Susa, Avigliana, Oulx, Giaveno, Sangone, Valgioie, Villarbausa e Torino, incontrando sindaci e consiglieri, mettendo l'orecchio a terra per ascoltare le tante necessità di rappresentanza politica e di responsabilità amministrative. Horribesò al centro la politica "alla vecchia maniera", costruendo una candidatura collaudata e combattiva, di territorio, che ha dato i suoi frutti. Non a caso, infatti, sono il primo degli eletti di una Zona omni-

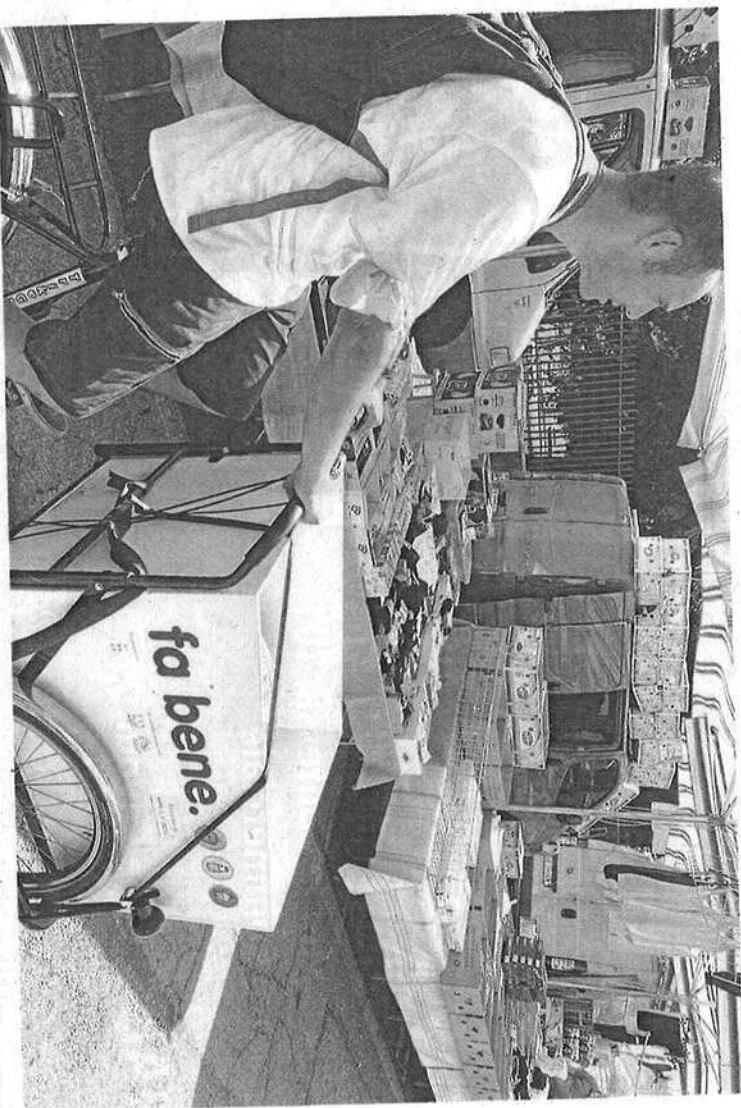
Diamo un'opportunità ai rider etici

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Creare un'opportunità di lavoro dignitoso e adeguatamente remunerato per i rider coinvolti, e superare così le logiche di sfruttamento che in alcuni contesti hanno interessato questa categoria. Questo uno dei principali obiettivi del progetto "Diamo strada ai rider etici" per cui è stata attivata una raccolta fondi sulla piattaforma di crowdfunding "Ginger". L'intento è quello di avviare nel 2022 un servizio di consegne a domicilio etico e sostenibile dedicato ai negozi di quartiere e non solo.

La campagna, inserita nel più ampio progetto "Ascoltarci bene", (coordinato sul territorio grugliaschese dalla cooperativa Gruppo Arco), fa parte delle azioni sperimentali legate al progetto Top Metro Fa Bene, del quale è partner il Comune. L'obiettivo principale dell'iniziativa è avviare una start-up locale composta da giovani rider che effettueranno un servizio di consegne a domicilio a disposizione dei commercianti locali e dei cittadini. Questo servizio sarà caratterizzato da alcuni "elementi virtuosi" come la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente poiché le consegne verranno effettuate mediante l'utilizzo di una cargo bike a impatto zero. I giovani promotori della campagna, alcuni dei quali già attivi sul territorio con il progetto Gru.Co, promuovendo la mobilità sostenibile tra le nuove generazioni, hanno pensato di attivare l'iniziativa attraverso una campagna di crowdfunding, una raccolta fondi online, per reperire i 4mila euro necessari per acquistare la

”
Un servizio
di consegne
a domicilio
per cittadini
e negozianti



cargo bike ed i dispositivi necessari grazie ai quali avviare il servizio (che coprirà inizialmente i comuni di Grugliasco, Collegno e Rivoli). «Possiamo dare vita a un servizio di delivery di comunità - sottolineano i promotori - che dia la possibilità ai negozi di quartiere di consegnare a domicilio e ai consumatori di ricevere a casa i loro prodotti preferiti. In modo sostenibile per l'ambiente, etico e valorizzando il commercio di prossimità».

Tramite una chiamata, una mail o una visita al sito web, il cliente potrà richiedere l'intervento del rider etico, fornendo indicazioni su cosa ritirare, dove ritirare e dove consegnare. Le attività commerciali che usufruiranno invece del servizio per trasportare la

propria merce in modo etico e sostenibile, potranno inviare una semplice mail per richiedere il ritiro nelle loro sedi dei prodotti da consegnare. Un'iniziativa di valore come conferma l'assessore alle politiche sociali Elisa Martino.

«Il progetto è stato ideato all'interno della Cittadella del welfare grazie all'incontro ed al confronto tra i rassicurazione "GreenTo" e la cooperativa Gruppo Arco avvenuto a seguito della messa a disposizione da parte del Comune del luogo per riporre le cargo bike usate per il progetto Gru.Co che vede i bambini tra i protagonisti dello sviluppo della cultura della mobilità sostenibile dolce. L'aspetto straordinario del welfare di comunità consiste

nel fatto che i beni e i servizi scambiati sono in particolare beni relazionali, ossia beni in grado di modificare la relazione tra i soggetti coinvolti, attivando nuove forme di reciprocità, scambio di competenze, fiducia e responsabilità condivisa. Il progetto "Diamo strada ai rider" etici ha bisogno del sostegno di tutti e quindi invitiamo i cittadini a partecipare alla raccolta delle risorse». Collegandosi infatti alla "piattaforma Ginger" si potrà conoscere in modo più approfondito il progetto e sostenerlo economicamente con una donazione. Per maggiori informazioni sull'iniziativa è possibile contattare i referenti del progetto: Valerio Giordano (392/1223712) e Carmen Perrone (388/1062248).

Cibo e giocattoli per un Natale davvero solidale

GRUGLIASCO - Natale di solidarietà per il circolo Pd che chiude due settimane di raccolta alimentare per i cittadini in difficoltà. «Abbiamo dedicato 15 giorni all'iniziativa, dal 4 dicembre, facendo volantinaggio e raccolta nel mercato principale della città e tenendo aperto il circolo - spiega il segretario Pd Dario Lorenzoni - La sensibilità di iscritti,



militanti e cittadini è stata come sempre molto calda e ci sono stati consegnati chili di beni di prima necessità come pasta, scatolame, cibo a lunga conservazione, sale, olio ma anche alcuni pupazzi per i bambini, di modo che possano trovare sotto l'albero un dono e un sorriso». «La pandemia ha creato una maggiore divaricazione sociale e anche a Grugliasco ci sono situazioni di povertà che spesso non vengono palesate da chi le soffre per pudore, o vergogna - aggiunge Giovanni Alaimo, membro della segreteria e organizzatore della raccolta - l'idea della raccolta di alimentari è dedicata anche e soprattutto a queste persone». I pacchi che verranno confezionati in queste ore, saranno consegnati al Social Housing di via Napoli. Non solo. Il Pd di Grugliasco ha deciso di sostituire i regali di Natale con una donazione di cento euro all'associazione "Luce per la vita" che opera nell'ambito delle malattie oncologiche e cure palliative.

Volontari assistenza anziani

GRUGLIASCO - 'Mi affido a te' cerca nuovi volontari. Stiamo parlando del progetto sperimentale nato per combattere l'isolamento sociale degli over 65 ed in generale della popolazione anziana del territorio e migliorare il loro stato di benessere creando reti di supporto e di prossimità. I volontari, con il sostegno e la supervisione degli operatori del Consorzio ovest solidale e di quelli del Gruppo Arco, accompagnano e assistono le persone più fragili, offrendo ascolto, compagnia ma anche eventualmente, un piccolo aiuto nel disbrigo di faccende quotidiane. L'appello è rivolto a tutti coloro che hanno più di 25 anni, siano residenti nei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta o Villarbasse e vogliono donare poche ore del proprio tempo per aiutare chi ne ha più bisogno. Le disponibilità vanno segnalate allo Sportello per la salute Borgis, martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Info: 348/3910254 e 388/1062248.

Ultimo Consiglio dell'anno

GRUGLIASCO - Consiglio comunale convocato oggi alle 18. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, la proroga al 31 dicembre 2022 della convenzione tra Sito e i comuni di Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Torino per la gestione dei servizi pubblici e la concessione in comodato d'uso gratuito al Cit della palazzina di proprietà comunale, denominata ex Carrù per una durata non inferiore a 30 anni. I cittadini possono assistere, rispettando le misure di distanziamento ancora in vigore.

Sportello anti-violenza

GRUGLIASCO - Lo sportello anti violenza del Centro Donna resterà chiuso il 27 e 29 dicembre, 3 e 5 gennaio. La sede di Collegno rimarrà aperta e il numero 370/3432133 sarà sempre attivo. Il Centro Donna ha aperto i battenti nel novembre 2001 su iniziativa di Arci Valle Susa nella Villa 5 del parco Dalla Chiesa. E dalle 89 donne accolte il primo anno si è arrivati alle oltre 330 di quest'anno. Info: Arci Valle Susa Pinerolo via Torino 9/6, 011/4032271-370/3432133.

luna nuova - martedì 21 dicembre 2021

Sei nuove isole ecologiche all'ingresso dei parchi

GRUGLIASCO - Posizionate nei giorni scorsi sei nuove isole ecologiche, come previsto dal progetto oggetto di bando presentato ad Ato-R. Tre sono state posizionate al parco Porporati, una al parco Champagnat, una al giardino Baracca ed una al parco San Sebastiano. A partire da venerdì scorso, i cestini vengono rimossi e sostituiti con queste isole ecologiche che permettono di differenziare i rifiuti anche nelle aree verdi, giardini e parchi. Grazie al finanziamento ottenuto dall'Ato-R alla fine di quest'anno, Il Cidiu ha potuto installare 27 nuove postazioni nei Comuni di Rivoli, Grugliasco, Collegno, Druento, Pianezza e Venaria.



Enaip cerca volontari per due progetti di Servizio Civile

GRUGLIASCO - Enaip cerca volontari per il Servizio civile. L'impegno richiesto a chi si candida è di 25 ore a settimana per la durata di un anno a fronte di un rimborso spese mensile di 444,30 euro. Due i progetti cui si può prendere parte. 'In Gio.Co 2', prevede la realizzazione di laboratori di sostegno allo studio e di animazione e aggregazione a favore di persone con bisogni educativi speciali, stranieri e disabili in situazioni di svantaggio scolastico, linguistico e sociale. 'Skill to go' prevede l'organizzazione di laboratori di animazione per i nostri studenti (teatro, intercultura, fotografia, scrittura, social media, sviluppo sostenibile) per allenare le loro Life Skills, per prevenire il disagio e l'isolamento giovanile e per promuovere un clima di benessere e di pari opportunità a scuola. È possibile inviare la domanda di partecipazione fino a mercoledì 26 gennaio 2022 esclusivamente attraverso la piattaforma 'Domanda on line'.



luna nuova - martedì 21 dicembre 2021

Ultimi giorni per Presetik: mercato equo e solidale targato Sole

GRUGLIASCO - Fino al 23 dicembre, Sole odv presenta la nuova edizione di Presetik, l'appuntamento solidale dell'associazione che da 18 anni, porta avanti progetti in Italia grazie alla mostra mercato di prodotti equo e local di cooperative sociali e micro imprese familiari. Selezionate eccellenze alimentari, prodotti tipici da tutta Italia, dalle Langhe alla Sicilia, cosmesi naturale, presepi, artigianato equo solidale da tutto il mondo. Ogni regalo avrà un alto valore aggiunto: con le donazioni, infatti, Sole odv sosterrà la mensa solidale de "Il Cenacolo" alla parrocchia Santa Maria e contribuirà alla costruzione di una tettoia del Rifugio Fraternità Massi di Oulx da cui transitano i migranti di passaggio dalla valle di Susa. Sole Onlus nasce nel 2003 dopo un viaggio in Mozambico di Paola e Stefano Bauducco. La motivazione iniziale e la voglia di provare a



realizzare piccoli progetti concreti che possano avere un impatto reale sulla vita delle persone. E un'associazione di volontariato che ha come principi irrinunciabili l'equità, la giustizia sociale e la centralità della

persona. Centralità della persona significa mettere al centro la persona con le proprie capacità, i propri sogni ed insieme pensare e costruire un progetto che soddisfi le reali esigenze. Sostiene piccole realtà,

principalmente in Mozambico e Burkina Faso, dove si impegna a migliorare le condizioni di vita della popolazione locale, lavorando insieme alle persone, missionari e locali e finanziando progetti di auto-sostentamento con l'obiettivo di restituire dignità al lavoro delle persone. Inoltre valorizza l'artigianato locale, secondo i principi del commercio Equo ed appoggia centri di formazione in ambito professionale ed educativo. Per quanto riguarda le attività svolte in Italia Sole promuove una serie di iniziative rivolte alle realtà più problematiche, come la mensa solidale e il doposcuola rivolto ai bambini di famiglie straniere con difficoltà scolastiche. È anche possibile ordinare online. Appuntamento in sede, nel rispetto delle norme di sicurezza, in via Fiume 12 a Colleeno, fino a giovedì dalle 16 alle 20 o su appuntamento personalizzato al 335/7744207.

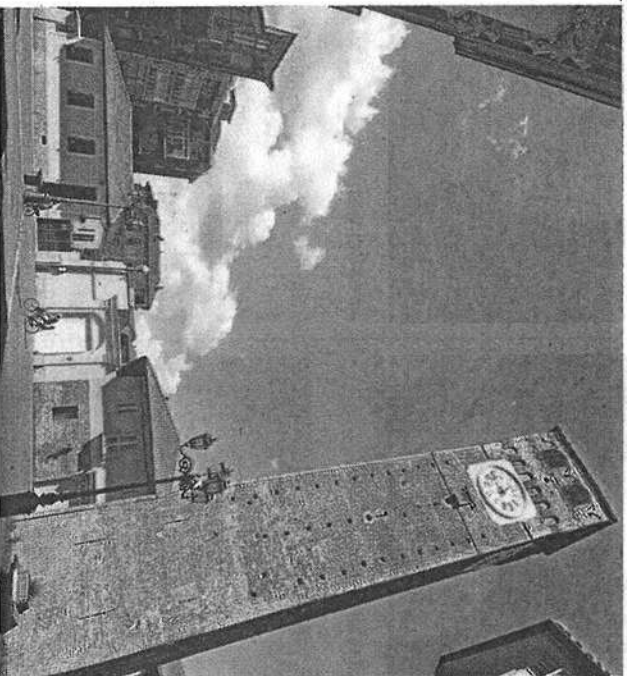
NASCE LA FIGURA DEI VOLONTARI CULTURALI

Stanziato oltre un milione Grugliasco rifà il look ai suoi monumenti storici

PATRIZIO ROMANO

Grugliasco restaura i suoi monumenti per metterli in mostra. «L'idea è il recupero dei nostri beni architettonici e storici - dice il sindaco Roberto Montà - Non parlerei di turismo, che mi sembra un po' troppo, ma sicuramente vogliamo far conoscere quanto di bello e prezioso custodisce

la nostra città». Per questo l'assessorato alla Cultura ha ideato la nuova figura dei «volontari culturali»: vere e proprie guide per le eccellenze storiche grugliaschesi. «Grazie alla collaborazione della società Le Serre e della Cojta - dice l'assessore Emanuela Guarino - sono stati individuati i volontari per le visite nella città e nelle borgate dei luoghi storici».



Gli interventi, tra marzo e aprile, interesseranno anche la Torre civica

Ma prima di aprire il «salotto buono» al pubblico hanno deciso di dare avvio ai lavori. Tanti lavori. Si va dal recupero della facciata della Casa delle Arti in via Perotti, costa quasi 500 mila euro al lavoro alla Cappella dell'Annunziata in strada Antica di Grugliasco, dove per circa 200 mila euro saranno realizzati percorsi pedonali, un muretto con copertina in pietra di Luserna e illuminazioni. E non è finita. Tra marzo e aprile aprirà il cantiere anche alla centralissima chiesa San Rocco e alla Torre civica. La chiesa vedrà, per 60 mila euro, il restauro delle facciate, la pulizia del portone e la sistemazione dell'area esterna. Mentre per la Torre civica saranno spesi quasi 200 mila euro.

«E finalmente, con i lavori di messa in sicurezza si potrà tornare a vedere Grugliasco dall'alto - spiega - Io che ci salvo da bambino, finisco il mio mandato restituendo ai miei concittadini questo spettacolo». Piccoli gioielli che si aggiungono ad altri. «L'intento è creare dei percorsi storici da seguire a piedi o in bici, lungo le tante piste ciclabili presenti - precisano il Montà e la Guarino - lungo le quali si potranno ammirare anche la cappella San Vito, villa Audifredi, villa Boriglione, la Cappella San Giacomo e la Cascina Mandina. Tanti piccoli gioielli che i nostri «volontari culturali» faranno conoscere e apprezzare e chissà, forse amare come noi». —

ATTUALITÀ | 22 dicembre 2021, 07:02

Grugliasco, il bilancio del sindaco Montà: “Lascio una città migliore, ora serve discontinuità”

“Abbiamo 500 milioni di investimenti in corso tra pubblici e privati e molte altre prospettive”. Sul successore non si sbilancia: “Non è opportuno che dia indicazioni, ma aiuto a costruire una coalizione che possa vincere”



Grugliasco, Montà: “Lascio una città che sarà migliore, ma ora serve discontinuità”

Orgoglioso del percorso effettuato, consapevole di lasciare una città trasformata e determinato nel chiedere al prossimo sindaco che verrà di fare scelte discontinue. E' con il sorriso nascosto dalla mascherina che il primo cittadino di Grugliasco, Roberto Montà, ha analizzato il 2021 e presentato il bilancio di quanto fatto in questi due mandati alla guida della città.

Sindaco, che cosa la gratifica di quanto fatto in questi anni?

Sono fiero delle trasformazioni urbane: tra 10/15 anni, da privato cittadino, potrò raccontare a mia figlia che Grugliasco è cambiata grazie alle scelte che suo papà e le persone che erano con lui. Pensiamo a scelte come quella dell'università, la riqualificazione dell'ex ospedale psichiatrico, il grande investimento sulle scuole con 4 edifici inaugurati nel mio mandato. Sono scelte che segnano il futuro della città, al di là dell'amministrazione.

Pensa quindi di lasciare una Grugliasco migliore al prossimo sindaco?

Penso di lasciare una città a posto, che sarà migliore da un punto di vista delle prospettive di sviluppo. Il prossimo amministratore dovrà gestire la grande fatica legata al post Covid e ai cambiamenti nell'economia e nella società connessi al Covid. Ma Grugliasco oggi ha circa 500 milioni di euro di investimenti in corso tra pubblici e privati e molte altre prospettive, pensiamo al tema della logistica connesso allo sviluppo della Tav, alla riqualificazione di Sito. Ci sono prospettive di sviluppo che si stanno aprendo e che la prossima amministrazione avrà la responsabilità di portare avanti.

E i rimpianti? C'è qualcosa che non è riuscito a portare a termine?

Il rimpianto è di aver perso due anni legati all'emergenza Covid. Hanno rallentato progetti di sviluppo e non hanno consentito di attivare processi partecipativi con i cittadini. Sono mancati due anni che nel nostro programma avrebbero consentito di seminare modelli di relazione che poi cambiano il modo di abitare la città.

Quale sarà ora il suo futuro?

Innanzitutto finire bene questi ultimi mesi, lavorando in maniera attenta fino all'ultimo giorno. Continuerò a occuparmi di politica, a cui ho dedicato oltre due anni della mia vita. Vedremo, sono a disposizione di tutti coloro i quali sono all'interno delle istituzioni, del territorio. Penso che questa sia l'unica cosa che posso dire oggi.

A proposito di continuità: qualche indicazione alla sua forza politica riguardo il suo successore?

Io credo che il centrosinistra abbia una classe dirigente capace, formata da persone giovani e meno giovani. Si sta facendo un percorso faticoso, di costruzione di una sintesi tra di loro e tra le forze politiche che comporranno la coalizione. Non penso sia opportuno dare indicazioni, ma sto cercando di aiutare a costruire una coalizione che possa vincere: viviamo tempi difficili in cui nulla è scontato, anche in città storicamente appannaggio del centrosinistra. Bisogna lavorare, entrare in sintonia con i cittadini, esporre progetti e persone credibili. Il tempo non è più molto: spero che a gennaio il centrosinistra abbia un candidato unitario. Spero che parta una campagna elettorale in grado di produrre nella continuità la discontinuità. Io sono il primo alfiere della discontinuità.

Bisogna avere la capacità di analizzare i limiti dell'azione amministrativa, di produrre da subito proposte, idee e innovazioni. Quello che stiamo facendo oggi è la fotografia, il disegno di 5 anni fa. Bisogna aver la capacità di adeguarlo: è compito della politica immaginare come sarà Grugliasco nel 2030, penso che abbiamo le persone adeguate a farlo.



Andrea Parisotto

ATTUALITÀ | 22 dicembre 2021, 16:48

Il teleriscaldamento arriva anche a Le Gru

Iren e Klepierre siglano un importante accordo che da ottobre 2022 porterà nel mall di Grugliasco il calore prodotto da cogenerazione e da processi di economia circolare

L'esigenza di uno shopping più responsabile incontra le soluzioni ad alto rendimento e a ridotto impatto ambientale del teleriscaldamento: è con questi obiettivi che Klepierre e Iren annunciano la firma di un importante accordo per Le Gru.

A partire dall'ottobre del 2022 il Centro, dove è in corso un complesso programma di ristrutturazioni, cambierà il sistema di riscaldamento allacciandosi alla rete di teleriscaldamento dell'area metropolitana di Torino del Gruppo Iren e portando a Le Gru il calore prodotto da sistemi ad alta efficienza energetica e sostenibili sotto il profilo ambientale, essendo l'esito di processi di economia circolare quale la termovalorizzazione e la cogenerazione. Questo straordinario passaggio, frutto di un processo di progettazione comune durato due anni, permette di **azzerare i consumi diretti di gas metano di Le Gru pari a circa 300.000 metri cubi all'anno e di ridurre in modo netto le emissioni totali di anidride carbonica, passando da 242 g CO₂/kWh a 165 g CO₂/kWh**, con una ulteriore prospettiva di diminuzione nel corso degli anni grazie a un puntuale piano di efficientamento degli impianti.

La scelta del teleriscaldamento, estremamente significativa sul fronte della sostenibilità ambientale, consentirà di **evitare ogni anno l'emissione di circa 300 tonnellate di CO₂**, pari a oltre 200 automobili circolanti in meno in città.

I lavori di posa della rete di teleriscaldamento sono già stati avviati da Iren e tramite un percorso della lunghezza di circa un chilometro interesseranno, nei prossimi mesi, corso Allamano e via Crea. La rete alimenterà la centrale termica del centro commerciale composta da scambiatori di calore della potenza termica di circa 10 MW.

Il progetto si colloca all'interno degli obiettivi di *Corporate Social Responsibility* del gruppo Klepierre per uno shopping responsabile e *leit motiv* nel lavoro della Direzione di Le Gru. Il *mall* di Grugliasco mette al centro della propria filosofia di sviluppo la promozione di valori condivisi, per ribadire con costanza agli oltre 12 milioni di visitatori che ogni anno passano nel Centro le responsabilità che ogni singolo individuo ha nei confronti del mondo e delle persone che lo abitano. Così sotto il cappello *Act for Good* sono davvero tantissime le iniziative che quotidianamente sono promosse da Le Gru, suddivise in *Act for the Planet*, *Act for Territories* e *Act for people*, caratterizzando l'esperienza di chi entra in contatto con il Centro. Non solo shopping, ma il grande *mall* come vetrina e veicolo di comunicazione potente, che con lungimiranza viene utilizzata in maniera proattiva e concreta offrendo cultura, intrattenimento, servizi, raccolte fondi, promozione di enti e iniziative sociali, benessere, sostenibilità, ambiente, occupazione, educazione, e molto altro, grazie a consolidate relazioni fattive con il territorio e le istituzioni.

Uno dei cardini dello sviluppo sostenibile è l'attenzione all'ambiente e alla transizione ecologica: Le Gru è uno dei pochi centri commerciali in Italia certificato ISO 14001. E' già certificata Breeam in-Use e sta lavorando per ottenere il protocollo BREEAM In-Use a livello Excellent. BREEAM In-Use è un metodo di valutazione ambientale che consente a investitori immobiliari, proprietari, gestori e occupanti di determinare e promuovere miglioramenti sostenibili nelle prestazioni operative dei loro edifici. Fornisce benchmark e garanzia di sostenibilità per tutti i tipi di edifici e pone fra gli obiettivi anche la riduzione delle emissioni di CO2 totali, così come l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili al 100%.

“Dal 2019 abbiamo ridotto i consumi di energia a Le Gru del 40% attraverso un processo di ammodernamento di tutte le nostre strutture tecniche. Il nuovo accordo con Iren permetterà a Le Gru non solo di stringere relazioni sempre più forti con il territorio e le sue eccellenze, ma di avvicinarci sempre di più agli obiettivi di riduzione dei consumi generali che vogliamo raggiungere. - dichiara Davide Rossi, direttore di Le Gru - Il nostro Centro ha avviato un programma di ristrutturazioni che ci porteranno ad aumentare ancora il confort ambientale e l'efficienza generale per esempio attraverso un nuovo cappotto termico e nuovi chiller (macchine per la refrigerazione) con compressori modulari e UTA (unità di trattamento dell'aria) di ultima generazione” aggiunge Roberto Billetto facility manager di Le Gru.

“Questo importante accordo - dichiara l'Amministratore Delegato di Iren Energia Giuseppe Bergesio - costituisce un ulteriore passo avanti nell'ambito del piano di espansione del teleriscaldamento sull'area metropolitana di Torino. La diffusione di questo servizio nelle grandi aree dedicate alle attività commerciali presenti nella cintura torinese genererà un significativo miglioramento della qualità ambientale e renderà ancora più sostenibili l'offerta commerciale, logistica e industriale di queste infrastrutture”.

Giovedì 23 dicembre 2021

GRUGLIASCO Accordo tra Iren e Klepierre

Il teleriscaldamento arriva pure alle Gru

■ L'esigenza di uno shopping più responsabile incontra le soluzioni ad alto rendimento e a ridotto impatto ambientale del teleriscaldamento: è così che Klepierre e Iren annunciano la firma di un importante accordo per Le Gru. A partire dall'ottobre del 2022 il Centro, dove è in atto un complesso programma di ristrutturazioni, cambierà il sistema di riscaldamento allacciandosi alla rete di teleriscaldamento dell'area metropolitana di Torino del Gruppo Iren e portando a Le Gru il calore prodotto da sistemi ad alta efficienza energetica e sostenibili sotto il profilo ambientale. Questo straordinario passaggio, frutto di un processo di progettazione comune durato due anni,

permette di azzerare i consumi diretti di gas metano di Le Gru pari a circa 300mila metri cubi all'anno e di ridurre in modo netto le emissioni totali di anidride carbonica.

I lavori di posa della rete di teleriscaldamento sono già stati avviati da Iren e tramite un percorso della lunghezza di circa un chilometro interesseranno, nei prossimi mesi, corso Allamano e via Crea. La rete alimenterà la centrale termica del centro commerciale composta da scambiatori di calore della potenza termica di circa 10 MW. Il progetto si colloca all'interno degli obiettivi di Corporate Social Responsibility per uno shopping responsabile e leit motiv nel lavoro della direzione di Le Gru.

SCUOLA E FORMAZIONE | 23 dicembre 2021, 16:11

Grugliasco, al via i lavori di rifacimento della copertura per la scuola Levi

Dal 27 dicembre sarà installato anche un impianto fotovoltaico

Inizieranno lunedì 27 dicembre, durante le festività natalizie, i lavori di rimozione delle attuali lastre di copertura in eternit e rifacimento del tetto della scuola secondaria di 1° grado "C. Levi" di viale Radich 3 a Grugliasco con l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico.

Oltre alle normali procedure operative, visto il trattamento di eternit, la ditta incaricata utilizzerà tutti i materiali e gli accorgimenti tecnici e strumenti in grado di minimizzare il più possibile il rilascio di fibre libere all'interno e all'esterno del cantiere. La rimozione, pertanto, avverrà in sicurezza per gli addetti ai lavori, per chi si troverà a utilizzare spazi adiacenti, per i residenti nelle vie limitrofe e per l'ambiente.

La ditta aggiudicataria dei lavori è l'Ati Mistretta srl. e Elettro 2000 TLC srl, Mistretta srl capogruppo (mandataria) con sede in via Baldichieri 21 di Castellerò (AT).

Nell'area di cantiere verrà posizionata un'unità di decontaminazione per gli addetti, con percorso pulito/sporco, in questo modo, i lavoratori che eseguono la bonifica potranno cambiarsi e lavarsi

senza essere fonte di rischi e d'inquinamento per sé stessi e per gli altri.

Il materiale rimosso in sicurezza, posizionato in appositi imballaggi, verranno depositati nell'area di stoccaggio dedicata all'interno del cantiere e successivamente trasportati nelle discariche autorizzate.

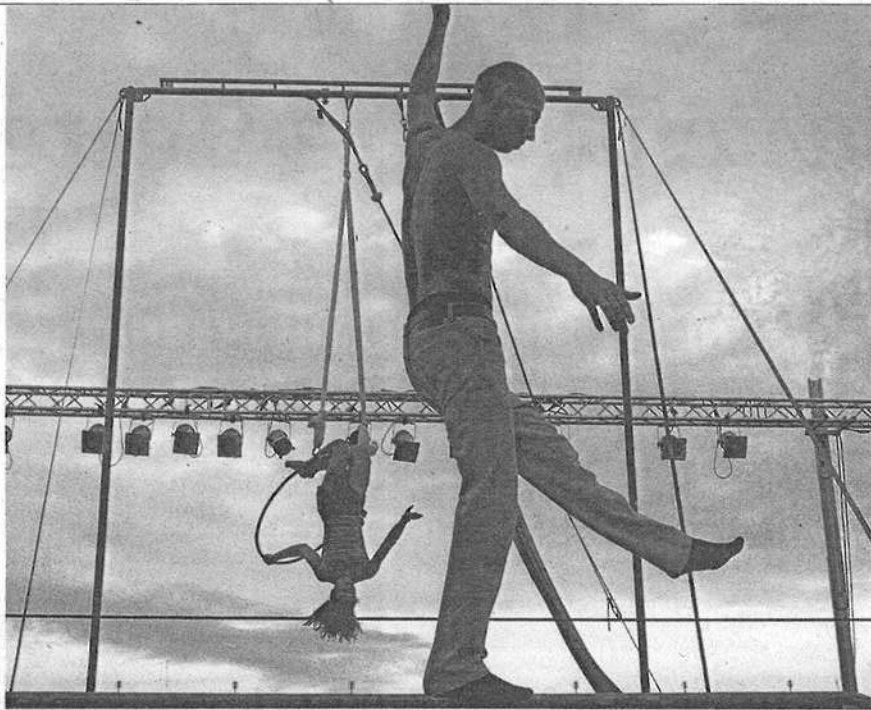
La durata dei lavori di bonifica è prevista in 14 giorni, dal 27 dicembre al 9 gennaio 2022, salvo il verificarsi di eventuali imprevisti.

È vietato in modo categorico l'accesso al cantiere a tutti coloro che non siano addetti alle lavorazioni.

"Con questi lavori - spiega il sindaco di Grugliasco Roberto Montà - abbiamo praticamente eliminato l'amianto dalle scuole cittadine. Sono particolarmente contento e soddisfatto di questo obiettivo raggiunto al termine del mio mandato da sindaco, dopo un lavoro che è iniziato diversi anni fa e che si è protratto nel corso degli anni".

Torino Spettacoli

Oggi, dopo vent'anni, ritorna in scena. Fa il buttadentro in "Gelsomina Dreams", lo spettacolo che inaugura la nuova stagione, un omaggio a Federico Fellini, ma anche un manifesto di quest'arte



▲ Il circo nella foto grande un'immagine del Cirko Vertigo, in alto Paolo Stratta

Un modo di essere, questo è il circo. Di più: un'esperienza di coesione indissolubile fra tutte le arti. Ovvero: un'opera in cui non si distinguono i confini fra i vari generi, teatro, musica, danza, giocoleria. A dirlo è Paolo Stratta, 50 anni, direttore e fondatore venti anni or sono di Cirko Vertigo. Era il 2002, in via Magenta. Allora si chiamava Scuola di nuovo Cirko, nata dall'esperienza di uno spettacolo coprodotto da Asti Teatro e dal Festival delle Colline Torinesi, "Pinokio", interpretato da quattordici fra attori, musicisti, acrobati e artisti di strada, coordinati da Stratta. Che precisa: «Per me il circo contemporaneo assomiglia più all'opera che al circo tradizionale».

Un cambio di paradigma e di punto di vista. È questa l'idea che ha preso concretezza nei vent'anni di Cirko Vertigo come opera totale, dove l'attenzione è puntata sulla parola "contemporaneo" più che sulla parola "circo".

Allora forse bisognerebbe trovare un altro nome. «Sfida interessante, forse anche opportuna - sorride Stratta - per rimuovere dall'immaginario collettivo l'idea, anche affascinante ma stantia e impolverata, di un circo che non esiste più. Quando il circo è nato, più di duecento anni fa, era uno spettacolo innovativo e moderno, poi ha cominciato a ripetersi e a perdere la verve e il coraggio che lo avevano contraddistinto».

Ecco allora la necessità di esplorare strade diverse, puntando su un'idea di drammaturgia che prende spunto dalle tecniche del circo come base ineluttabile. Accadeva in Francia, a cavallo tra fine anni Settanta e primi anni Ottanta del secolo scorso, quando tutto il mondo dello spettacolo, teatro, cinema, musica, danza, tornava a sperimentare l'ibridazione, il melange, l'incontro di stili, linguaggi, generi.

«In origine, alla base del circo contemporaneo ci sono state delle esperienze pedagogiche - spiega Stratta - Cioè che noi proponiamo è una forma d'arte che supera il tradizionale programma a numeri e si affida a una drammaturgia, regia e coreografia che la architetta come un'opera unitaria e non frammentata. L'elemento caratterizzante di questa nuova forma di circo è l'artigianalità di persone che si scelgono fra di loro e co-progettano gli spettacoli».

Quando scendi le scale del Café Muller o quando approdi alle Serre di Grugliasco, dove sono alzati due chapiteau, non ti trovi di fronte al circo della tua infanzia, alla nostalgia felliniana messa in cartolina... «No, se arrivi nel nostro teatro o sotto i nostri tendoni vieni a vedere cose che parlano di ciascuno di noi - riassume Stratta - Vieni a provare il brivido, la vertigine dell'altezza di una acrobata aerea che riporta la co-

Il direttore e fondatore di Cirko Vertigo

Stratta "Il circo del futuro è coraggioso e non ha confini"

di Gian Luca Favetto

stante precarietà della vita quotidiana ma, al tempo stesso, la possibilità di dominare gli eventi. Vieni a scoprire il danzatore che lavora con un grande cerchio ed evoca l'uomo vitruviano di Leonardo Da Vinci, riconducendo alla centralità dell'essere umano in

una società che affonda fra schermi e filtri. Viene a emozionarti con un clown che adopera le luci di un seguipersona e le trasforma in oggetti di giocoleria».

Lo dice da ex attore di palcoscenico (ha studiato con Anna Bolens e lavorato con i Marcido Mar-

ridorjs) che ha presto scoperto la libertà dell'arte di strada cominciando come mangiafuoco. A trent'anni ha scelto di stare dietro le quinte, di organizzare e dirigere una scuola e una compagnia di nuovo circo. Oggi, dopo vent'anni, ritorna in scena. Fa il

buttadentro in "Gelsomina Dreams", lo spettacolo che inaugura la nuova stagione, un omaggio a Federico Fellini, ma anche un manifesto di questa consolidata novità che è ormai il circo contemporaneo.

©IPRODUZIONI RISERVATA

Si comincia a Santo Stefano

di Maura Sesia

Un anno di acrobazie poesia, danza e suoni

Una cornucopia di generi nel cartellone curato da Fondazione Cirko Vertigo tra Torino e Grugliasco dal 26 dicembre a giugno 2022 e oltre, perché in estate tornerà il festival internazionale "Sul Filo del Circo". Le stagioni si intrecciano al Café Müller di Torino e al Teatro Le Serre di Grugliasco, che poi è un ampio tendone fisso e riecheggia l'anima circense della programmazione. Si inizia da un sogno tra poesia, acrobazia, danza, musica, cinema, "Gelsomina Dreams" della compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi, un omaggio a Federico Fellini che ne ripercorre la vita e l'opera, dal 26 dicembre con doppia replica alle 15.30 e alle 18.30 e poi il 31 dicembre, il 2 gennaio e dal 6 al 9 gennaio. Una pièce adatta a grandi e piccoli con i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Michelangelo Merlanti, Ivan Teri e la partecipazione di Nina Carola Stratta (Gelsomina bambina) e Paolo Stratta, nel



▲ Lo spettacolo Gelsomina Dreams

disegno luci di Massimo Vesco, con le musiche originali di Beatrice Zanin e Nicolò Bottasso. Seguono una ventina di titoli all'insegna della multidisciplinarietà, mescolando sacro e profano, intrattenimento e impegno. Tra i tanti ospiti due big della comicità come Giacomo Poretti e Gene Gnocchi, ma c'è anche parecchia danza tra cui il "Festival Internazionale Solocoreografico" diretto da Raffaele Irace, c'è il gioco con la serie dei Match di Improvisazione Teatrale coordinati da Teatrosequenza, c'è la memoria con "Note da Auschwitz" a cura di Alfonso Cipolla e Oliviero Corbetta e con "Lessico di una strage 1992/2022 - Tragedia in due atti" scritto e diretto da Pietra Selva, recitato da Raffaella Tomellini e Gloria Liberati al Teatro Perempru-

ner di Grugliasco finalmente riaperto al pubblico, per commemorare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino a trent'anni dalla tragica morte. Sempre in tema di memoria, il Teatro Café Müller apre la sua stagione con "Ultima notte mia. Mia Martini, una vita", un malinconico soliloquio di e con Erika Urban, il 22 gennaio; anche il rendez-vous del 29 gennaio è intrigante, si chiama "Rut, l'amica dell'amabile", è incarnato da Chiara Murru e diretto da Nicola Bremer. Dopo la prosa arriva il circo, sempre al Müller, il 12 febbraio con Alessandra Simone in "Solo al femminile. Monologo circense per donna sola". Tra gli appuntamenti di circo contemporaneo al Teatro Le Serre, il 4 e 5 marzo ci sono gli spagnoli di Nueveuno Circo con "Suspension", un lavoro che si interroga sull'identità tra giocoleria, domande, sagome, coltelli ed empatia. In prima nazionale il 1° e 2 aprile Barcode Circus Company presenta "Sweat & Ink" di Jean-Pierre Cloutier, un'esplorazione dei limiti umani, sempre rinvivibili. Per dettagli cirkovertigo.com.

Al Teatro Le Serre di Grugliasco I sogni di Gelsomina danzano tra Fellini e il circo

La scheda

● Dal 26 dicembre al 9 gennaio va in scena «Gelsomina Dreams»

● Lo spettacolo è curato dalla coreografa e direttrice della compagnia cinQue Caterina Mochi Simondi

Nel finale capiremo tutto, ma ovviamente non anticipiamo. Solo lo si sa che in «Gelsomina Dreams» della coreografa e direttrice della compagnia cinQue Caterina Mochi Simondi, in scena dal 26 dicembre al 9 gennaio al teatro Le Serre di Grugliasco, saremo affascinati dalle visioni oniriche che furono del grande Federico Fellini. Suggestioni e sogni che lui aveva e che riportava quasi pedestrilmente nel suo cinema.

La Gelsomina del titolo è quella de «La strada» che però non rientra tra i film «città» sul palcoscenico, «lo spettacolo e pensato sia per un pubblico di adulti che di bambini — racconta Mochi Simondi —. Gli spettatori si troveranno di fronte, come spesso capita con le produzioni di bluCinque, un mondo onirico e spiazzante. Lo dichiariamo apertamente: ci occupiamo di "dreams", una dimensione profonda, inconscia, sospesa». Il lavoro trae ispirazione dagli aspetti più umani ed emotivi dell'immaginario felliniano, dalla relazione con Giulietta Masina alla fascinazione per il soprannaturale, tra anuleti e cartomanti. Nelle parti di testo, che si inseriscono tra le danze circo e il linguaggio del teatro danza con la musica suonata

dal vivo, sono state inserite delle poesie di Louis Borges che, con le tematiche della finzione e del doppio e del sogno, sono molto vicine al linguaggio di Fellini.

Lo spettacolo era nato in occasione del centenario della nascita del regista ed era stato realizzato, nel 2020, in una prima versione video. In quella forma venne girato per il bando «Vivere all'italiana sul palcoscenico», iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con il Ministero della Cultura che ha selezionato «Gelsomina Dreams» tra le 20 produzioni artistiche inedite di danza, te-



Sul palco «Gelsomina Dreams» era nato in video

atro e circo contemporaneo da diffondere attraverso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

«Mi ha sempre affascinata il legame di Fellini con il mondo del circo, è stato anche di grande ispirazione per me. Il tema principale del lavoro che si fa dentro il Café Müller segue il filo della contaminazione, le arti che si incontrano si valorizzano l'una con l'altra creando qualcosa di unico. Come lui inseriva il circo nel cinema, noi creiamo il nostro teatro anche grazie a stupendi artisti circoensi che sono dei danzatori meravigliosi». In scena c'è anche Nina, la figlia della regista e il marito, il patron del Cirko Vertigo Paolo Stratta, «è un esperimento oltre che artistico anche famigliare. È bello stare insieme in questo modo».

il Giornale

» Un posto a teatro

di Stefania Vitulli

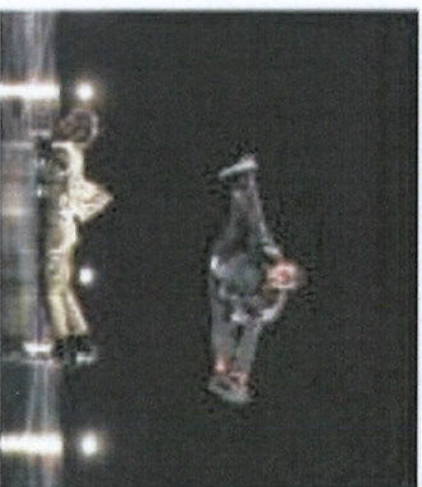
I sogni di «Gelsomina» sono un omaggio alle magie felliniane

Gelsomina è un carillon, una giosstrina, una voce che racconta, è apparizione e molte spartizioni ed è poesia. Poesia che arriva a un pubblico senza età, attraversando corpi flessibili e flessi tante volte quanto l'immaginario felliniano richiede di sognare e giocare con l'aria, il viaggio, la luce: Gelsomina è una bambina e una donna, sospesa e terrestre, che cerca e si ritrova, in equilibrio acrobatico - qui è il caso di dirlo - in una dimensione che sembra solo onirica. Questo è il piccolo incantesimo in cui riesce la creazione della compagnia blucinQue, prodotta da Fondazione Cirko Verti-

go e diretta dalla coreografa Caterina Mochi Simondi: *Gelsomina Dreams*. Omaggio per il centenario, passato causa Covid un po' sotto silenzio, della nascita di Federico Fellini, sarà in scena anche la sera del 31 dicembre e il giorno di Capodanno. Tra danza, teatro e circo, sul palco i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimír Ježíšek, Michelangelo Merlanti, affiancati dall'attore Ivan Ieri, dai musicisti dal vivo Beatrice Zanin e Niccolò Bottasso. Gli artisti si alternano in una specie di set cinematografico abbandonato, dislocato, o semplicemente inesistente, alla Fellini: prima

il bianco e il nero dei veli e dell'inaccessibile fascino "femminile", poi una inconfondibile Gelsomina/Giulietta Masina che, fedele al personaggio, gioca con lo spazio, il tempo, il

sogno. Poi arrivano i compagni del circo, possibilità di relazione e amarcord. Luce e buio, infanzia e mistero, innocenza e sensualità ben si seguono in una drammaturgia originale, che - ricca di richiami felliniani non solo nei codici visivi ma anche nelle citazioni narrative - mette al centro l'arte e «le piccole mitologie inutili dell'amore». Cinquanta minuti teneri e fantastici, su cui lo spirito di Fellini aleggia in modo non solo simbolico.

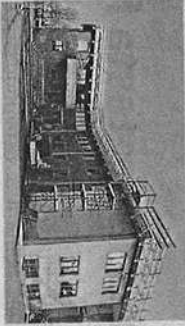


GELSOMINA DREAMS Grugliasco, Chapiteau Parco Le Serre, dal 26 dicembre.

TORINOCRONACAQUI

Venerdì 24 dicembre 2021

GRUGLIASCO **Via alla rimozione** **dell'eternit** **dal tetto della Levi**



■ Inizieranno lunedì 27 dicembre i lavori di rimozione delle attuali lastre di copertura in eternit e rifacimento del tetto della scuola secondaria di 1° grado "C. Levi" di viale Radich 3, con l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico.

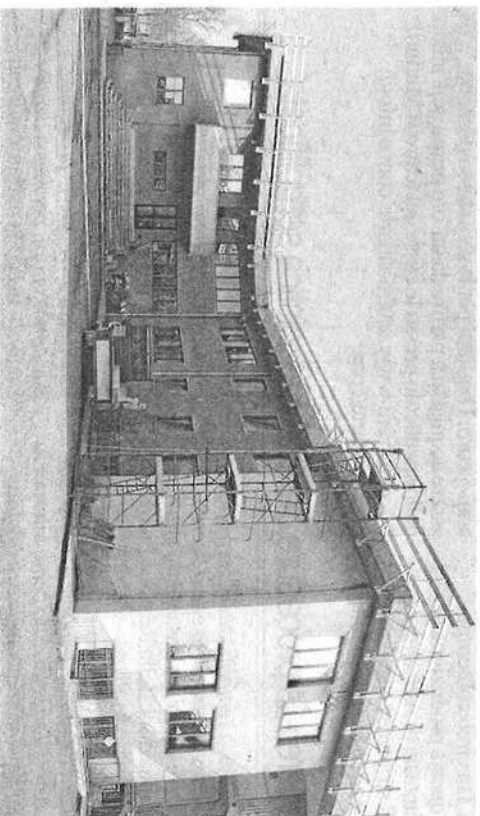
La durata dei lavori di bonifica è di 14 giorni, fino al 9 gennaio 2022, salvo il verificarsi di eventuali imprevisti. «Con questi lavori - spiega il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà - abbiamo praticamente eliminato l'amianto dalle scuole

cittadine. Sono particolarmente contento e soddisfatto di questo obiettivo raggiunto al termine del mio mandato da sindaco, dopo un lavoro che è iniziato diversi anni fa e che si è protratto nel corso degli anni».

luna nuova - venerdì 24 dicembre 2021

Lavori alla Levi: via la copertura in eternit, poi verrà rifatto il tetto

GRUGLIASCO - Inizieranno lunedì 27 dicembre, durante le festività natalizie, i lavori di rimozione delle lastre di copertura in eternit e rifacimento del tetto della scuola media "Levi" di viale Radich con l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico. Oltre alle normali procedure operative, visto il trattamento di eternit, la ditta incaricata utilizzerà tutti i materiali e gli accorgimenti tecnici e strumenti in grado di minimizzare il più possibile il rilascio di fibre libere all'interno e all'esterno del cantiere. La rimozione, pertanto, avverrà in sicurezza per gli addetti ai lavori, per chi si troverà a utilizzare spazi adiacenti, per i residenti nelle vie limitrofe e per l'ambiente. Nell'area di cantiere verrà posizionata un'unità di decontaminazione per gli addetti, con percorso pulito/sporco, in questo modo, i lavoratori che eseguono la bonifica potranno



cambiarsi e lavarsi senza essere fonte di rischi e d'inquinamento per se stessi e per gli altri. Il materiale rimosso in sicurezza, posizionato in appositi imballaggi, verrà depositato nell'area di stoccaggio dedicata

all'interno del cantiere e successivamente trasportati nelle discariche autorizzate. L'intervento dovrebbe concludersi il 9 gennaio 2022, salvo il verificarsi di eventuali imprevisti. «Con questi lavori - sottolinea il

sindaco Roberto Montà - abbiamo praticamente eliminato l'amianto dalle scuole cittadine. Sono particolarmente contento e soddisfatto di questo obiettivo raggiunto al termine del mio mandato da sindaco, dopo un lavoro che è iniziato diversi anni fa e che si è protratto nel corso degli anni»

Attualmente in corso anche i cantieri delle nuove scuole Luxembourg e Baracca, per un investimento complessivo superiore ai 6 milioni di euro. Prossimo all'appalto il primo lotto della nuova scuola Gramsci, per un importo pari a circa 2,5 milioni di euro e attesa dell'esito del bando Rigenerazione Urbana per il secondo lotto (lotto in ogni caso candidabile a nuovi bandi connessi al Pnr insieme alla palestra e alla scuola 66 Martiri). In fase di completamento la bonifica dall'amianto e la riqualificazione energetica della scuola Levi.

Alle Gru arriva il teleriscaldamento

di PAOLO PACCO

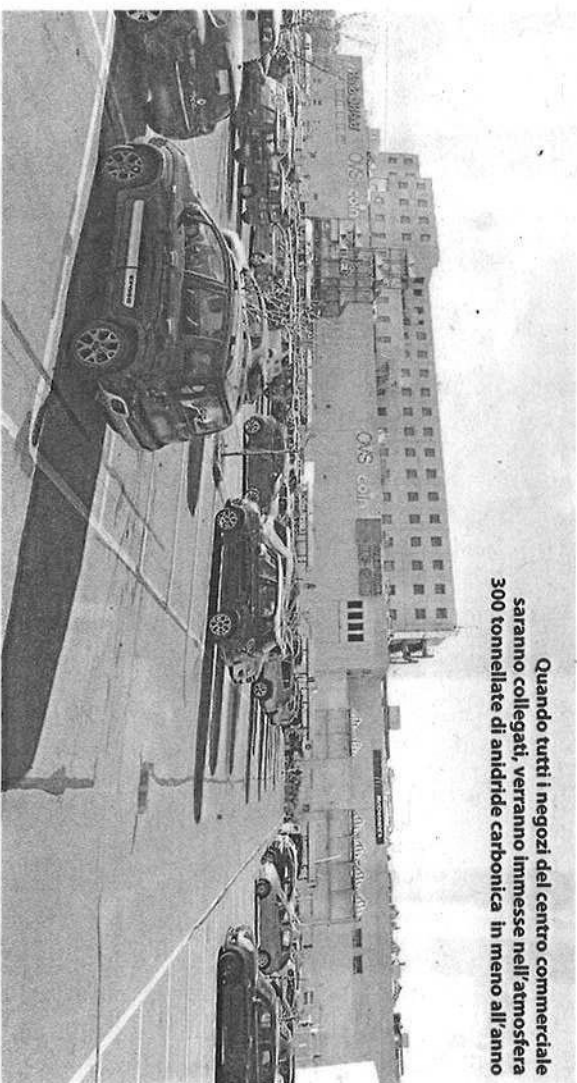
GRUGLIASCO - A partire dall'ottobre del 2022 il centro commerciale Le Gru si allaccerà alla rete di teleriscaldamento dell'areametropolitana di Torino del Gruppo Iren, portando alla shopville il calore prodotto da sistemi ad alta efficienza energetica e sostenibili sotto il profilo ambientale, essendo l'esito di processi di economia circolare quale la termovalorizzazione e la cogenerazione.

Questo straordinario passaggio, frutto di un processo di progettazione comune durato due anni, permette di azzerare i consumi diretti di gas metano di Le Gru pari a

circa 300mila metri cubi all'anno e di ridurre in modo netto le emissioni totali di anidride carbonica, grazie ad un puntuale piano di efficientamento degli impianti. La scelta del teleriscaldamento, estremamente significativa sul fronte della sostenibilità ambientale, consentirà di evitare ogni anno l'emissione di circa 300 tonnellate di Co₂, pari a oltre 200 automobili circolanti in meno in città. I lavori sono già stati avviati da Iren e tramite un percorso della lunghezza di circa un chilometro interesseranno, nei prossimi mesi, corso Allamano e via Crea. La rete alimenterà la centrale termica del centro commerciale composta da scambiatori di calore della potenza termica di circa 10 MW.

Uno dei cardini dello sviluppo sostenibile è l'attenzione all'ambiente e alla transizione ecologica. Le Gru è uno dei pochi centri commerciali in Italia certificato Iso 14001. F. oia certificato

”
Lavori già iniziati: rete attiva a partire da ottobre del prossimo anno

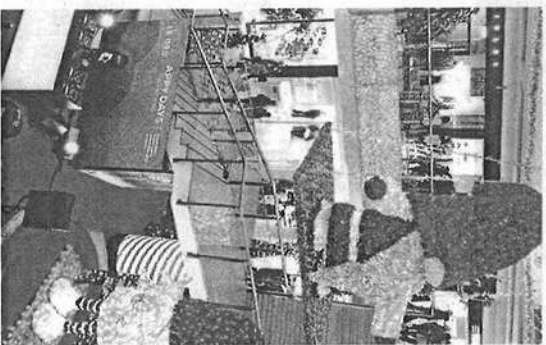


Quando tutti i negozi del centro commerciale saranno collegati, verranno immesse nell'atmosfera 300 tonnellate di anidride carbonica in meno all'anno

ottenere il protocollo Breecam In-Use a livello Excellent.

Un metodo di valutazione ambientale che consente a investitori immobiliari, proprietari, gestori e occupanti di determinare e promuovere miglioramenti sostenibili nelle prestazioni operative dei loro edifici. Fornisce benchmark e garanzia di sostenibilità per tutti i tipi di edifici e pone fra gli obiettivi anche la riduzione delle emissioni di Co₂ totali, così come l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili al 100 per cento.

«Dal 2019 - sottolinea il direttore di Le Gru, Davide Rossi - abbiamo ridotto i consumi di energia a Le Gru del 40 per cento attraverso un processo di ammodernamento di tutte le nostre strutture tecniche. Il nuovo accordo con Iren permetterà non solo di stringere relazioni sempre più forti con il territorio e le sue eccellenze, ma di avvicinarci sempre di più agli obiettivi di riduzione dei consumi generali che vogliamo



giunge il facility manager Roberto Biletto - ha avviato un programma di ristrutturazioni che ci porteranno ad aumentare ancor di più l'efficienza generale per esempio attraverso un nuovo capotto termico e nuovi chiller (macchine per la refrigerazione) con compressori modulari e Uta (Unità di trattamento dell'aria) di ultima generazione».

«Questo importante accordo - precisa l'amministratore delegato di Iren Energia Giuseppe Bergesio - costituisce un ulteriore passo avanti nel cambio del piano di espansione del teleriscaldamento sull'area metropolitana di Torino. La diffusione di questo servizio nelle grandi aree dedicate alle attività commerciali presenti nella cintura torinese genererà un significativo miglioramento della qualità ambientale e renderà ancora più sostenibili l'offerta commerciale, l'attività e industriale di queste infra-

viene Befana con un sacco

GRUGLIASCO - A causa del nuovo aumento dei contagi, l'amministrazione comunale ha deciso di annullare l'evento "La Befana con un sacco" previsto giovedì 6 gennaio alle 15, presso il padiglione La Nave del parco culturale Le Serre, organizzato dalla Pro loco e dedicato principalmente ai bambini, nell'ambito della manifestazione "Natalinsieme".

Uffici comunali: orario ridotto durante le festività natalizie

GRUGLIASCO - Orario di apertura ridotto in municipio durante le festività di fine anno. Il 24 e 31 dicembre dalle 8 alle 16 e nelle giornate del 27, 28, 29 e 30 e 3, 4 e 5 gennaio 2022 dalle 8 alle 17. Gli orari riguardano solo gli accessi e l'uscita dal municipio. Per gli orari dei singoli uffici, è possibile consultare il sito web o chiamare direttamente gli uffici. Lo Stato Civile sarà chiuso il 25 dicembre, 1° e 7 gennaio. L'ufficio resterà aperto dalle 9 alle 12 esclusivamente per le denunce di nascita e di morte il 26 dicembre, il 2, 6 e 8 gennaio. Lo Sportello alla Città e il servizio anagrafe ed elettorale-leva dello Sportello polifunzionale, invece, saranno chiusi al pubblico oltre alle consuete festività anche il 7 gennaio.



Cosa sei disposto a fare per la tua città? Cercasi volontari

GRUGLIASCO - Il progetto Well Fare-Fare Bene nasce come naturale prosecuzione del Progetto Ancore, per rispondere al bisogno di fornire un aiuto a "km0" ad anziani e persone in condizione di fragilità, intervenendo sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale e sviluppando forme di welfare generativo di comunità. Grazie all'azione dei facilitatori territoriali in sinergia con i volontari civici e gli enti pubblici e del Terzo settore coinvolti, sono state promosse molteplici attività culturali e aggregative, di lotta allo spreco alimentare, di prevenzione e promozione della salute, di cura e mantenimento delle aree verdi del proprio quartiere e di accompagnamento e orientamento ai servizi territoriali, facilitando l'incontro tra i bisogni e le risorse esistenti sui territori. La campagna ha l'obiettivo di coinvolgere e attivare 30 volontari civici per territorio che, in base ai propri interessi ed alle proprie disponibilità di tempo, vogliano mettersi a disposizione nella, e per la, Città in cui vivono. Info: per Collegno, Francesca al 388/9555135, per Grugliasco, Carmen allo 011/4013013. Per gli under 26, Grugliasco Giovani allo 011/4013043; per Rivoli, Bianca al 327/1774779.

'Buono sospeso' in tanti negozi fino all'8 gennaio



GRUGLIASCO - Fino all'8 gennaio in alcuni negozi cittadini sarà possibile partecipare a "Buono sospeso", l'iniziativa solidale avviata dal Gruppo Arco all'interno del progetto "Top Metro Fa Bene", che ha l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di "welfare di prossimità" in cui sono coinvolti cittadini, commercianti locali ed alcuni degli enti del territorio che si occupano di inclusione e solidarietà sociale. Presso i negozi aderenti, contrassegnati dalla locandina e dalla vetrofania dedicata, tutti coloro che effettueranno acquisti potranno partecipare lasciando un contributo all'interno del "barattolo della solidarietà"; ovvero il contenitore dove verranno inserite tutte le donazioni che in un secondo tempo saranno "trasformate" in buoni regalo di diverso taglio da spendere all'interno degli stessi negozi che hanno aderito all'iniziativa. I buoni verranno poi consegnati nei mesi successivi a persone e famiglie in difficoltà, individuate grazie al lavoro della cabina di regia di "Gru4you" costituita dai referenti dal settore politiche sociali del Comune di Grugliasco, del consorzio dei servizi sociali "Ovest Solidale" e da una rappresentanza delle Caritas locali. Sin dalla fase di ideazione la proposta è stata accolta con favore dai commercianti e dalle associazioni di categoria locali.

«Quando sono stata contattata per l'iniziativa - sottolinea la presidente dell'Ascom, Luigina Ceccato - insieme al distretto Ascom ci siamo dati disponibili per organizzarla insieme al gruppo promotore. Ci è sembrato da subito una bellissima iniziativa per la nostra città e per una nuova esperienza di noi commercianti, con enti benefici e la nostra clientela per offrire un aiuto concreto ai nostri concittadini».

Un sogno di celluloido per Gelsomina

di DANIELE FENOGILIO

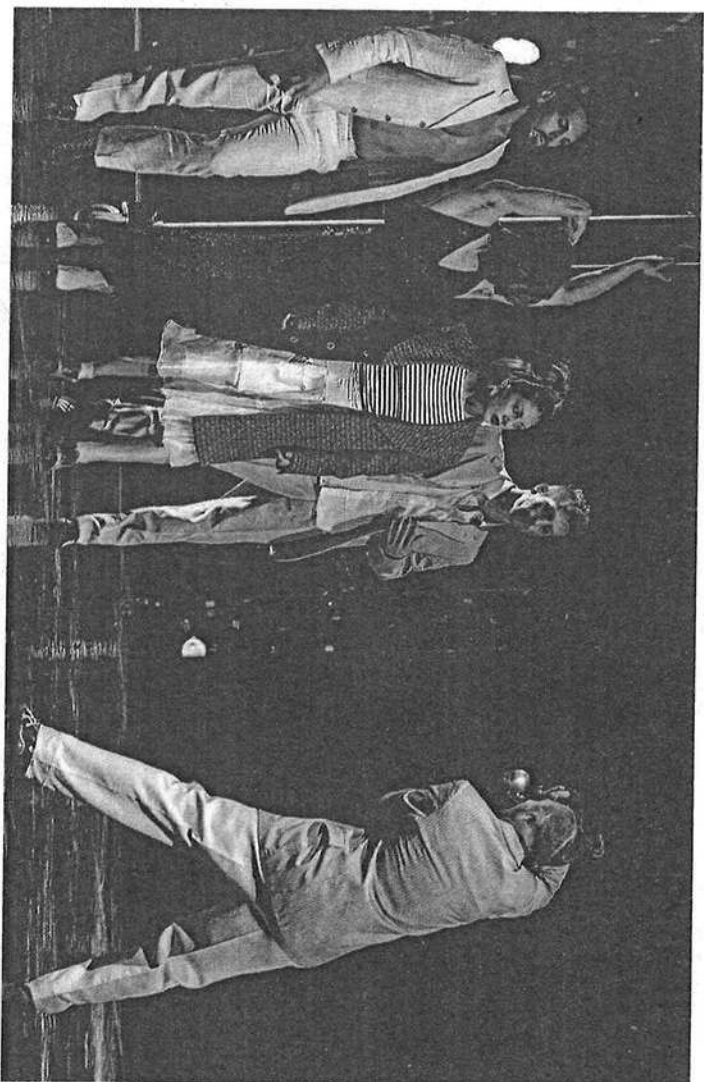
GRUGLIASCO - In attesa della nuova stagione, al via a gennaio, Circo Vertigo per le feste propone una delle sue produzioni più amate dal pubblico negli ultimi anni: "Gelsomina dreams", ultima creazione della compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Simondi, un dichiarato omaggio al genio di Federico Fellini in scena fra il 26 dicembre e il 9 gennaio al teatro Le Serre (via Lanza 31), compresi i giorni di S. Stefano, 31 dicembre ed Epifania.

*„
L'omaggio
a Fellini
della Simondi
in scena per
tutte le feste*

Spettacolo adatto a tutta la famiglia, in quanto si presta a vari livelli di lettura da parte degli adulti così come degli spettatori più piccoli, è stato realizzato nel 2020 in una prima versione video, girata per il bando "Vivere all'italiana" sul palcoscenico, iniziativa del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in collaborazione con il Ministero della cultura che ha selezionato "Gelsomina dreams" tra le 20 produzioni artistiche inedite di danza, teatro e circo contemporaneo da diffondere attraverso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

Gli artisti si muoveranno in un'ambientazione sospesa e senza tempo, che allude a un set cinematografico dismesso di felleiniana memoria. Prenderà vita una Gelsomina, giovane donna eterea e visionaria, sognatrice e portatrice di un sentire cangiante e in continua evoluzione.

"Gelsomina dreams" «è un viaggio onirico in bilico tra amarcord circensi ed elementi di teatralità, traspiritalità e caratterizzazione che offre l'occa-



il circo così tanto evocato da Federico Fellini nelle sue produzioni, uno spazio simbolico in cui convergono mitico e profano, danza suono e poesia. Lo spettacolo innesca sul linguaggio del teatro danza i linguaggi della musica, suonata dal vivo, qui rielaborando anche melodie del grande Nino Rota, e del circo contemporaneo. La drammaturgia poggia sul sogno di Gelsomina: il suo viaggio onirico dà vita ad una proiezione sospesa e mai narrativa di personaggi in bilico tra il glamour in stile dolce vita e il mondo della strada, mescolando visioni circensi ed elementi di teatralità alle coreografie - spiegano gli autori - Il lavoro trae ispirazione dagli aspetti più umani ed emotivi del mondo di Fellini, come la sua relazione con la moglie Giulietta

mondo soprannaturale, tra amuleti e cartomanti. Lo spettatore viene così condotto per mano in una dimensione più profonda, inconscia, sospesa, a tratti spizzicante. Nelle parti testuali sono state utilizzate poesie di Louis Borges, portatrici di tematiche vicine all'universo felliniano: la finzione, il doppio, il sogno. Agli interpreti viene chiesto il calco di una maschera, ma una reinterpretazione contemporanea e personale del sogno di una Gelsomina dell'oggi: femminile e maschile vengono fusi nella creazione di alter ego esposti a una lettura ambivalente e frutto di una sensibilità che li vede interscambiabili, fluidi, mobili.

Nel 2022 lo spettacolo andrà in tournée in alcuni importanti teatri d'Europa fra cui il Coliseum Theatre di i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Jezic e Michelangelo Merlanti, affiancati sulla scena dall'attore Ivan Ieri e dai musicisti Beatrice Zanin al violoncello ed elettronica e Niccolò Bottasso a violino, tromba ed elettronica, con la partecipazione di Paolo Stratta e della piccola Nina Carola Stratta nell'apparizione della Gelsomina bambina.

Orari: domenica 26 dicembre 15,30 e 18,30; venerdì 31 dicembre 19 e 22,30; domenica 2 gennaio 18,30; giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 gennaio 15,30. Biglietti 15 euro, ridotto per i convenzionati 12 euro, bambini sotto ai 14 anni 10 euro; il 31 dicembre il costo del biglietto per tutti è di 25 euro per le ore 19 e 35 euro per le ore 22,30. Anche

Corriere della Sera **Lunedì 27 Dicembre 2021**

A Grugliasco

Oggi e domani apre il Palavillage Campi di padel e beach volley aperti gratuitamente fino alle 23

Aprire domani, con due giornate gratuite e rinviate a tutti, il Palavillage di Grugliasco, il più grande centro padel indoor del Piemonte e nuovo luogo di aggregazione per tutti: sportivi, gruppi, famiglie, adulti e bambini. Dieci campi da padel, 3 campi da beach volley, palestra fitness, centro benessere, hub store, area ristorazione, spazi meeting, aule ludo-didattiche e molto altro ancora per vivere l'esperienza del villaggio vacanze in città unendo sport e cura di sé. Palavillage è uno spazio unico

in Italia: 8000 metri quadrati attrezzati e progettati secondo i concept più innovativi all'interno dell'ex capannone industriale Camel. Oggi e domani, dalle 10 alle 23, il Palavillage è aperto per provare gratuitamente i campi di padel, beach volley, l'area fitness e giocare con i Maestri di Palavillage. Ingresso libero. Prenotazione gratuita obbligatoria fino ad esaurimento posti scaricando la App «SportClubby» e registrando la propria presenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'artista si esibisce sotto casa della coppia il video, per il film Supereroi, diventa virale

La serenata di Ultimo per un amore da cinema

LASTORIA

TIZIANA PLATZER

C'è sempre tempo per diventare virali. Anche a 100 anni. Con una storia dai romantici frame dei film di Natale. E nulla di tutto questo è immaginato a caso. Perché Domenico Maugeri ha compiuto 100 anni lo scorso ottobre e al suo fianco c'è Domenica, moglie novantunenne da 74 stagioni: insieme sono al centro di un bell'incontro. Con la musica e il cinema.

Ecco la strada del fenomeno social: in queste ultime ore una serenata che ha visto protagonisti Domenico e Domenica, fra le più longeve coppie d'Italia, affacciati al balcone di casa a Grugliasco nella centrale piazza papa Giovanni, ha ottenuto 6 milioni di visualizzazioni. Che numeri. Raccolti sui canali del cantautore romano Ultimo, che da un paio di giorni ha postato il video: c'era lui al pianoforte la sera del 26 ottobre, nella piazza vuota.

Ma la storia è più bella di così, è da cinema. La coppia, originaria della Sicilia - arriva a Grugliasco negli Anni 70 -, con lo stesso cognome, Maugeri, come fosse il segno di un destino d'amore e famiglia, viene festeggiata nell'ultimo San Valentino dal sindaco grugliaschese, Roberto Montà, per le nozze di Platino. Una festa raccontata dal nostro giornale e incrociata sul web dal regista Paolo Genovese, al lavoro sull'ultimo film «Supereroi»,

Su La Stampa

LASTAMPA

Domenico e Domenica, dopo la festina un matrimonio che dura da 74 anni



«Domenico e Domenica, dopo la festina un matrimonio che dura da 74 anni»

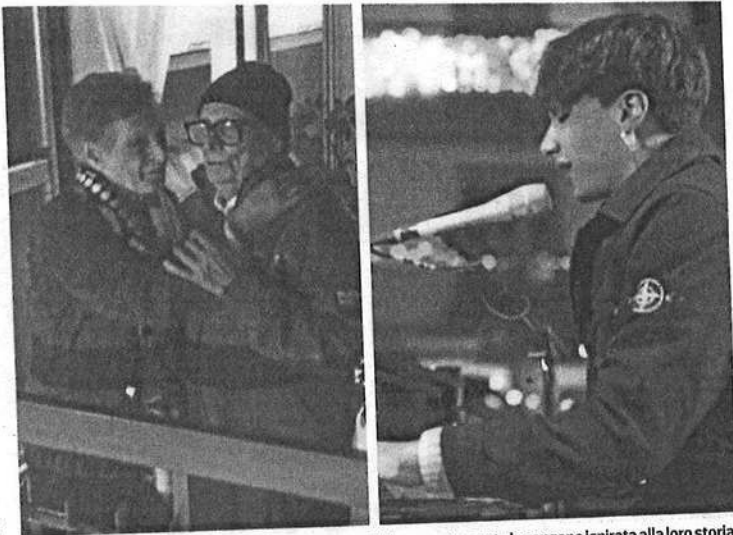
Il 15 febbraio 2021 è apparsa su la storia di Domenico, centenario, e Domenica, 91 anni, sposati da 74, nati in Sicilia e insieme da quando lei aveva 16 anni

uscito nelle sale due giorni prima di Natale: ma chi più di Domenico & Domenica sono eroi della Resistenza sentimentale? Per Genovese e Medusa Film, la risposta è una: sono i testimonial ideali della colonna sonora che Ultimo sta scrivendo. Ispirato alla storia di Anna e Marco, una fumettista imprevedibile e un fisico pragmatico. E per questo il cantautore con il pianoforte a coda quella sera di ottobre canta sotto il loro balcone. Domenico e Domenica stanno abbracciati, un po' infreddoliti, sorpresi da non aver parole. Le mette Ultimo. «A volte sento che non basta una vita per mostrare a te quello che sento, altre ti ho visto vicina e in un minuto i secondi erano 100».

Come se li conoscesse. «I miei genitori non sapevano nulla, almeno fino a mezz'ora prima - racconta Antonietta, primogenita di tre figli e colei

Progetto pensato da Paolo Genovese per lanciare la colonna sonora

che ha permesso all'Agenzia Armando Testa di organizzare le riprese - Mi hanno cercato dopo l'articolo sulla Stampa. A me è sembrata subito una bella idea e così ci siamo preparati. Per la piazza ci sono voluti quindici giorni, e mio padre, a cui non sfugge nulla, mi chiedeva il perché di transenne e luci». Una scena da Romeo e Giulietta, pensata da Paolo Genovese e interpretata da Ultimo. «Lo stesso regista quel giorno a un certo punto mi ha detto che forse era meglio avvisarli di quel che sarebbe accaduto - ricorda ancora la figlia - Così mezz'ora prima che Ultimo iniziasse a suonare ho raccontato a mamma e papà della serenata. Non hanno avuto modo di commentare e la sorpresa è completamente riuscita». Stampata nell'immagine che fa il giro dei social, Domenica sta stretta a Domenico, e lui attaccato alla compagna della vita. Vero è che Ultimo li avrebbe dovuti incontrare a fine canzone, ma non c'è stato il tempo. Il cinema e la musica sono così, sempre di corsa. Ma Domenico e Domenica prima di sedersi al pranzo di Natale si sono specchiati nella clip insieme ai figli e ai nipoti. Senza fretta e con commozione. —



La coppia sul balcone della loro casa a Grugliasco e Ultimo mentre canta la canzone ispirata alla loro storia

TIRA

MARTEDÌ 28 DICEMBRE 2021 LASTAMPA 41

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grugliasco

Via Lanza 31,
teatro Le Serre

“Gelsomina’s dream” Su un set dismesso l’omaggio a Fellini



Nel periodo delle vacanze natalizie, proseguono fino al 9 gennaio alle Serre di Grugliasco le repliche dell’ultima creazione della compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi. Lo spettacolo “Gelsomina’s Dream”, un dichiarato omaggio a Federico Fellini, vede come protagonisti i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić e Michelangelo Merlanti, affiancati sulla scena dall’attore Ivan Ieri e dai musicisti Beatrice Zanin al violoncello ed elettronica e Nicolò Bottasso a violino, tromba ed elettronica, con la partecipazione di Paolo Stratta e della piccola Nina Carola Stratta nell’apparizione della Gelsomina bambina. Gli artisti si muovono in un’ambientazione sospesa e senza tempo, che allude a un set cinematografico dismesso di felliniana memoria. – g.cr.

Martedì 28 dicembre 2021



"SUPEREROI"

Ultimo a Grugliasco per il video con la coppia sposata da 74 anni

Una coppia che dura, che percorre insieme tutto il cammino della propria esistenza è davvero una coppia di "Supereroi", così come racconta Paolo Genovese nel film uscito il 23 dicembre, interpretato da Alessandro Borghi e Jasmine Trinca. Ultimo, che del film firma la colonna sonora, ha trovato proprio a Grugliasco i suoi supereroi. Si tratta di Domenica e Domenico, insieme da 74 anni, e diventati i protagonisti del video della canzone tormentone del film. Nella clip si vede Ultimo al suo pianoforte sotto il balcone dei due anziani innamorati che si abbracciano affettuosamente. Un omaggio al loro amore e alla rarità di un bene così prezioso. "Perché a volte sento che non basta una vita. Per mostrare a te quello che ho dentro. Altre volte t'ho vista vicina. E in un minuto i secondi eran cento. In questo mondo fatto di scadenze. Tu hai dimostrato di poterle bruciare. E questo tempo non c'avrà mai tempo. Di vederci a noi un giorno cadere" recita la canzone. La storia raccontata al cinema è quella di Anna e Marco. Lei è una fumettista dal carattere impulsivo, nemica delle convenzioni. Lui un professore di fisica convinto che ogni fenomeno abbia la sua spiegazione. Quello che li tiene insieme è un'incognita che nessuna formula può svelare.

[S.TOT.]



La compagnia BluCinque

TEATRO LE SERRE Fino al 9 gennaio lo spettacolo curato dalla compagnia BluCinque "Gelsomina dreams" e i sogni di Fellini

■ Si parla di circo e si pensa a Fellini. Al cineasta riminese e ai suoi sogni infiniti è dedicato lo spettacolo "Gelsomina dreams", fino al 9 gennaio, negli spazi dello chapiteau del Teatro Le Serre di Grugliasco, dove si sta imponendo con successo durante queste feste natalizie. Un evento concepito e pensato per tutte le età, capace di arrivare ad ogni tipo di pubblico, toccando le corde più segrete del cuore, come spesso capita quando la fantasia incontra l'abilità e la tecnica del circo contemporaneo. Sogni che ti camminano dentro, come canta Edoardo Ben-

nato. Come dicevano gli scrittori barocchi, adattando la frase per questo appuntamento, è il "fin la meraviglia". Stupire, stupire e ancora stupire. È lo scopo dichiarato e aperto di questa nuova attrazione natalizia. Un obiettivo semplice eppure complesso, un sogno ad occhi aperti. Curato dalla compagnia BluCinque con regia e coreografie di Caterina Mochi Simondi, questo allestimento è un percorso nella dimensione onirica del regista di "La dolce vita" e "Amarcord". Sul palco artisti italiani e internazionali, per un viaggio che comprende, oltre al circo,

danza, teatro e musica. Un parterre da sogno, è proprio il caso di dire. Tra gli interpreti, Bea Zamin, Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Vladimir Jezic, Federico Ceragioli, Ivan Leri, Michelangelo Merlanti e Nicolò Bottaso, con il debutto in scena della piccola Nina Carola Stratta. Luci e suoni sono opera rispettivamente di Massimo Vesco e Davide Boido. La messinscena è anche un omaggio a Giu-lietta Masina che interpreta il personaggio di Gelsomina in "La strada" (Info sulla pagina facebook del Circo Vertigo).

Gerardo Mirarchi

CRONACA | 28 dicembre 2021, 19:49

I vigili del fuoco della stazione Grugliasco portano Babbo Natale ai bambini ricoverati all'ospedale Martini

Un carrello di doni, acquistati con un'autotassazione dei pompieri della caserma di corso Allamano, è stato consegnato ai piccoli pazienti



Natale è anche una festa di tradizioni, come quella che vede i vigili del fuoco della "41" Grugliasco portare un poco di spensieratezza ai bambini ricoverati nel reparto pediatria dell'ospedale Martini di via Tofane.

Anche quest'anno un carrello di doni, acquistati con un'autotassazione dei pompieri della caserma di corso Allamano, e proprio la figlia di uno dei vigili nel passato era stata assistita per gravi problemi di salute, da lì l'idea di testimoniare la vicinanza ai piccoli e riconoscenza verso tutto il personale che li cura.

La visita nelle corsie non è stata possibile per le precauzioni anticontagio ma una rappresentanza dello staff sanitario ha accolto la delegazione dei vigili del fuoco composta oltre che dal Babbo Natale "d'ordinanza" anche dal personale e capi distacco che hanno mantenuto viva questa bella iniziativa.

Otto i posti disponibili Casa del Circo Contemporaneo, aperto il bando per una residenza di 8 giorni tra febbraio e marzo

C'è tempo fino al 23 gennaio per candidarsi al progetto «Casa del Circo Contemporaneo» realizzato da Fondazione Cirko Vertigo per il 2022-2024. La call, che prevede una residenza di almeno 8 giorni fra febbraio e dicembre 2022, è aperta a compagnie e artisti dall'Italia e dall'estero, che potranno proporre un progetto. Ne saranno selezionati 8 fra nuove creazioni, con particolare attenzione agli under 35, alla presentazione di un percorso di lavoro su scrittura drammaturgica e

circense «originale e innovativa», oltre al coinvolgimento della comunità nel periodo di residenza (ma è un punto di merito avere un diploma ottenuto in una scuola appartenente alla Fedec o un percorso formativo/professionale nelle arti circensi). «Desideriamo inaugurare il nuovo anno – dando Paolo Stratta, presidente di Cirko Vertigo – dando forza e prospettiva alle tante realtà che si stanno affermando», cirkovertigo.com). (p.mor.)

BLUCINQUE E CIRKO VERTIGO A "LE SERRE"

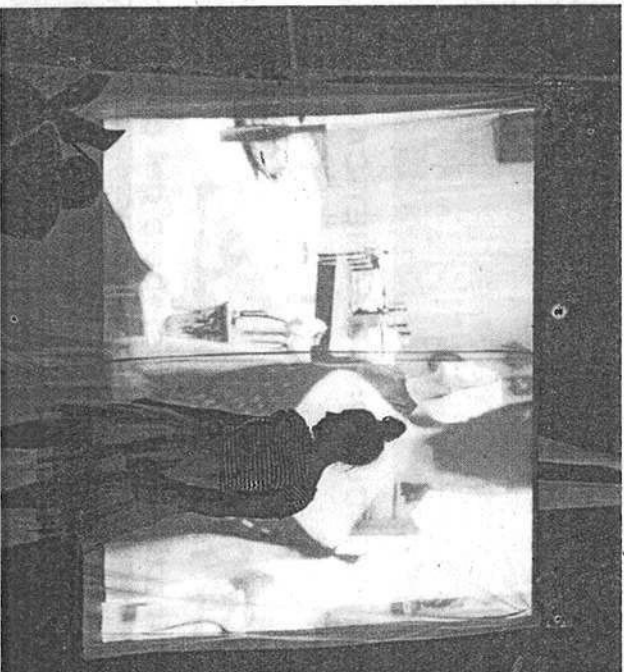
In "Gelsomina Dreams" tutta l'amarcord felliniana per le figure femminili

DIEGO MOLINO

È un viaggio onirico che vuole rendere omaggio ai mondi raccontati da Federico Fellini, a cominciare dalla protagonista de La strada, la pellicola che nel 1957 fu premiata con l'Oscar. A metterlo in scena è la compagnia blucinQue diretta da Caterina Mochi Sismondi, con lo spettacolo "Gelsomina

Dreams", che fino al prossimo 9 gennaio si terrà al teatro Le Serre di Grugliasco. Di fatto, è l'appuntamento che apre la stagione artistica della Fondazione Cirko Vertigo.

Per ricreare le suggestioni tipiche dell'amarcord felliniano, sul palco vengono portate cinque forme di espressione: insieme al teatro ci sono anche la danza, la musica dal vivo, il



Una scena di «Gelsomina Dreams» della compagnia blucinQue

circo e il cinema. A dare il proprio volto al personaggio di Gelsomina Di Costanzo è Elisa Mutto, acrobata e danzatrice, fra le più talentuose cerchiste italiane del momento. «La protagonista è una donna stralunata ma pura, talentuosa ma fragile - dice Paolo Stratta, fondatore di Cirko Vertigo - In lei convergono tutte le tonalità di colore tipiche di un prisma, che rifrange la luce e la scompone in tante frequenze diverse». L'immagine allo specchio della Gelsomina bambina è invece interpretata dalla piccola figlia d'arte Nina Carola Stratta. Nello spettacolo si susseguono rimandi e citazioni anche ad altre pellicole felliniane come Otto e mezzo, I vitelloni, La dolce vita, Ela nave va. I veri cardini attorno a cui ruota

tutto lo spettacolo sono semiprele figure femminili. «In scena si porta un linguaggio che si adatta molto bene a visioni oniriche e spiazzanti, lavorando non soltanto sul teatrodanza, ma anche con gli artisti che fanno parte del circo contemporaneo - dice la regista Mochi Sismondi - Così si può portare la coreografia e la costruzione della scena su più livelli dello spazio, con un risultato che io definirei pittorico».

Danzatori, acrobati, ma anche musicisti. Come Nicolò Bottasso e Bea Zanin al violoncello, che scandiscono il tempo ritracciando le melodie del grande Nino Rota. Gelsomina Dreams sarà messo in scena domani e poi ancora il 2, 6, 7, 8 e 9 gennaio. —

CRONACA | 31 dicembre 2021, 14:53

Grugliasco, pirata delle strada provoca panico e incidenti in città: denunciato un 50enne

Dopo due giorni rintracciato dalla Polizia Locale grazie al sistema di videosorveglianza attivato dall'Amministrazione comunale

In 48 ore agli agenti della Polizia locale di Grugliasco sono riusciti a scovare un pirata della strada che martedì 28 dicembre ha seminato il panico in città, distruggendo paline della segnaletica stradale, causando incidenti automobilistici e paura tra i pedoni.

Grazie al sistema di videosorveglianza e ai varchi elettronici posti all'ingresso della città, sono riusciti a individuare il colpevole: un 50enne alla guida di una Volkswagen Golf scura.

Il tutto è partito dalla denuncia una donna che martedì sera attorno alle 19,30 si trovava a bordo del suo furgone utilizzato per lavoro, in via Lupo 65, all'altezza di piazza Marconi. Era ferma quando all'improvviso si è vista arrivare contro la Golf. Il conducente è scappato senza prestare soccorso dopo aver urtato la fiancata del furgone e aver provocato un colpo di frusta alla donna.

La folle corsa della Golf non è finita qui, però. Percorrendo via Lupo, il conducente ha divelto un segnale stradale verticale, ha superato la rotonda di corso Torino, all'altezza con viale Gramsci, salendoci sopra e rovinando il manto erboso e le siepi presenti. Ha poi svoltato in via Roma facendo una manovra irregolare e finendo sul marciapiede. Per "recuperare" la manovra la Golf è finita in contromano rischiando di creare incidenti alle auto che provenivano dal senso opposto. Una volta ripresa la guida la Golf si è diretta verso corso Francia dove ha provocato un altro incidente stradale

Per tutte queste infrazioni e per la guida pericolosa al conducente della Golf gli è stata ritirata la patente ed è stato denunciato anche per violazioni penali.

"Abbiamo ritrovato oggi l'auto, non lontano dal Municipio, grazie alle minuziose indagini portate avanti dagli agenti che hanno coordinato le operazioni di ricerca e di visualizzazioni delle numerose immagini fornite dalle telecamere di sorveglianza e sicurezza, installate dall'Amministrazione comunale - afferma il comandante Massimo Penz - Le indagini sono proseguite il 29 e il 30 dicembre e oggi siamo riusciti a rintracciare il conducente della Golf ritirandogli la patente e denunciandolo".